



le età del presente
donne&uomini a/traverso la Toscana contemporanea

Le età del presente
donne&uomini a/traverso la Toscana contemporanea
I progetti 2006 della **Legge Regionale 33/2005**
"Per la promozione della cultura contemporanea".

La conoscenza e la valorizzazione delle arti e dell'architettura contemporanea, lo sviluppo delle pratiche interculturali di incontro e confronto tra generi, generazioni e "genti", la rilettura della storia culturale e artistica della Toscana nel suo rapporto con la contemporaneità: sono queste le finalità indicate dalla [L.R. 33/2005](#) "Interventi finalizzati alla promozione della cultura contemporanea in Toscana".

Il programma

Le età del presente. donne & uomini a/traverso la Toscana contemporanea
comprende nel 2006,
11 progetti di area provinciale e 6 sovraprovinciali.

scarica tutto il programma ([.pdf, 1,5 MB](#))

undici progetti provinciali

I progetti di area provinciale, coordinati dalle Province, sviluppano le tematiche dei progetti di iniziativa regionale Porto Franco e TRA ART nella costruzione della "rete regionale per la cultura contemporanea". Il budget finanziario regionale per la realizzazione di 11 progetti provinciali (uno per provincia, due per il territorio provinciale di Firenze) è nel 2006 di ca. 812.000 euro; il contributo regionale per ogni progetto è virtualmente, in media, di ca. 74.000 euro, al quale corrisponde un cofinanziamento almeno di pari importo a carico degli enti e delle associazioni che realizzano il progetto. Ogni progetto è valutato dalla Regione sulla base di parametri e criteri qualitativi e quantitativi, indicati dal Piano di Indirizzo della LR 33/2005; per la valutazione, il Settore Progetti speciali per la cultura della Regione Toscana si avvale della consulenza di esperte ed esperti delle tre Università toscane: Maria Grazia Messina, docente di storia dell'arte moderna e contemporanea all'Università di Firenze, Paola Bora, docente di antropologia all'Università di Pisa, Alberto Olivetti, docente di estetica all'Università di Siena.

Scarica i progetti provinciali:

- provincia di Arezzo** scarica il [.pdf](#) ()
- provincia di Firenze** scarica il [.pdf](#) ()
- provincia di Grosseto** scarica il [.pdf](#) ()
- provincia di Livorno** scarica il [.pdf](#) ()
- provincia di Lucca** scarica il [.pdf](#) ()
- provincia di Massa - Carrara** scarica il [.pdf](#) ()
- provincia di Pisa** scarica il [.pdf](#) ()
- provincia di Pistoia** scarica il [.pdf](#) ()

provincia di Prato scarica il [.pdf](#) ()

provincia di Siena scarica il [.pdf](#) ()

scarica i parametri qualitativi e quantitativi di valutazione dei progetti provinciali [.pdf](#) ()

sei progetti sovraprovinciali

I progetti sovraprovinciali, che prevedono il coinvolgimento di almeno due territori provinciali, sviluppano le tematiche dei progetti di iniziativa regionale Porto Franco e TRA ART, con particolari obiettivi di produzione teorica e sperimentazione indicati ogni anno dal Piano di Indirizzo della LR 33/2005. Nel 2006 le tematiche indicate (culture dell'abitare, culture delle religioni, culture della storia e della memoria, culture dei territori tra passato e futuro) intendono sviluppare le esperienze di elaborazione teorica e sperimentazione realizzate in Toscana nel 2000 attraverso i "campus internazionali di Porto Franco". Il budget finanziario regionale per la realizzazione di almeno 4 progetti sovraprovinciali è nel 2006 di ca. 338.000 euro; il contributo regionale per ogni progetto è virtualmente, in media, di ca. 84.000 euro, al quale corrisponde un cofinanziamento almeno di pari importo a carico degli enti e delle associazioni che realizzano il progetto. Ogni progetto è valutato dalla Regione sulla base di parametri e criteri qualitativi e quantitativi, indicati dal Piano di Indirizzo della LR 33/2005; per la valutazione, il Settore Progetti speciali per la cultura della Regione Toscana si avvale della consulenza di esperte ed esperti delle tre Università toscane: Maria Grazia Messina, docente di storia dell'arte moderna e contemporanea all'Università di Firenze, Paola Bora, docente di antropologia all'Università di Pisa, Alberto Olivetti, docente di estetica all'Università di Siena.

Scarica i progetti sovraprovinciali:

Culture dell'abitare

Zone di frontiera urbana

Campus territoriale per la cultura contemporanea [.pdf](#) ()

Culture delle religioni

Guerre sane.

Esercizi di agonismo pratico contro le derive del particolarismo religioso

Campus territoriale per la cultura contemporanea [.pdf](#) ()

Culture della storia e della memoria

Culture in movimento storia e memoria dei nativi e dei migranti

Campus territoriale per la cultura contemporanea [.pdf](#) (kb)

Culture del territorio tra passato e futuro

Pietre di Toscana [.pdf](#) (kb)

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Culture del territorio tra passato e futuro

Le isole del tesoro [.pdf](#) (kb)

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Culture del territorio tra passato e futuro

La cultura della Ceramica tra Tradizione e Innovazione

[.pdf](#) (kb)

Campus territoriale per la cultura contemporanea

scarica i parametri qualitativi e quantitativi di valutazione dei
progetti sovraprovinciali [.pdf](#) ()

Redazione
Web
[contattaci](#)

La conoscenza e la valorizzazione delle arti e dell'architettura contemporanea, lo sviluppo delle pratiche interculturali di incontro e confronto tra generi, generazioni e "genti", la rilettura della storia culturale e artistica della Toscana nel suo rapporto con la contemporaneità: sono queste le finalità indicate dalla L.R. 33/2005 "Interventi finalizzati alla promozione della cultura contemporanea in Toscana" deliberata dal Consiglio regionale il 17 febbraio 2005. La nuova legge, innovativa a livello nazionale per le tematiche e le modalità di attuazione, entra in vigore nel 2006, con l'obiettivo generale di costruire una "rete regionale per la cultura contemporanea" nella quale confluiscono e si sviluppano ulteriormente i processi di rete avviati fin dal 1999 attraverso il progetto interculturale "Porto Franco" e dal 2002 con il progetto "TRA ART rete regionale per l'arte contemporanea". La legge entra in vigore sulla base di un Piano di Indirizzo 2006-2010 che è il risultato di un percorso complesso ed esteso, realmente partecipato, di incontri e confronti sulle strategie culturali, le scelte operative, le relazioni da costruire. Nell'ambito della nuova legge, i progetti di iniziativa regionale Porto Franco e TRA ART intrecciano le tematiche e i linguaggi (l'arte contemporanea è interculturale e vive di ricerche e sperimentazioni sui terreni della contaminazione delle culture e dei linguaggi, così come il confronto interculturale vive anche dei linguaggi della comunicazione artistica) mantenendo proprie

specificità di ricerca e di intervento: la specificità di Porto Franco è nella fase attuale lo sviluppo di pratiche mirate allo sviluppo delle potenzialità umane sui terreni del dialogo e della conoscenza, a partire dal confronto di genere e di poteri tra donne e uomini nella società toscana; la specificità di TRA ART è lo sviluppo di esperienze del "fare arte" nello spazio pubblico. Le azioni dei "progetti di iniziativa regionale" (art. 5 della legge) sono mirate, nel primo anno di attuazione della legge, alla ridefinizione delle reti finora sviluppate, con l'obiettivo della loro qualificazione attraverso programmi di iniziative (laboratori, workshop, mostre, convegni, seminari, pubblicazioni) inserite in percorsi progettuali complessi, strettamente legati alle specificità culturali dei territori. I "progetti territoriali" (art. 6) sono liberamente proposti dai territori, e selezionati attraverso un bando in ragione del loro carattere innovativo (tematiche e modalità di attuazione) sul terreno della rilettura della storia culturale della Toscana dal punto di vista della contemporaneità, con attenzione alle specificità locali economiche, paesaggistiche, ambientali. È una grande sfida di confronto con la complessità del nostro presente, ma è anche lo sviluppo conseguente di un grande lavoro che, in tempi sempre più difficili per le politiche culturali pubbliche, la Toscana ha saputo sviluppare.

Mariella Zoppi
Assessore alla cultura della Regione Toscana

le età del presente

donne & uomini a/traverso la Toscana contemporanea

Regione Toscana
Province di Arezzo, Firenze, Grosseto,
Livorno, Lucca, Massa e Carrara, Pisa,
Pistoia, Prato, Siena
Circondari
Comunità Montane
Comuni
istituzioni e associazioni culturali
della rete regionale
per la cultura contemporanea

pratiche interculturali
(generi, generazioni,
genti) e creazione
artistica contemporanea

incontri, convegni,
seminari, workshop,
musica, teatro, cinema,
installazioni

giugno-dicembre 2006



le età del presente

donne & uomini a/traverso la Toscana contemporanea

undici progetti provinciali

I progetti di area provinciale, coordinati dalle Province, sviluppano le tematiche dei progetti di iniziativa regionale Porto Franco e TRA ART nella costruzione della "rete regionale per la cultura contemporanea".

Il budget finanziario regionale per la realizzazione di 11 progetti provinciali (uno per provincia, due per il territorio provinciale di Firenze) è nel 2006 di ca. 812.000 euro; il contributo regionale per ogni progetto è virtualmente, in media, di ca. 74.000 euro, al quale corrisponde un cofinanziamento almeno di pari importo a carico degli enti e delle associazio-

ni che realizzano il progetto. Ogni progetto è valutato dalla Regione sulla base di parametri e criteri qualitativi e quantitativi, indicati dal Piano di Indirizzo della LR 33/2005; per la valutazione, il Settore Progetti speciali per la cultura della Regione Toscana si avvale della consulenza di esperte ed esperti delle tre Università toscane: Maria Grazia Messina, docente di storia dell'arte moderna e contemporanea all'Università di Firenze, Paola Bora, docente di antropologia all'Università di Pisa, Alberto Olivetti, docente di estetica all'Università di Siena.



Incroci Generi Generazioni Genti

Le tematiche del maschile e del femminile, del confronto di genere e di potere tra donne e uomini, declinato in tutta la sua complessità. Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

“Incroci” indaga idee e i linguaggi della contemporaneità attraverso pratiche di sperimentazione, suggerendo percorsi di formazione e ricerca. Incrocia le realtà esperienziali e relazionali tra maschile e femminile, favorendo, attraverso pratiche di confronto interculturale, azioni che possano contribuire alla trasformazione dei rapporti di potere nella società, tra donne e uomini, tra giovani e anziani, tra nativi e migranti. Il progetto si basa sull’interdisciplinarietà dei linguaggi, l’innovazione, gli intrecci tematici che attraversano la complessità di tutte le attività: cantieri, workshop, incontri, stages, seminari, rassegne, laboratori, corsi, concerti, teatro, performances, spettacoli suddivisi in sezioni tematiche: “Generi: maschile e femminile”; “Generazionale, giovani”; “Genti, culture occidentali, islamiche, ebraiche ed orientali”.

Partecipano al progetto la Provincia di Arezzo, la Comunità montana del Casentino, gli Ecomusei del Casentino, i Comuni di Bibbiena – Soci, Castel S. Niccolò, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Ortignano Raggiolo, Pergine Valdarno, Pieve S. Stefano, San Giovanni Valdarno, Stia, Terranuova Bracciolini. I centri interculturali della rete di Porto Franco Centro di Documentazione Città di Arezzo, Centro Interculturale Arcobaleno Montevarchi, CRED – Comunità Montana Casentino, Machine de Theatre – Cortona, Proloco I tre confini Cetica; gli spazi della rete di Tra Art, Cantieri La Ginestra, Casa Masaccio, Casa Venturi, Spazio Uno e numerose associazioni culturali, Arabeschi di Latte, Archivio produzione giovanile, Artway of Thinking, Ass. per la Biennale di Arte Fabbriale, Associazione Amici Casa Venturi, Centro d’Arte La Pescaiola, Compagnia AdArte, Connecting Cultures, Kunterstrasse, La Brigata di Raggiolo, Libera Università autobiografia Anghiari, Machine de Theatre, Materiali Sonori, Officine della Cultura.

Sono stati individuati alcuni centri della rete di Porto Franco e TRA ART con funzione di centri sistema: il Centro di documentazione della città d’Arezzo e il CRED del Casentino, I Cantieri d’Arte La Ginestra a Montevarchi, la Collezione storica di Casa Masaccio a San Giovanni Valdarno e l’Archivio di documentazione Venturino Venturi a Loro Ciuffenna.

Il Cantiere provinciale per la cultura contemporanea si compone di 15 interventi principali sviluppati attraverso *Cantieri, Laboratori, Mostre, Incontri, Workshop, Azioni Eventi*.

Gli interventi si basano sulla interdisciplinarietà dei linguaggi.

Dal segno all’Archetipo. Il Bacio di Venturino Venturi.

Presso Casa Masaccio, a San Giovanni Valdarno, una mostra sul rapporto uomo e donna nell’opera di Venturino Venturi. In occasione della mostra aperture notturne di Casa Masaccio, con visite guidate, letture tratte dagli scritti di Venturino Venturi e film di repertorio sull’artista.

Ponti tra Oriente e Occidente. Le magiche storie della camera blu. Le fiabe del Bangladesh.

A Soci un laboratorio interculturale dedicato alla Fiaba, realizzato con la collaborazione dei migranti provenienti dal Bangladesh residenti in Casentino. Attraverso i laboratori saranno approfonditi i diversi usi e costumi, gettando un ponte ideale tra oriente ed occidente. Una raccolta delle fiabe e un video documentario saranno presentati ad ottobre.

Pari opportunità

A San Giovanni Valdarno, iniziative, seminari, workshop, tavole rotonde per riflettere sulla partecipazione delle donne alla gestione del potere nella società occidentale: incontri di divulgazione dei progetti *TAGS* e *Siamo Pari* a sostegno del superamento degli stereotipi di genere, a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di San Giovanni Valdarno (info: 055 9126283, cultsgv@val.it), in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Arezzo.

L'uovo e il cubo. Un viaggio dalla montagna al fiume alla Casa sulle tracce di Venturino Venturi

Percorso in tre tappe a Loro Ciuffenna per una riflessione sui luoghi che hanno ispirato la poetica dell'artista. Prima sosta musicale per la direzione del Maestro Orio Odori, nella chiesa di Modine. Viaggio lungo il Ciuffenna accompagnati dall'attrice Mira Andriolo. Sosta finale a Casa Venturi.

Passaggi e Paesaggi. Tra recupero e qualificazione

Nei paesi di Cetica e Raggiolo, sei artiste e sei artisti, si confrontano sul tema della contaminazione realizzando due installazioni: Il ponte di Cetica, il tunnel di Raggiolo, come metafora dell'incontro tra passato e presente, tra vicino e lontano. L'idea è curata dal CRED (Comunità Montana Casentino, info: 0575 507272, ecomuseo@casentino.toscana.it).

Uomini e Donne. I ritratti di Venturino Venturi nelle collezioni del Valdarno

Censimento di ritratti maschili e femminili di Venturino Venturi – la raccolta di dati riguarda le opere e i dati biografici delle persone scelte dall'artista per la sua personale galleria- che prelude ad una mostra finale, presso il nuovo centro espositivo di Palazzo Concini a Terranuova Bracciolini, delle opere schedate.

Donne Migranti in Arezzo. Complessità culturali tra Storia e Socialità

Ad Arezzo laboratorio progettuale di ricerca e ricognizione, curato dalla Provincia di Arezzo, sul ruolo delle donne migranti nella città di Arezzo, che confluirà nella produzione di un DVD da presentare in occasione del Festival della Storia che si terrà ad Arezzo a fine settembre.

GeneraComunicazioni

A San Giovanni Valdarno un cantiere, con accesso tramite bando pubblico, per la realizzazione di un *media* video e sonoro/podcast TV + Radio, per la diffusione dei propri contenuti attraverso una WEB/IP-TV + RADIO. Progetto a cura di Casa Masaccio-Archivio Produzione Giovanile (info: Comune di San Giovanni Valdarno - Assessorato alla Cultura, tel. 055 9126283, cultsgv@val.it)

Andate e ritorni. Laboratorio provinciale per la cultura contemporanea

A Montevarchi laboratorio provinciale per la cultura contemporanea, rivolto ad amministratori, funzionari di enti locali e figure rappresentative del tessuto culturale per sviluppare una metodologia partecipata di progettazione. Il laboratorio è gestito dalla Provincia di Arezzo (0575 399778 – 399773, gbardelli@provincia.arezzo.it, tborgia@provincia.arezzo.it) cofinanziato dal Comune di Montevarchi. Si svolgerà ai Cantieri La Ginestra.

Incontri con scrittori arabi e islamici. Scrittori e giornalisti come testimoni privilegiati dell'incontro fra Oriente e Occidente

Incontri, ad Arezzo, con scrittori arabi e islamici condotti da giornalisti ed esperti, con presentazione dei libri degli autori invitati e approfondimento di tematiche inerenti i processi di cambiamento nella società civile, con attenzione particolare al ruolo della donna.

Orienteoccidente. Culture e musiche migranti

Workshop a Montevarchi, , che estende il 'meticcio musicale' del Festival Orientoccidente (19 luglio/fine Agosto) ad attività di tipo laboratoriale aperte ai giovani del territorio. Alcune proposte: seminario sulla storia della musica araba e della musica ebraica; elementi di religione e pensiero islamico.

Metodologia autobiografica

Workshop a Montevarchi a cura di Cantieri La Ginestra (Comune di Montevarchi - ufficio cultura, info: tel. 055 9108230, cultura@cantierilaginestra.org) aperto a 15/20 partecipanti, che prevede l'uso della metodologia autobiografica per promuovere una migliore conoscenza del territorio. Il progetto di ricerca indagherà il mondo dei giovani e il loro rapporto con il territorio attraverso la formula dell'intervista.

Artigianato&Arte. Percorsi di intercultura contemporanea

A Stia progetto di *stage* interno della manifestazione "Arte Fabbriale", con partecipazione maschile e femminile di giovani studenti: i bozzetti realizzati verranno esposti durante la Biennale del 2007.

Stato Nascente

A Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno, serie di performances, video e azioni al femminile. Un'opera digitale *Trama 2* che infrange gli stereotipi sui ruoli di genere; il gruppo di creative "Arabeschi di latte" con *performance* sul cibo; l'opera *Ventre* sul tema della maternità della coreografa Paola Vezzosi, Compagnia "AdArte"; l'installazione video *Cortocircuito* di Janet Mullarney; e, tra luglio e settembre, *Venus Express. Sguardi al femminile*, indagine video sulla creazione artistica femminile nel 21th secolo.

Cinema e socialità

La rassegna, a Pergine Valdarno, prevede un cartellone di proiezioni cinematografiche, alcuni dibattiti e spettacoli dal vivo. Il 7 luglio serata, spettacolo e proiezione di un video sulla condizione e sulle aspettative dei giovani; il 9 luglio consegna del Premio Nazionale Sindacato Pensionati Italiani CGIL a personalità del mondo cinematografico.

L'importo complessivo del progetto è di € 226.990,00, il contributo richiesto alla Regione Toscana ai sensi della L.R. 33/2005 è € 113.495,00; il finanziamento regionale assegnato è di € 68.665,52.

Cultura contemporanea nell'area metropolitana fiorentina

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

Il progetto privilegia comunicazione e formazione, guardando con attenzione alle esperienze culturali “periferiche”, alle realtà nuove (Cina, Balcani, Paesi Baltici). Il laboratorio, il workshop e il seminario sono gli strumenti individuati per la realizzazione dell’idea progettuale. La Provincia di Firenze ha coinvolto i protagonisti delle realtà contemporanee del territorio nella costruzione di un progetto che mette in evidenza le affinità fra due aspetti apparentemente contrapposti: la stabilità delle residenze artistiche, legate alle espressioni del proprio territorio e la naturale vocazione all’apertura ed alla contaminazione da parte dell’artista che vi opera e vi risiede. Attraverso le iniziative le strutture che prendono parte al progetto aprono le porte al confronto, utilizzando le loro proposte artistiche come strumento di conoscenza e di scambio costruendo una rete di esperienze tra Firenze, la sua provincia e quelle parti del mondo che oggi sono la periferia del “nuovo possibile”, del terreno di confronto aspro e combattuto degli opposti, luoghi dove l’arte diventa forte strumento di comunicazione, di vicinanza, di comprensione e quindi di vita.

Il progetto ha per soggetto capofila il Laboratorio Nove di Sesto Fiorentino. Il soggetto capofila si fa promotore di una riflessione di ampio respiro sulle identità e le potenzialità delle reti, formali e informali, locali e internazionali, di cui spontaneamente fa parte per la propria produzione artistica e nella propria attività di operatore culturale sul territorio. Come promotore ricerca in questo percorso una larga e profonda intesa con altri soggetti istituzionali e privati del territorio.

Partecipano al progetto, la Provincia di Firenze, i Comuni di Firenze, Scandicci, Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Signa, Lastra a Signa, Livorno (rete Networking), Monsummano Terme (rete Networking), Pontedera (rete Networking), Prato (rete Networking), Seravezza (rete Networking). I centri della rete di Porto Franco e di TRA ART: Biblioteca di Pace di Firenze, Casa del Popolo di Casellina, Istituto De Martino di Sesto Fiorentino, Laboratorio Nove, Accademia di Belle Arti di Firenze, Archivio Giovani Artisti, Fondazione Fabbrica Europa, Istituto Francese di Firenze, Networking, Palazzo delle Papesse Centro di Arte Contemporanea di Siena, Teatro Studio Scandicci, e numerose associazioni culturali, Associazione culturale L.A.M.I. Firenze, Biblioteca di pace Firenze, Cantieri Goldonetta Firenze, Digiarte Sesto Fiorentino, Istituzione Scandicci cultura, Laboratorio Nove Sesto fiorentino (capofila), Omfrhida Firenze, Quarter Firenze, Rete Networking Firenze.

BANLIEUES 2006. Reti di arti vive fra periferie d'Europa dalla periferia fiorentina ai Balcani.

a cura di Laboratorio Nove.

Banlieues 2006 è un percorso in varie fasi. **Gennaio-marzo 2006: promozione di una rete della periferia nord-ovest fiorentina.** Confronto e coordinamento iniziale fra sei comuni dell'area fiorentina: Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Signa e Lastra Signa e la Provincia di Firenze. **Aprile 2006** (Sesto Fiorentino, Lastra a Signa, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Scandicci): *Banlieues/convegno installazioni, spettacoli e performances nei comuni.* Fase centrale di riflessione/ricognizione, attraverso un convegno sul concetto di nuova periferia culturale: occasione di confronto pubblico sul tema delle periferie. Il convegno sarà affiancato da un programma di eventi, 'dalle e sulle Periferie' che si terrà nel corso del mese di aprile: dal teatro alle performance, da percorsi didattici al teatro danza. **Luglio-ottobre 2006:** Laboratorio e produzione artistica internazionale.

Performing Atelier e CANGO-Cantieri Goldonetta.

a cura di Compagnia Virgilio Sieni Danza, Firenze (Info: tel. 055 2280525, www.cango.fi.it, cango@sienidanza.it)

Un progetto che ha il suo fulcro in Cango, luogo inedito - nè teatro né centro d'arte contemporanea - che si fonda sul concetto di residenza produttiva come forma necessaria e organica di vivere il teatro e lo spazio nel suo processo di costruzione e coinvolgimento del pubblico.

Il progetto *Performing Atelier* è centrato sul rapporto tra tradizione e linguaggi contemporanei, pratiche artigianali e processi artistici. Gli artisti, dopo alcuni giorni di residenza nello spazio di Cango, in cui avranno modo di attivare gruppi di lavoro, di studio, laboratori e workshop, saranno chiamati a realizzare eventi creati appositamente per Cango e per spazi inediti (i laboratori artigiani o altri luoghi significativi della città). Eventi che, partendo da una riflessione sul movimento, sul corpo e sulla danza intersecano altri ambiti artistici, configurando nuovi itinerari in un contesto radicale di confronto sui linguaggi contemporanei. *Performing Atelier* vede dunque il coinvolgimento del prezioso sistema artigianale toscano e alcuni luoghi caratteristici del territorio in un incontro inedito con le attività e gli artisti residenti a Cango-Cantieri Goldonetta Firenze.

Il progetto prevede cinque momenti fondamentali: *Residenza.* Gli artisti ospitati negli spazi di Cango elaborano i progetti artistici; *Laboratori, Workshop.* Mappatura del territorio per la realizzazione di iniziative che puntano alla valorizzazione del sistema antropologico e sociale di Firenze; *Oltrarno Atelier.* Eventi, percorsi, installazioni, performance a Cango e nei luoghi emersi dalla mappatura.; *Bottega Inside.* Produzione di filmati sulla trasmissione di gesti e azioni dall'artigiano al danzatore e dal danzatore all'artigiano; *Archivio.*

DIGIARTE – Mostra Internazionale d'Arte Digitale e Cantiere/Osservatorio sull'Arte Digitale.

Nata, a cura di Lorenzo Guasti - in arte "logu" (www.logu.it, info@logu.it), come mostra di fotografia digitale, ha potuto ampliarsi per l'interesse crescente del pubblico. La mostra da sempre sceglie di affiancare giovani talenti e artisti di fama, italiani (quando possibile locali) e stranieri.

Edizione 2006. La mostra: Daniel Lee, Paolo Carta, Giacomo Doni, artista fiorentino, 23enne fotografo e disegnatore; *PhotoBlog Africa:* Retrospectiva di photoblog dedicata all'Africa.

Gli eventi: *Wi-Pho (High Resolution Wide Digital Photo):* progetto di Massimo Vitali e Lorenzo Guasti per creare la più grande fotografia digitale a un soggetto in movimento. I convegni: "Il blog fotografico di viaggio o geolocalizzato", racconto in prima persona di Fabrizio Pecori, (20 Maggio, Sesto Fiorentino, FI), "Tekno-teatro", ospite principale Giacomo Verde, conosciuto in tutto il mondo per il suo teatro interattivo, fondali digitali, Vjing. (info: www.digiarte.info/)

Cantiere/Osservatorio Digiarte

Il Cantiere/Osservatorio sull'Arte Digitale, a cura dello staff di Digiarte, nasce dall'intento di creare una stabile realtà nell'ambito fiorentino, assecondando desiderio ed esigenza di proporre al pubblico una sempre più ampia offerta culturale nell'ambito dell'arte digitale. Il progetto prevede un *laboratorio-cantiere* con sede stabile, in cui artisti-maestri lavorino con giovani artisti; parallelamente un *osservatorio* sull'arte digitale: vero archivio di Arte Digitale nelle sue varie forme – Net Art, Web Art, Videoarte, Fotografia digitale, etc; infine un *portale* che ospiti opere d'arte di “difficile” fruizione.

CULTUR@HUNTING – Comunicazione a banda larga

Progetto a cura di Istituzione Scandicci Cultura del Comune di Scandicci.

Il progetto “Cultur@Hunting” si inserisce all'interno delle attività culturali rivolte alle nuove generazioni del centro GingerZone (www.igscandicci.it) che lavora prevalentemente sui temi della comunicazione e dei nuovi linguaggi della contemporaneità, con attenzione alle realtà musicali emergenti, ai giovani artisti, al network delle arti visive, performative, ai progetti di video documentazione e telestreet, al blog.

Il progetto “Cultur@Hunting” propone un'attività di ricerca e documentazione di attività di carattere artistico-culturale e sociale della realtà contemporanea. Protagonisti del progetto i giovani armati di macchina fotografica, videocamera e taccuino. Le iniziative previste dal progetto, in un arco temporale che va da aprile a dicembre 2006, sono: un *Bando per fotografare la notte e gli stili di vita giovanili (Maggio - Luglio 2006)*. 48 ore per realizzare un video che abbia per tema la vita notturna; un *Bando a sostegno della mobilità giovanile (Maggio - Dicembre 2006)*: un bando per individuare un gruppo di giovani (età 20-28 anni) interessati a ‘mappare’ l'Europa artistica, giovanile e contemporanea con l'uso della scrittura, del video, della fotografia, del web. A completare le iniziative *Workshop formativi*, una *fanzine metropolitana* (bollettino sulle attività culturali e le opportunità per i giovani: curato da una redazione “metropolitana” composta da giovani, realizzata insieme a Officina Giovani di Prato e alla rete degli Informagiovani toscani ed europei) e il “Musica jammin'summer contest”: un palco per tutta l'estate a disposizione di gruppi emergenti: in premio occasioni di formazione presso la scuola di musica, realizzazione di demo presso la sala di registrazione di Scandicci Cultura.

La scena culturale contemporanea dei paesi del Baltico.

A cura dell'associazione Omfrhida.

“OrientandoEuropa. Estonia/Tallinn: la nuova generazione della coreografia e del teatro contemporaneo”. Il progetto si svolge in fase successive. La prima prevede un laboratorio - in collaborazione con Centro d'arte contemporanea di Tallinn, Estonia e il Centre Pompidou, Parigi, dal 20 al 30 giugno - come lavoro di studio interattivo fra varie discipline d'arte contemporanea e dello spettacolo fra artisti estoni e italiani che saranno reciprocamente ospitati in residenza a Firenze e a Tallinn. La presentazione del lavoro di studio (installazioni, eventi incontri) si svolgerà in luoghi diversi, tra il 25 e 30 settembre. Una seconda fase, dal 20 al 30 settembre, si svolge come progetto di residenza di alcune settimane per artisti ospiti, dedicato a studio e formazione dal titolo *Il corpo trasformato*. Il programma prosegue, dal 1 al 10 ottobre, con un seminario rivolto a studenti universitari, dedicato allo studio del panorama culturale del Baltico. In collaborazione con Università degli Studi di Firenze, Siena e Bologna. Seguiranno, nel corso del mese di ottobre: incontri /conferenze, proiezioni di film e video di giovani autori dei paesi del Baltico, un laboratorio su linguaggi multimediali e i processi di comunicazione (letteratura/teatro/danza/cinema) basato sul confronto fra Firenze, Berlino, Tallinn. Dal 2 al 10 ottobre un seminario *Sociologia del corpo e multimedia*, su teatro e coreografia.

La parola al maestro

a cura di Quarter

Il programma mostre di Quarter, che privilegia in prevalenza nomi eccellenti del panorama italiano e internazionale, si affianca ad un confronto con i giovani e al loro incontro con il lavoro degli artisti come primo strumento di formazione. Un ciclo di esperienze didattiche, affidate ad artisti attivi sul territorio, rappresenta il necessario complemento alle mostre e alle conferenze. Coniugata con un progetto di residenza (l'artista presente con il proprio studio per un certo numero di mesi) l'esperienza didattica "La parola al maestro" propone ruoli inediti nell'ambito della didattica legata alle grandi istituzioni museali. Due giovani protagonisti dell'arte contemporanea cinese saranno ospiti della città di Firenze, in un confronto laboratoriale con le più significative realtà del nostro territorio.

Associazione L.A.M.I'

L'Associazione L.A.M.I' - Laboratorio degli Abitanti di Monitoraggio Interurbano è un progetto di documentazione ed ricerca sociale della rete di relazioni e degli impatti delle nuove strutture, cambiamenti urbanistici, contesti sociali, artistici e culturali, progetti e servizi su un territorio, analisi del contesto per possibili progettazioni.

Rete Networking

Networking è una rete regionale finalizzata al confronto e al lavoro comune di giovani artisti del territorio toscano. La presente edizione vuole allargare l'area di lavoro coinvolgendo la figura del "giovane curatore" mediante un bando: ai curatori viene chiesto di ideare (nel 2006) e realizzare concretamente (nel 2007) un progetto per l'arte contemporanea "pubblica". Tema centrale del progetto: il confronto sulle tematiche maschile/femminile. Il bando è aperto a curatori toscani in età non superiore a 40 anni. Il progetto proposto potrà essere sviluppato nella forma ritenuta più idonea (mostra, workshop, incontri, ecc...) e dovrà coinvolgere i giovani artisti toscani organizzando per un percorso di confronto e lavoro.

Biblioteca di Pace

Il progetto proposto dal Centro Interculturale "Biblioteca di Pace", dal titolo "Spazio dell'incontro - parole, immagini ... e un pò di caffè" si propone di creare uno spazio permanente di riferimento, ma al tempo stesso itinerante, per la comunicazione creativa e l'interazione di cittadini di diversa provenienza.

L'importo complessivo del progetto è di € 722.200,00, il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi delle L.R. 33/2005 è di € 150.500,00; il finanziamento regionale assegnato è di € 100.545,94.

Cultura contemporanea nel levante fiorentino

Una rete per la progettazione della contemporaneità
 Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

La parte orientale della provincia di Firenze è caratterizzata da aree territoriali variamente collegate fra loro, sia per percorsi storici che per il recente sviluppo di forme associative e di collaborazione tra enti locali. Il progetto coinvolge molte associazioni e istituzioni nella costruzione di una rete, consolidando esperienze già sviluppate e realizzando un esperimento comune basato sulla multidisciplinarietà e la comunicazione dei linguaggi contemporanei. Il progetto designa come capofila il Centro Interculturale di Pontassieve.

Al progetto partecipano la Provincia di Firenze, la Comunità montana e i Comuni di Dicomano, San Godenzo, Londa, Rufina, Pontassieve, Pelago, Reggello, Figline Valdarno, Incisa Valdarno, Rignano Sull'Arno, Bagno a Ripoli, Impruneta, Barberino Valdelsa, Greve, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Comunità Montana Mugello, Barberino del Mugello, Firenzuola, San Piero a Sieve, Vicchio, tre centri di Porto Franco, Centro Interculturale Pontassieve, Centro di documentazione Musica della strada Pelago, Centro interculturale Comprensivo Barberino di Mugello quattro situazioni della rete di Tra Art, Fondazione Lanfranco Baldi, Pelago; Tuscia Electa (Greve in Chianti, Impruneta; San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Barberino Val d'Elsa); Kore Arte Contemporanea, Vicchio; Accademia Belle Arti, Firenze, e numerose istituzioni culturali, Istituzione Cultura, Pontassieve; Centro Documentazione Audiovisiva, Pontassieve; Associazione Oltre i Limiti, Rignano Sull'Arno; Associazione La Leggera, Pontassieve; Associazione Fabbrica Europa, Firenze; Istituto Superiore "Ernesto Balducci" Pontassieve, Associazione Progetto Accoglienza, Borgo San Lorenzo; Ospedale Psichiatrico Giudiziario, Montelupo Fiorentino; Eventi s.r.l., Firenze.

Il progetto si articola in cinque azioni: *Tuscia Electa* nel Chianti fiorentino; *Creativa, incontro per l'autoproduzione* a Rignano sull'Arno; *Memorie migranti* nella Montagna fiorentina; *Arte e cultura in formazione* nel Mugello; *Arte, natura, paesaggio* a Pratolino.

TUSCIA ELECTA, Greve in Chianti, Barberino Val d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti, Impruneta, Radda in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa e Firenze.

Manifestazione biennale. La quinta edizione della rassegna prende le mosse dall'interesse per l'intersezione tra opera e contesto ambientale: l'intento è realizzare opere specifiche - da collocarsi nei punti di comunicazione e passaggio - che ridisegnino con la loro presenza il contesto ospitante. Il 7 di maggio si tiene la performance di Letizia Renzini "Balletti" (fino all'11 di giugno); sempre

a maggio il restauro delle opere permanenti di Mario Merz e Alicia Framis. L'inaugurazione delle opere appositamente realizzate da artisti di fama nazionale e internazionale (di cui riportiamo di seguito i nominativi) si terrà a fine settembre 2006.

Innesti Doc. "L'arte è una questione di genere e provenienza?"

Nello stesso periodo si terrà *Innesti Doc*, la sezione che ospita giovani artisti che operano sul territorio. Il tema dell'edizione 2006, "L'arte è una questione di genere e provenienza?", vedrà coinvolti: Mario Airò, Flavio Favelli, Perino & Vele, Letizia Renzini, Alan Sonfist, James Turrel, Huan Zang. Gli artisti sono invitati a confrontarsi con le caratteristiche legate ai rispettivi generi (uomo/donna) e con la realtà territoriale, sviluppando una riflessione aperta su quanto questa appartenenza si rifletta nelle singole esperienze e nella creazione artistica in senso lato. A fianco del lavoro degli artisti una serie di incontri in cui esperti del settore metteranno a confronto il lavoro di alcune delle maggiori figure artistiche del nostro secolo.

Creativa, Incontro per l'autoproduzione, Rignano Sull'Arno

Creativa, incontro internazionale annuale per l'autoproduzione artistica e culturale si tiene a Rignano sull'Arno, grazie alla collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura e l'associazione culturale "Oltre i limiti". Per tre giorni il paese si trasforma. Sempre più forte la presenza internazionale al progetto di Mail Art (Arte Postale), che richiama la partecipazione di artisti da ogni parte del mondo. Durante le giornate in cui si svolge la manifestazione si possono incontrare gli artisti entrando a far parte della loro opera. Poesie, musiche, fanzine, libri, video, performance, arti visive e digitali.

Memorie migranti, Montagna Fiorentina

I Comuni della Montagna Fiorentina insieme al Centro Interculturale di Pontassieve hanno avviato negli ultimi anni un percorso comune di riflessione e elaborazione di strategie interculturali.

Il progetto "Memorie Migranti" si pone la finalità di dare la parola ai migranti, alla loro memoria in relazione al loro progetto di vita e di costruire così un tassello comunicativo nella rete di relazioni che sta alla base della crescita culturale del territorio. Lo strumento con cui si intende raccogliere e restituire tutto questo è la realizzazione di un filmato, la cui regia viene affidata al responsabile del Centro di Documentazione Audiovisiva di Pontassieve Giacomo De Bastioni.

Arte e Cultura in "formazione", Mugello

Una mostra di pittura sul Mugello organizzata dai Comuni di San Piero a Sieve e Barberino di Mugello, con la collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Firenze. Un gruppo di studenti del corso di pittura è ospitato dagli enti locali per produrre opere pittoriche su un tema legato al Mugello. Il culmine dell'esperienza è costituito da una mostra, della durata di un mese. Il progetto del 2006 presenta una variante rispetto alle edizioni precedenti: grazie ad un accordo di scambio cooperativo con l'associazione Toscana/USA, dai primi di giugno ai primi di luglio, per la durata di 1 mese, una decina di studenti di un corso di arte della Pace University di New York, saranno ospitati dagli enti che partecipano al progetto: una prima settimana presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze; tre settimane in Mugello. Durante il periodo agosto/settembre, per un mese, una selezione delle opere realizzate costituirà la mostra finale. Nel mese di ottobre, lo scambio culturale si completerà con la visita degli studenti italiani alla Pace University di New York.

Arte, Natura, Paesaggio, Pratolino

Una rassegna sull'incontro tra arte e natura che si svolge presso Villa Demidoff a Pratolino, composta di tre iniziative parallele: una mostra fotografica a cura di Anna Mazzanti; una mostra di arte contemporanea a cura di Gaia Bindi presenta opere di artisti che lavorano in Toscana sul nodo tematico arte/natura: Carlo Guaita, Christiane Löhr, Timet, Federico Gori; un convegno di studi "Arte ambientale fra natura e urbano: quali difficoltà, limiti e quale futuro?" presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Voci Silenti, Concorso artistico letterario, Montagna Fiorentina, Mugello, Valdarno, Bagno a Ripoli, Impruneta. A cura del Centro interculturale del Comune di Pontassieve.

Il progetto si compone di incontri/eventi con poeti o scrittori migranti, concerti, mostre per far conoscere la produzione artistica dei migranti, in seguito ai quali viene promosso un Concorso artistico e letterario. Poesia, narrativa, fotografia, pittura, scultura, video, musica. Rivolto a italiani e stranieri che hanno più di 16 anni e vivono nel territorio. La creazione di un sito web e una banca dati telematica degli artisti -selezionati tramite il concorso- e delle loro opere. Diventerà uno strumento permanente di promozione e valorizzazione degli artisti locali, accogliendo sempre nuove proposte e nuovi talenti.

L'importo complessivo del progetto è di € 277.500,00, il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi delle L.R. 33/2005 è di € 95.000,00; il finanziamento regionale assegnato è di € 55.177,65.

Contemporane a la maremma fra tradizione culturale e nuovi linguaggi

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

Il progetto persegue l'obiettivo della "Valorizzazione delle potenzialità del territorio sotto il profilo della cultura e dell'arte contemporanea, cercando di approfondire le relazioni fra gli avvenimenti artistici (eventi), i luoghi d'arte e gli abitanti della Maremma, una popolazione che si avvia ad essere sempre più composita per nazionalità e interessi culturali ... in un percorso che, tenendo conto dei mutamenti sociali, pur preservando la propria memoria storica, non rinuncia a confrontarsi con le forme d'arte ormai radicate sul territorio anche quando provengono dalla creatività di artisti esteri: vi è la convinzione di fondo che l'interazione fra molteplici generi e linguaggi culturali possa corrispondere, oggi più che mai, a una migliore relazione fra i popoli, in una sorta di progressivo assottigliamento del concetto di 'altrove'".

Partecipano al progetto la Provincia di Grosseto, le Comunità montane delle Colline metallifere e dell'Amiata, i Comuni di Arcidosso, Capalbio, Castel del Piano, Castell'Azzara, Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Follonica, Grosseto, Manciano, Massa Marittima, Montieri, Orbetello, Roccastrada, Santa Fiora, Seggiano, Sorano, i centri della rete TRA ART e Porto Franco: Accademia Amiata - Mutamenti di Arcidosso centro interculturale con funzioni di centro-sistema della rete provinciale, Associazione Arci Veltha, Associazione Culturale Promere di Firenze, Associazione Teatrale Mosaico Arte di Boccheggiano, Fondazione Il Giardino di Daniel Spoerri di Seggiano, le associazioni Fondazione Luciano Bianciardi di Grosseto e I.S.G.R.E.C.

È stata individuata come centro - sistema della rete di Porto Franco l'Accademia Amiata - Mutamenti di Arcidosso, che affronterà quest'anno con un ciclo d'incontri ed una produzione teatrale il tema *Donne e violenza*.

Il Toscana Foto Festival, con i suoi concorsi, seminari, workshop è un punto di riferimento per il linguaggio fotografico e la conoscenza delle sue dinamiche di comunicazione.

Cantiere d'arte *la fotografia come arte e l'arte come fotografia*, a Seggiano presso il giardino di Daniel Spoerri, artista di rilevanza internazionale.

Il cantiere provinciale prevede cantieri, laboratori, mostre, incontri e workshop, con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità del territorio sotto il profilo della cultura e dell'arte contemporanea, cercando di approfondire le relazioni fra gli avvenimenti artistici, i luoghi d'arte e gli abitanti della Maremma, una popolazione che si avvia ad essere sempre più composita per nazionalità e interessi culturali.

Migranti e Migrazioni

Cinque incontri nei territori dei centri interculturali di Porto Franco con gli storici Alessio Magnani e Giovanni Contini esperti di storia orale. L'iniziativa prosegue il lavoro già avviato negli anni scorsi all'interno del progetto regionale Porto Franco.

Memoria digitale della Toscana

Obiettivo dell'iniziativa, promossa dall'Archivio delle Tradizioni Popolari presso la Biblioteca Chelliana del Comune di Grosseto, è il recupero della tradizione delle fonti orali della Toscana (fiabe, leggende, saperi tradizionali, improvvisazione poetica). Dopo le fasi di ricerca e classificazione, sarà realizzata una piattaforma tecnologica attraverso il sito web Digitos.

Scrittori di Pace

L'iniziativa della rete di Porto Franco promossa dalla Provincia di Grosseto e dalla Fondazione Luciano Bianciardi, prevede da settembre a novembre un ciclo d'incontri sulla letteratura del sud del mondo, alla presenza degli autori. L'obiettivo è favorire l'integrazione fra i popoli, lo scambio tra culture e civiltà differenti, la lotta contro la sopraffazione, l'emarginazione e la violenza.

Dagli "Scrittori di Pace" al "Teatro di Pace"

L'associazione Mosaico Arte di Boccheggiano propone un adattamento teatrale con messa in scena dell'opera degli scrittori ospiti della manifestazione *Scrittori di Pace*. L'iniziativa è rivolta al circuito dei piccoli teatri "Sipario aperto", alle scuole e alle biblioteche.

Donne e violenza

A cura di Accademia Amiata – Mutamenti è un ciclo d'incontri che, partendo dalla storia di Phoolan Devi, donna-guerriera, figura leggendaria e controversa dell'India contemporanea, affronta il tema della violenza sulle donne e parallelamente il mito della "donna col fucile", esempio storico di ribellione femminile. Gli incontri affiancheranno una produzione teatrale su Phoolan Devi.

Spiritualità e Utopia: incontri internazionali di Arcidosso

I venticinque anni di presenza ad Arcidosso della comunità tibetana Merigar saranno celebrati con una due giorni di festeggiamenti (17-18 giugno) ad Arcidosso e presso la comunità di Merigar (il 18 giugno). Seguiranno, nei mesi successivi, una serie di incontri-seminari di carattere internazionale, per una riflessione sulla spiritualità nelle diverse culture del mondo, organizzati da Merigar e dal Centro Interculturale Accademia Amiata, insieme al Comune di Arcidosso, al Centro Studi David Lazzaretti e alla Comunità Montana Amiata Grossetano.

La fotografia come arte e l'arte come fotografia: un cantiere d'arte nel Giardino di Daniel Spoerri a Seggiano

Il Giardino di Daniel Spoerri a Seggiano, che raccoglie opere di artisti di fama internazionale in un ambiente naturale unico al mondo, ospiterà un cantiere d'arte-laboratorio sulla fotografia digitale, a cura dell'associazione culturale Promere di Firenze e diretto dalla critica d'arte Fiammetta Strigoli. Concluderà il seminario un'esposizione realizzata in collaborazione con il Toscana Foto Festival di Massa Marittima.

Toscana Foto Festival

Mostre fotografiche di rilievo internazionale, work shop, seminari, concorsi rendono questa rassegna uno degli eventi italiani ed europei più importanti in campo fotografico. La manifestazione che si svolge a Massa Marittima e in alcuni centri delle Colline Metallifere, sotto la responsabilità artistica di Franco Fontana, prevede un collegamento con quanto accade contemporaneamente nel cantiere d'arte di fotografia digitale a Seggiano.

La preghiera universale dell'umanità

La Compagnia Mutamenti propone un'installazione d'arte video/teatrale, in collaborazione con musicisti e video-artisti grossetani e toscani.

Festival multietnico "Elmo incontra il mondo"

L'Associazione Arci Veltha di Elmo di Sorano, propone un programma di appuntamenti musicali con artisti africani e momenti legati all'arte contemporanea e alla letteratura con artisti italiani e stranieri.

Il costo complessivo del progetto è di € 246.750,00; il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi della LR 33/2005, è di € 97.750,00; il contributo regionale assegnato è di € 62.534,67.

CCCP

Le tematiche del fare interculturale si intrecciano con quelle del fare arte in un territorio da sempre aperto all'incontro fra le genti

Centri per la Cultura Contemporanea Provincia di Livorno

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

“La provincia di Livorno si allunga e si disperde sul mare Tirreno. Siamo un popolo con antiche radici marinare. Abbiamo ancora negli occhi l'immagine dei pescatori che, nei borghi affacciati sul mare, rammendano le reti da pesca seduti per terra, tendendone le maglie all'alluce del piede e muovendo abilmente le mani per costruire nuovi nodi o ricostruire. Come loro abbiamo un sistema di reti e ci viene richiesto di metterci le mani ... Intanto, un po' per provocazione, un po' per convinzione, presentiamo questo progetto come Centri per la Cultura Contemporanea....”.

Partecipano al progetto la Provincia di Livorno, i Comuni di Bibbona, Campiglia Marittima, Capoliveri, Capraia Isola, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalveti, Livorno, Marciana, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba, Rosignano Marittimo, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, Circondario della Val di Cornia, Comunità Montana dell'Isola d'Elba. è sostenuto da 17 amministrazioni comunali, dal Circondario della Val di Cornia, dalla Comunità Montana dell'Isola d'Elba, dai centri della rete Armunia Festival Costa degli Etruschi, CeSDI, Extempore – Ass. Cultura Comune di Suvereto, Fuoricentro, Samarcanda, Teatro Comunale dei Concor di – Ass.ne Nuovo Teatro dell'Aglio; dalle associazioni: Artimbanco, Atelierdellearti, Centro Artistico il Grattacielo, Gruppoincursori, S. T. Art..

Si articola in cinque azioni progettuali principali (*Logiche Binarie, Arte in transito anno III, Ri-generazioni, campus trasversali di arte, cultura e società nella terra di mezzo tra Livorno e Rosignano, La coda dell'occhio Parco lungo il fiume Cecina; La rete di Idra*).

Sono stati individuati come centri sistema della rete di Porto Franco:

- area nord (zona livornese, bassa val di Cecina) CESDI (Centro Servizi Donne Immigrate);

- area sud (circondario della val di Cornia ed Isola d'Elba) Teatro dei Concor di – Associazione nuovo Teatro dell'Aglio

Lo spazio per la cultura contemporanea è stato individuato nello Spazio Giovani Fuoricentro, mentre a Suvereto, nell'ambito di Extempore, si svolgerà un cantiere d'arte luogo d'incontro tra artisti maestri e giovani artisti.

Il Cantiere provinciale si articola in cinque progetti che prevedono cantieri, laboratori, mostre, incontri, azioni eventi.

Logiche Binarie

Il progetto, presentato dall'Associazione Nuovo Teatro dell'Aglio e dal Centro Interculturale Samarcanda di Piombino, interessa tutto il territorio provinciale, con prevalenza nei territori della Val di Cornia e dell'Elba, coinvolgendo stazioni ferroviarie e marittime, centri storici, giardini, aree verdi, scuole,

aziende manifatturiere e igiene urbana, teatri del circuito Sipario Aperto, luoghi di ritrovo come centri-giovani, circoli, bar, giardini, biblioteche, oltre al Parco Archeominerario di Baratti. Si sviluppa attraverso azioni performative, installazioni e workshop sui temi dell'incontro fra i popoli. Logiche Binarie ricomprende al suo interno quattro sottoprogetti:

- "Piombino Experimenta": l'arte digitale diventa protagonista di una rassegna che comprende mostre, installazioni, live set, stage, esclusivamente dedicati a sperimentare un nuovo rapporto fra audio e video. A Piombino, dal 31 agosto al 3 settembre 2006.
- "Extruttura", rassegna di video arte che coinvolgerà i centri di Campiglia Marittima, San Vincenzo e Venturina dal 15 al 17 settembre.
- "Extempore": a cura dell'Associazione Start e del Comune di Suvereto è un appuntamento ormai consolidato. Da anni infatti il comune in provincia di Livorno ospita il Simposio nazionale delle Accademie di Belle Arti, offrendo agli studenti l'opportunità di partecipare a workshop, laboratori, e di realizzare installazioni e performance. Prende vita così un incontro fra mondo dell'arte contemporanea e un antico borgo medioevale e rurale. L'edizione di quest'anno si sviluppa sul tema del confronto di genere, tenendo conto del fatto che Extempore registra una altissima e prevalente partecipazione femminile.
- "Un sorriso per tutti. Il senso giovane dei linguaggi": il sorriso come Linguaggio universale di comunicazione, Ben-essere e qualità di vita, Diritto e Giustizia, Terapia di guarigione individuale e collettiva, è al centro di questa iniziativa che coinvolge gli studenti di alcune scuole medie superiori del territorio. Dopo una serie di incontri con esperti, i ragazzi elaboreranno un dossier-documentario su queste tematiche.

Arte in transito anno III

Il progetto, presentato dall'Associazione Culturale Ars Nova, propone la terza edizione di *Arte in transito*. La rassegna dedicata alle nuove forme d'arte contemporanea avrà come fulcro la città di Livorno, ma prevede un interscambio con altre iniziative che si svolgeranno in diversi luoghi della Toscana. Per tale motivo coinvolge una rete di soggetti: Spazio Giovani Fuoricentro e Cesdi di Livorno, Facoltà Cinema Musica Teatro, Università degli Studi di Pisa, Mediateca Regionale, Officina Giovani di Prato, Ondavideo di Pisa, Centro Giovanile Terza Dimensione di Pontedera.

Livorno, in particolare, ospiterà dal 20 al 30 giugno un workshop con Robert Cahen, nei mesi estivi una selezione del festival fiorentino di video digital art MUV e la manifestazione Iconoclast Game. Il progetto include anche la rassegna *Tracce Fuori Centro* che nella terza settimana di settembre coinvolgerà numerosi luoghi nella città di Livorno e avrà un seguito in autunno ad Officina Giovani di Prato e presso al Centro Terza Dimensione di Pontedera.

Ri-Generazioni, campus trasversali di arte, cultura e società nella terra di mezzo tra Livorno e Rosignano

Ri-generazioni è un campus territoriale, che si svolgerà fra Castiglioncello, Cecina e Livorno, dove si coniugano, attraverso workshop tematici e seminari educativi, antropologia, pensiero e corpo. I campus avranno affronteranno i temi dei generi, concentrandosi soprattutto sul tema delle generazioni, del disagio sociale e sul concetto di trasmissione e comunicazione del patrimonio culturale. Sono previste due fasi: la prima che si svolgerà da agosto a settembre propone otto laboratori di artisti provenienti da Stati Uniti, Germania, Austria, Italia, Portogallo, Polonia, Francia sui temi della memoria, dell'identità, delle conflittualità sociali e dell'immigrazione. La seconda fase, in programma da ottobre a novembre, prevede due workshop interdisciplinari presso le strutture del Centro Artistico Il Grattacielo e di Armunia, articolati in un per-

corso di incontri, studi, mostre e performance, con la partecipazione di artisti visivi, fotografi, antropologi, filosofi, operatori interculturali e cittadini migranti per costruire un cantiere trasversale sui temi del confronto di genere e del confronto generazionale. *Ri-generazioni* è curato da Centro Artistico Il Grattacielo; Atelierdellearti; Armunia Festival Costa degli Etruschi- Gruppoincursori, Laboratorio sulla Complessità della Facoltà di Lettere Università di Pisa, Consultorio ASL Cecina.

La Coda dell'occhio

Il progetto presentato dal Comune di Cecina ha come obiettivo la realizzazione di un parco culturale lungo il fiume Cecina, trasformando un'area della città fino ad oggi scarsamente sfruttata e valorizzata, in un centro di attrazione per i cittadini, in particolare per i giovani e per i turisti. Un luogo che oltre ad offrire interessi naturalistici e di tutela del territorio diventi motivo di attrazione anche per le "opere" che vi saranno realizzate seguendo le tendenze dell'arte ambientale contemporanea. Come primo passo sarà realizzato il "Luogo della musica", uno spazio-opera in cui elementi architettonici, scultorei e sonori si integrano e permettono un'interazione con i visitatori del parco.

La Rete di Indra

A cura del Centro Interculturale CeSDI, il progetto è realizzato con la partecipazione della Provincia di Livorno, dei Comuni di Livorno, Collesalveti, Capraia, Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, e con la collaborazione delle Associazioni Centro Interculturale Samarcanda, Armunia, Fuoricentro, Gruppoincursori, Grattacielo. Prevede l'attivazione di un "centro interculturale" con funzioni di Centro Sistema d'area che svolga attività di documentazione dell'intera rete provinciale di Porto Franco. Il centro - sistema avrà la sua sede presso il CeSDI e come primo intervento provvederà ad una mappatura dei centri interculturali della Provincia; successivamente sarà avviato un monitoraggio dell'attività interculturale organizzata dai Centri. Sono inoltre previste l'organizzazione di 2 seminari, uno sul tema dell'intercultura e l'altro sul conflitto fra generazione d'immigrati, e la pubblicazione di un quaderno sulle pratiche interculturali nella Provincia di Livorno.

Il costo complessivo del progetto è di € 352.000,00; il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi della LR 33/2005, è di € 120.000,00; il contributo regionale assegnato è di € 66.213,18.

Spazi condivisi tra reale e virtuale

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

A partire dal confronto di genere tra donne e uomini (differenza primaria trasversale a tutte le differenze), il progetto si sviluppa su vari assi tematici (confronto tra nativi e migranti, confronto intergenerazionale, confronto passato e presente, esercizio di pratiche di pace, sviluppo del potenziale umano) affrontati dai soggetti della rete nel corso di attività e iniziative di vario genere che utilizzano forme di comunicazione e linguaggi espressivi diversi ma con il medesimo comune denominatore: sviluppare, proporre e fare riflettere su un nuovo tipo di cultura che si identifica appunto con la nuova cultura contemporanea. Queste attività di riflessione, sensibilizzazione e informazione non solo maturano e veicolano questa nuova cultura, promuovono lo sviluppo delle potenzialità umane ma diventano anche occasione di incontro per i vari soggetti della rete che sono spesso coinvolti nella condivisione di tematiche, progettazioni e spazi.

Le numerose attività previste hanno come filo conduttore un continuo gioco di relazioni ed eventi che si snodano nei luoghi del reale e negli spazi virtuali. L'apertura nel portale provinciale di una finestra "cultura contemporanea nella provincia di Lucca" con il compito di presentare iniziative, attività e materiali assume la funzione di "archivio on line" a cui si affiancherà un catalogo di tutte le realtà che operano nell'ambito della cultura contemporanea presenti sul territorio.

Il progetto si articola sulle diverse aree territoriali della provincia (media valle del Serchio, Garfagnana, piana di Lucca, Versilia).

Partecipano al progetto la Provincia di Lucca (coordinamento), enti locali, associazioni, i centri di Porto Franco Associazione Culturale And or Margini Creativi Lucca, Associazione Culturale Lo Spazio Vuoto Villa Webb Bagni di Lucca (con funzioni di centro-sistema d'area Media Valle e Garfagnana), Associazione il Baluardo, Associazione Opera Barga, Associazione Operazione Uomo c/o Il Mandala: Centro di Aggregazione Giovanile Forte dei Marmi, Associazione Villaggio Globale Bagni di Lucca, Casa delle Donne Viareggio (con funzioni di centro-sistema d'area Versilia), CEIS Gruppo Giovani e Comunità Lucca (con funzioni di centro-sistema d'area Piana di Lucca), Centro Donna Lucca, Comitato per le Onoranze dei Martiri di S. Anna di Stazzema c/o Assessorato alla Cultura del Comune di Stazzema, Scuola di Sagarana Lucca, Scuola per la pace c/o Servizio Politiche Sociali e Sport della Provincia di Lucca, Ufficio Cultura del Comune di Bagni di Lucca, Ufficio Cultura del Comune di Barga, Ufficio Cultura del Comune di Borgo a Mozzano, Ufficio Cultura del Comune di Capannori, Ufficio Cultura del Comune di Forte dei Marmi, Ufficio Cultura del Comune di Galliciano, Ufficio Cultura del Comune di Montecarlo, Ufficio Cultura del Comune di Seravezza, Ufficio Cultura del Comune di Stazzema, Ufficio Cultura del Comune di Viareggio Europa Cinema, Ufficio Cultura del Comune di Viareggio Premio Viareggio, e di TRA ART, Associazione Arcobaleno Lucca, Associazione Arkad Seravezza, Associazione Asart Pietra-

santa, Ufficio Cultura Comune di Pietrasanta, Museo dei Bozzetti Centro Culturale Pietrasanta, Cantiere d'Arte di Seravezza, Evocava Vagli di Sotto, Fondazione Licia e Carlo Ludovico Ragghianti Lucca.

Sono stati individuati come centri sistema della rete di Porto Franco: associazione culturale Lo Spazio Vuoto Villa Webb di Bagni di Lucca con funzioni di centro sistema d'area media valle del Serchio e Garfagnana; CEIS gruppo giovani e comunità Lucca con funzioni di centro sistema d'area per la piana di Lucca; Casa delle Donne di Viareggio con funzioni di centro sistema d'area per la Versilia.

Lo spazio per la cultura contemporanea, interdisciplinare e flessibile, è stato individuato nell'associazione ARKAD di Seravezza. Il Cantiere d'arte di Seravezza vedrà l'opera ed il confronto tra più artisti maestri e giovani artisti.

Il Cantiere provinciale per la cultura contemporanea presenta un calendario unico degli eventi e delle attività relative alla cultura contemporanea. Il coordinamento del progetto è a cura della Provincia di Lucca.

Terzo Meeting Nazionale di Teatro, Arte e Trasformazione. Giornata dedicata alla Rete Provinciale di Porto Franco

A Bagni di Lucca (Villa Webb – Bagni alla Villa), a cura del Centro di Ricerca e Produzione Teatrale Lo spazio Vuoto, convegno, meeting, workshop esperienziali, rappresentazioni teatrali, mostre: organizzazione di un grande meeting di divulgazione esperienziale relativo al percorso dell'arte e del teatro contemporaneo dove si riuniranno gruppi, associazioni e persone singole che lavorano consapevolmente (attraverso le loro discipline) all'interno di un processo di sviluppo del potenziale umano.

La rete olistica e lo sviluppo del potenziale umano

Orientamento/informazione e formazione/educazione sul tema del confronto fra generi (maschile/femminile) e potenziamento della rete informatica per riunire tutte le culture dei popoli, dell'arte, della salute, della ricerca di sé, delle religioni, a cura di Associazione Villaggio Globale

A Bagni di Lucca presso Villa Demidoff, laboratori sullo sviluppo del potenziale umano (incontri brevi e seminari intensivi di due giorni) e incontri tematici sulla relazione maschile e femminile, sull'arte come strumento di comunicazione e sulla salute globale.

Festa dei popoli e delle Genti

La festa a cura del Comune di Galliciano contiene diverse iniziative. Nelle serate si programmano iniziative dedicate all'intercultura: mostre fotografiche, dibattiti, danze e musiche di altri mondi che animano le vie e le piazze di Galliciano, un apposito spazio, dedicato alla cucina, favorisce l'incontro e lo scambio tra culture diverse.

Il Baluardo a difesa delle nostre tradizioni presenti nell'oggi, proiettati nel nostro futuro

A cura dell'Associazione Il Baluardo gruppo vocale lucchese. Spettacoli musicali, formazione giovanile, ricerca delle tradizioni, accoglienza di gruppi musicali giovanili e non, europei e extra europei, accoglienza di gruppi folclorici internazionali. Il progetto affronta tematiche relative al confronto tra culture di popoli diversi, confronto tra generazioni, trasmissione di conoscenza tra generazioni, sviluppo della memoria. Varie le località: Borgo a Mozzano (Cune, Gioviano, Valdottano) Comune di Barga, Comune di Coreglia Antelminelli, Comune di Lucca e Comune di Pescaglia.

Omaggio a Mozart

A Barga, a cura dell' Associazione Opera Barga. Esecutori di eccezione propongono Mozart in un centro della Toscana 'minore'.

La mediazione artistica nell'agire comunicativo

A Montecarlo attività laboratoriali a cura dell' Associazione Culturale "And Or Margini Creativi", Lucca, con rassegna teatrale delle performance realizzate nei laboratori su tematiche relative al confronto di genere, tra culture e linguaggi dello spettacolo, tra culture della cura di sé. Il progetto sviluppa una serie di laboratori, che adottano la metodologia del "drammacounseling".

Sguardi, parole, immagini, voci e pensieri di donne

A Lucca, a cura del Centro Donna progetto incentrato sul confronto di genere: iniziative di ambiti diversi, proiezione di film su tematiche femminili, laboratori interculturali nelle Scuole, presentazione di libri, incontri intergenerazionali nella politica, riflessioni sul vissuto femminile, analisi su alcuni aspetti del lavoro femminile, incontri con scrittrici e artiste anche di altre culture, informazione/sensibilizzazione e conoscenza di particolari patologie e disagi femminili

Progetto Francesco

Progetto, a cura di Ce.I.S. Gruppo "Giovani e comunità" - Centro Studi/Cei-Scuola, di aggregazione e integrazione sociale nato nel quartiere San Francesco di Lucca che si declina in alcuni obiettivi principali attraverso iniziative diverse e complementari: spettacoli e animazione di strada, pubblicazione di prodotti di comunicazione sociale; incontri; attività di formazione laboratoriale.

VI Seminario Italiano degli Scrittori e delle Scrittrici Migranti

Il VI Seminario, a cura dell' Associazione Sagarana (info@sagarana.net), riunisce - per il terzo anno consecutivo - a Lucca, presso Palazzo Ducale, per una settimana, i più importanti scrittori stranieri che scrivono in lingua italiana, professori ed esperti che si dedicano allo studio di questo fenomeno e giornalisti interessati.

Conoscere noi per conoscere gli altri

Attività informativa/formativa per promuovere percorsi educativi finalizzati allo sviluppo di modelli didattici innovativi a cura della Provincia di Lucca- Servizio Politiche Sociali e Sport. Gli interventi del progetto: "Scuola on line per la pace: attività informativa/formativa, rivolta ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale" con relative pubblicazioni sito web, materiale divulgativo e schede tecniche; "Incontri rivolti agli studenti delle scuole superiori"; Incontri pubblici per studenti e cittadinanza; Momenti di animazione sul territorio per promuovere la conoscenza di culture e realtà diverse: proiezione di video, concerti, mostre, proiezione film, ecc...

Festival Oltre-Passare

a cura del Comune di Capannori.

A Capannori iniziativa articolata in quattro giornate con un programma ricco di incontri, dibattiti, racconti di vita, spettacoli di musica, teatro, danza, momenti conviviali di carattere etno-gastronomico (cene alla scoperta della cultura culinaria di altri paesi).

Solitudini - Riflessione sui diversi volti della solitudine nel mondo di oggi

In Versilia, a cura del Centro di aggregazione giovanile Il Mandala, attività di laboratorio (produzione e raccolta di scritti e di fotografie sul problema della solitudine nella nostra società nelle diverse generazioni e nelle sue molteplici espressioni) e relativa Mostra fotografica finale.

Archivio della memoria.

Mostre di arte contemporanea su tematiche interculturali

A Palazzo Mediceo, a cura del Comune di Seravezza, tre iniziative: raccolta e pubblicazione di testimonianze orali e scritte sulla Resistenza e sulle vicende della II guerra mondiale vissute dalle popolazioni locali; Mostra monografica: Joseph Sheppard: Uomo di pena (dipinti, disegni, sculture); mostra collettiva "Percorsi paralleli": opere di cinque scultrici italiane e straniere

Forum Giovani a S. Anna di Stazzema .VI edizione "Un buco nel cielo di carta. Parata di personaggi e persone"

Nel Parco Nazionale della Pace e Museo Storico della Resistenza di Sant'Anna di Stazzema, percorso formativo, a cura di Museo Storico della Resistenza di S. Anna di Stazzema, rivolto agli studenti di scuole di ogni ordine e grado per sensibilizzare le giovani generazioni sui temi della pace, della memoria, della solidarietà internazionale e dei diritti: attività di formazione/educazione, workshop e spettacoli teatrali; convegno di studi.

Intrecci fertili di intercultura

A Viareggio, progetto interculturale, a cura della Casa delle Donne di Viareggio, di informazione/educazione su tematiche interculturali affrontate con attività di vario tipo: laboratori teatrali per studenti, ricerca narrativa, laboratorio informativo sul web, corso di alfabetizzazione e conversazione in lingua italiana per donne immigrate, rassegna cinematografica, corso sulla soggettività femminile nelle varie religioni.

Le nuove culture europee: il cinema dell'immigrazione: rassegna cinematografica

Una rassegna dedicata agli autori migranti nell'ambito del Festival EuropaCinema. Le tematiche affrontate sono quelle del confronto tra le culture di popoli diversi anche in rapporto alle differenze del linguaggio cinematografico adottato. Iniziative collaterali: "Le nuove culture europee" (incontro-seminario); "Le nuove culture europee: il cinema dell'immigrazione" (rassegna di film e documentari).

KOTOBA 2006 – Abitare la Città – Arte per una nuova identità collettiva

Stage di 5 giorni, a cura dell'Associazione Arcobaleno, condotto dall'artista Massimo Bartolini che accompagnerà gli allievi in un "viaggio" itinerante attorno a Villa Webb di Bagni di Lucca, abitando con gli allievi i diversi luoghi; giornata vetrina dedicata alla rete di TRA ART e Porto Franco in cui verrà organizzata una tavola rotonda sul tema dell'Arte, a cui parteciperanno, fra gli altri, il Prof. Aldo Giorgio Gargani dell'Università degli studi di Pisa, l'artista Massimo Bartolini, Padre Mathieu Benedetto (antropologo), il Dott. Paolo G. Quattrini, l'artista Gianni Capitani e il Maestro Zen Soto Ryotan Tokuda della Scuola Kotoba; Julio Monteiro Martins – Associazione Sagarana; Satyamo Hernandez – Associazione Spazio Vuoto; Maurizio Guidi – Evocava; presso la sede della Fondazione Licia e Carlo Ludovico Raghianti si svolgerà un momento d'interazione fra i centri di "TRA ART" e "Porto Franco".

ENOLIARTE06

Manifestazione enogastronomica a cura della Fondazione Arkad di Seravezza che propone un calendario di eventi previsti per il periodo estivo negli spazi espositivi interni ed esterni della Fondazione relativi ai prodotti tipici della gastronomia. La mostra *ENOLIARTE 06* quest'anno è centrata sul binomio 'marmo e cibo', con sculture, pitture, fotografie e installazioni, studiate e create appositamente per viaggiare e per essere esposte in diversi luoghi e situazioni sia in Italia che all'estero. Nel progetto è previsto il coinvolgimento delle Associazioni Evocava, Asart, della Fondazione Raghianti, Fattoria Colleverde, Centro Culturale La Marranna e di altri enti e centri culturali eventualmente interessati.

ISTANBUL BY ITS CHILDREN (IBIC) - ISTANBUL DAI SUOI BAMBINI

A cura della Fondazione Arkad di Seravezza in collaborazione con la Fondazione Koman di Istanbul.

Programma di iniziative presso lo spazio Arkad -mostra fotografica itinerante, conferenze, incontri, eventuali spettacoli e workshop- relative alla promozione di cultura intercomunitaria, creazione di nuclei di dibattito interculturale e sociale sul tema dell'infanzia, immigrazione e integrazione all'interno della società. Promozione di interscambi culturali in vista del futuro ingresso della Turchia in seno alla Comunità Europea.

MESSINSCENA

A cura della Fondazione Arkad di Seravezza (in collaborazione con Associazione Metropolis, Osteria Teatro Atalante, Comune di Seravezza, Associazione di Promozione Sociale Archimede, Idealparty, Fondazione Del Bianco, Fondazione SEM, Fondazione Koman di Istanbul, Studio Artistico Pescarella, Associazione Culturale di Hualien a Taiwan, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Telema per l'Arte, Cava Marmi Ravaccione, Henraux S.p.A., Comunità Montana Alta Versilia): mostra documentaria, incontri, conferenze, dibattiti, eventi multimediali, workshop, spettacoli di musica e teatro, rassegne espositive di arte contemporanea che restituiscano al pubblico le attività svolte dalla Fondazione Arkad dopo tre anni di intensa attività.

Roccart '06. Messaggi dal presente ciclo di mostre di artisti associati ad ASART

A cura di ASART Artisti Scultori Associati, Pietrasanta.

Il progetto, attuato in collaborazione con il comune di Pietrasanta che mette a disposizione gli spazi (la Rocca di Sala, l'Atrio di Palazzo Moroni ed il chiostro di San Francesco) affronta, mediante eventi di arti visive, un ciclo di mostre e vari eventi collaterali, le tematiche relative al rapporto con lo spazio, con l'ambiente, la storia, il presente, il multiculturalismo, la globalizzazione, le problematiche etico - sociali e gli scenari di un possibile futuro e si articola nei 3 eventi di seguito indicati.

È prevista la stampa di un Catalogo 21x21 con immagini a colori (circa 112 pagine) e per Roccart.Video-catalogo e documentazione fotografica.

Le mostre che si terranno nel Chiostro di San Francesco potranno essere proposte, presso le altre realtà della rete TRA ART e Porto Franco della provincia di Lucca

Evocava 2006

A Cava Barghetti (Vagli di Sotto)

A cura dell'Associazione culturale Evocava nell'ambito del Cantiere d'Arte di Seravezza.

Il progetto (in collaborazione con Provincia di Lucca, Comune di Seravezza, Parco Apuane, Comunità Montana Alta Versilia) propone attività laboratoriali con produzione di eventi originali di arte contemporanea mediante vari linguaggi (teatro, musica, danza, arti figurative e plastiche). La tematica: il confronto tra spazi della memoria e della cultura contemporanea. L'idea progettuale considera la cava come testimonianza e memoria di una civiltà basata sulla convivenza fra elemento naturale e lavoro dell'uomo: l'utilizzo culturale di una cava di marmo dismessa e recuperata attraverso interventi di arte contemporanea (il laboratorio "archeologie" con installazioni, performances di danza contemporanea ed esecuzioni musicali; un convegno di approfondimento sul tema del recupero) anche in rapporto con le attività di tradizione e di didattica del Museo delle Tradizioni di Palazzo Mediceo. Previsto un convegno sul metodo di recupero della cava.

“La bimba che aspetta” è il titolo della performance che si terrà a Cava Barghetti e trae ispirazione da una storia al femminile realmente accaduta in Versilia all’inizio del secolo scorso, con citazioni di personaggi più o meno famosi l’atmosfera dell’epoca viene raccontata con dialoghi in dialetto versiliese e musiche e canti e filastrocche dell’epoca.

Cantiere d’Arte di Seravezza

A Palazzo Mediceo, il progetto “Il Marmo: Materia e Cultura” (in collaborazione con Provincia di Lucca, Evocava, Parco Apuane, Comunità Montana Alta Versilia) propone esposizioni di scultura contemporanea e produzione di opere di scultura nel contesto degli studi e dei laboratori artigianali del territorio di Seravezza, dove si realizzano le opere dei maestri contemporanei in un fecondo connubio di arte, mestiere e tradizione. Confronto tra arte e cultura contemporanea con la tradizione e il mestiere degli studi e dei laboratori artigianali della Versilia: Scultori nello Studio Angeli. Creatività e tradizione (mostra collettiva di opere di maestri contemporanei che da molti anni realizzano le loro sculture presso lo Studio Angeli di Querceta); Itinerari della Scultura: esposizione di arte ambientale impostata sulla realizzazione di opere in vari materiali, utilizzando in particolare il marmo, appositamente create dai giovani artisti nei luoghi di lavoro (studi di scultura e laboratori) nel territorio di Seravezza.

L’importo complessivo del progetto è di € 697.501,00, il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi delle L.R. 33/2005 è di € 245.000,00; il finanziamento regionale assegnato è di € 63.760,84.

Corpi abitanti

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

Il progetto Corpi abitanti “si pone l’obiettivo di integrare e qualificare ulteriormente le reti di Porto Franco e Tra Art ... a partire da quest’anno le due più importanti reti culturali, nate proprio per volere della Regione Toscana, non viaggeranno più in parallelo ma si intrecceranno e completeranno a vicenda. Non si parlerà più di ‘fare arte’ o di ‘fare intercultura’, bensì di *fare arte attraverso il processo interculturale e fare intercultura facendo arte*”.

Partecipano al progetto la Provincia di Massa Carrara, la Comunità Montana della Lunigiana, i Comuni di Aulla, Bagnone, Carrara, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Massa, Mulazzo, l’APT di Massa Carrara, l’Accademia di Belle Arti di Carrara, l’Istituto Valorizzazione Castelli, Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze Geografiche, Storia della Toscana contemporanea. I centri della rete TRA ART e Porto Franco: Arci Uisp Benetti, Associazione Semi Cattivi, Associazione Fucina, Associazione La Torretta, Gruppo Eliogabalo, Associazione Opera Bianca, Gruppo Le Falene, Museo Audiovisivo della Resistenza delle Province di Massa Carrara e La Spezia, le associazioni: A.R.P.A., AMIA, Arci Carrara Lunigiana, Associazione Latino Americana, Casa Betania, Circolo Palomar, El Kandil, Julio Silva, Performa, Steps Dance Company, Ticonzero Compagnia, Zona Inter_Media

È stato individuato come centro sistema della rete di Porto Franco il comune di Bagnone “che si impegna a consolidare uno spazio pubblico autonomamente gestito per attività culturali flessibili ed interdisciplinari aventi al centro l’azione del lavoro, i diritti, l’intercultura ed un senso nuovo di cittadinanza”.

Lo spazio per la cultura contemporanea sarà attivato presso l’ex deposito CAT (deposito autobus) di Massa. Qui, nel mese di novembre con l’organizzazione dell’associazione “Opera Bianca” e dell’amministrazione provinciale, si realizzerà un cantiere d’arte tenuto dall’Akademia Ruchu di Varsavia. “Luogo comune è l’idea di un cantiere d’arte rivolto ad artisti di teatro, arti performative e arti visive dove esplorare assieme i valori del gesto, del comportamento soggettivo e collettivo, del movimento del corpo umano e dei suoi segni nello spazio”.

Il progetto provinciale oltre alle singole iniziative prevede l’individuazione di un “centro interculturale” con funzioni di centro-sistema d’area per “Porto Franco” nel Comune di Bagnone, e di uno “spazio per la cultura contemporanea” nel Comune di Massa, dove convergerà anche un “cantiere d’arte” gestito da diverse associazioni.

Urbano, corpi che abitano

Zona Inter_Media propone un progetto riservato a 15 giovani residenti nella Provincia di Massa e Carrara, di diversa formazione e prevede una fase di ricerca, un laboratorio e una performance finale

Tamburellando

A cura dell’Associazione Casa Betania di Carrara propone una serie di incontri con musicisti del sud di Italia e del Senegal e laboratori nelle scuole di Carrara.

Rifiuto-Risorsa

A cura dell'AMIA di Carrara, prevede la realizzazione da parte degli studenti dell'Accademia di BB.AA di manufatti artistici da materiali di scarto. Le opere saranno ad agosto oggetto di una mostra a Carrara.

Scul-fu-tura

Il progetto dell'Associazione A.R.P.A propone un percorso di formazione e selezione per 10 donne scultrici italiane e straniere, finalizzato alla realizzazione a Carrara di un consorzio.

Confronto di genere, isteria e creatività

L'Associazione Performa di Massa, prosegue e porta a conclusione il progetto "Pazzi e meduse".

cometumivuo

L'Associazione TiConZeroCompagnia di Carrara affronta con workshop di teatro-danza e performance a Carrara, Massa e in Lunigiana il tema dei tipi e degli stereotipi dell'essere uomo ed dell'essere donna.

Gruppi di sostegno al puerperio per donne italiane e straniere

A cura dell'Associazione El Kandil di Carrara, propone la creazione di gruppi di sostegno per l'assistenza alla madre durante il parto ed il puerperio, al neonato e alla famiglia.

Donne, uomini, bambini migranti ieri e oggi in Lunigiana

Il Comune di Bagnone promuove una ricerca su fonti giornalistiche e fotografiche degli anni 1960/80 sui percorsi di crescita dell'identità femminile attraverso il lavoro, le lotte politiche e sindacali.

Donne in cammino

A cura del Circolo ARCI Uisp Benetti di Massa, il progetto vuole approfondire la conoscenza di storie di vita di donne immigrate e/o nomadi, attraverso il racconto della loro esperienze.

Donne in America Latina

Uno spettacolo teatrale con lettura di testi indio di vari autori e un ciclo di conferenze mettono in rilievo la figura femminile all'interno delle varie comunità. A cura dell'Associazione LatinoAmerica di Massa.

"Baobab" culture che si intrecciano

Il Comune di Carrara propone la realizzazione di un prodotto editoriale bilingue per dar voce alle associazioni multiculturali che operano nel territorio.

Una Biennale per il Museo della scultura

Promossa dal Comune di Carrara, la Biennale sarà ospitata negli spazi del Museo della Scultura, dell'Ex Convento di San Francesco, dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

Elvira

Performance di danza moderna-contemporanea liberamente tratta dal libro "La divina Elvira" di Giampaolo Rugalli. Sarà portata sulla scena a Massa da Steps Dance Company.

Mama Africa 2006

Stage di musica e danza a cura di ARCI Carrara-Lunigiana, nell'ambito della festa dedicata all'Africa a Cravilla di Mulazzo.

Artedove 2006

Laboratorio-stage per giovani artisti delle Accademie di BB.AA che sotto la guida di un artista tutor realizzeranno opere ambientali per il Borgo di Fosdinovo. A cura dell'Associazione La Torretta.

Mostra internazionale di scultura "Il suono e la pietra"

Il suono in tutte le sue varianti e la pietra sono al centro di questa rassegna che anima Torano dalla fine di luglio alla metà di agosto. A cura dell'Associazione Comitato pro Torano.

Uomini e donne della Resistenza

Il Museo Audiovisivo della Resistenza propone per l'estate 2006 un campus con le scuole sui temi del diverso ruolo di uomo e donna durante la Resistenza.

Della natura molteplice

A cura dell'Associazione Fucina, il terzo festival di ricerca sulla scultura si svolgerà presso la Fortezza della Brunella di Aulla.

Arte e femminismo

Il progetto interessa i comuni di Licciana Nardi, Bagnone, Filattiera. Prevede la mostra Idea Donna e la nascita di un centro studi permanente sulla conoscenza dell'arte al femminile.

Frenesia

Collettiva di tre artisti, a cura del gruppo Le Falene sul tema della frenesia, al Castello di Terrarossa di Licciana Nardi.

Julio Silva

Il Castello Malaspina di Massa ospita una mostra a cura della Provincia di Massa Carrara su Julio Silva con l'obiettivo di evidenziare lo stretto rapporto tra l'artista e le Alpi Apuane.

"Cinema, identità e diversità"

I temi delle identità sessuali e delle diversità affrontate dall'immaginario cinematografico. A cura del Circolo Palomar, il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio tematico a Massa.

Luogo Comune

Un cantiere d'arte all'Ex deposito CAT di Massa, con seminari pratici e performance, a cura di Opera Bianca, Provincia di Massa Carrara, Accademia di Belle Arti di Carrara, Associazione Germinal.

Luogo comune: il suono della crosta dura

A cura dell'Associazione SEMICATTIVI, percorsi di musica, pensiero e danza generati dalla materia all'Ex deposito CAT di Massa Giovanni con Lindo Ferretti e Pinuccio Sciola.

L'animale che divora il pensiero 2006

Il Gruppo Eliogabalo propone la stampa del volume su *Scena artistica romana negli anni 60 e 70*, dialogo tra l'artista e studioso Sergio Lombardo e Rita Scrimeri.

Il costo complessivo del progetto è di € 145.000,00; il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi della LR 33/2005, è di € 100.000,00; il contributo regionale assegnato è di € 68.665,52.

XXL

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

“Genti, generazioni, generi sono state le parole chiave attorno alle quali la natura delle associazioni dei centri e degli enti ha trovato spazi per una riflessione comune, disponendosi intorno ad una progettualità propria... il progetto generale dalla presentato dalla provincia di Pisa nasce dunque da una volontà precisa: quella di favorire l'incontro e lo scambio di esperienze ... tenendo conto delle proposte fatte dalle associazioni e dagli enti che hanno lavorato in un'ottica di interdisciplinarietà e di scambio. L'esperienza artistica si formula e si attua in redazione a un contesto fatto di genti e generazioni, dove i luoghi sono gli spazi di movimento e di pensiero, contenitori e contesti. La formazione avviene a più livelli, ma sempre considerando l'esperienza artistica come fondamentale per la formazione dell'individuo”.

Al progetto partecipano la Provincia di Pisa, i Comuni di Calcinaia, Capannoli, Casale Marittimo, Cascina, Castelfranco di Sotto, Castellina Marittima, Castelnuovo VC, Crespina, Lajatico, Montecatini VC, Montopoli Valdarno, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Volterra, i centri della Rete TRA ART e Porto Franco: Associazione Arturo, Associazione Leopolda, Centro Trasparenze, Fondazione Piaggio, Fondazione Teseco per l'Arte, Istituzione Centro Nord Sud, La Pesciola, Movimento Shalom, PERCRO, Spazio Dinamico PME, Spazio Minerva, Studio Gennai, Teatro di Nascosto, Villa Pacchiani di Santa Croce, l'Associazione Mistral, Caesar Onlus, Corte Tripoli Cinematografica, Else Associazione Culturale.

Sono stati individuati come centri sistema della rete di Porto Franco l'istituzione Centro Nord Sud ed un altro è in corso di designazione per l'area della Valdera.

Si inaugurerà nel luglio 2006 il Cantiere d'arte Mino Trafeli promosso nel 2005 dalla Regione Toscana nell'ambito di TRA ART rete regionale per l'arte contemporanea su iniziativa della Provincia di Pisa, dei Comuni di Lajatico, Pontedera, Ponsacco e con la collaborazione delle Università di Pisa e di Siena; il cantiere, dedicato ai linguaggi della scultura contemporanea, è centrato sulla figura del grande scultore volterrano ed è rivolto a dieci studenti/studentesse delle Accademie di Belle Arti statali italiane.

Il progetto provinciale tende a costruire azioni diverse - workshop, seminari, tavole rotonde dibattiti, mostre, spettacoli -, strumenti di conoscenza e comunicazione - CD rom, cataloghi, video -, e ruota intorno alle tematiche individuate dalle parole chiave: genti, generazioni, generi. Si articola in tre sezioni principali e in sottosezioni.

Generazioni e genti

La consapevolezza dell'importanza della formazione nell'esperienza artistica viene confermata da una serie di progetti che propongono percorsi formativi, incentrati sull'inserimento, la valorizzazione delle culture e delle lingue d'origine, la memoria dei migranti, le attività legate alla lettura e alla scrittura.

È prevista l'organizzazione di seminari e/o workshop rivolti principalmente ai referenti interculturali di tutti gli istituti Scolastici della provincia a cura di associazioni presenti sul territorio. In programma anche l'istituzione di sportelli di consulenza e di una biblioteca interculturale, l'organizzazione di eventi e

performance teatrali, la pubblicazione di materiali sui temi dell'incontro fra culture diverse.

Le associazioni coinvolte sono l'Associazione Arturo di Santa Croce sull'Arno; il Centro trasparenze di Pontedera, il Centro Nord Sud di Pisa, Shalom di Ponsacco, lo Studio Delio Gennai di Pisa; il Teatro di Nascosto Hidden Teatre di Volterra, Stazione Leopolda di Pisa.

Generazioni di artisti

Una sottosezione e una variazione sul tema delle generazioni è dedicata ad alcune figure di artisti rilevanti nella storia culturale del territorio, che hanno operato in ambito internazionale ricevendo riconoscimenti significativi. Valorizzare la loro ricerca, inserendola in una prospettiva futura e nell'ottica di una formazione e informazione per le nuove generazioni è l'obiettivo di mostre monografiche e retrospettive.

Villa Pacchiani di Santa Croce ospiterà una serie di mostre su: Maria Novella del Signore (giugno), sulla pittura nord coreana (settembre), sull'artista Lorenzo Pezzatini (novembre). È prevista inoltre l'istituzione del Premio Internazionale S. Croce ex Libris piccola grafica

Mostra laboratorio su Dilvo Lotti organizzata dal Comune di San Miniato.

L'associazione Caesar Onlus di Castellina Marittima organizza una mostra su Renato Spagnoli, con una serie di attività collaterali: visite guidate, performance di danza, una tavola rotonda, laboratori didattici per le scuole. In correlazione alla mostra, il centro Corte Tripoli Cinematografica di Pisa propone la realizzazione di un video documentario.

Il Centro PERCRO di Pisa propone, in collegamento con la mostra su Renato Spagnoli proposta da CAESAR Onlus, un'installazione virtuale di un'opera di Renato Spagnoli e la ricostruzione di un'altra opera dello stesso artista mediante ambienti virtuali interattivi

Il Comune di Pontedera sostiene all'interno del progetto RAC una serie di incontri fra gli artisti che partecipano al progetto e i ragazzi delle scuole.

I luoghi e i territori

La città

Riflettere sul territorio e sul ruolo dell'artista nella sua comprensione e valorizzazione, immaginare le trasformazioni territoriali, economiche e sociali, indagando sulla costruzione della comunità e della città pubblica, sull'attivazione di politiche dal basso e sulla costruzione della comunicazione.

A cura dello Spazio Dinamico PME di San Giuliano Terme, una mostra sul tema dei luoghi metropolitani e del loro rapporto con i luoghi dell'anima.

Zone della trasformazione

La Fondazione Teseco per l'Arte di Pisa, propone "Zone della trasformazione", progetto a cura di Marco Scotini, che prevede mostre, workshop, laboratori.

Strade Bianche

L'Associazione Culturale Else di Casale Marittimo, propone il progetto "Strade Bianche" che comprende installazioni, un laboratorio di idee interculturali a cadenza bimensile, un workshop aperto a tutti gli artisti del territorio.

Contemporanea la rete dell'arte

Mostre, simposi, concorsi artistici, nel territorio dei comuni che fanno parte della Rete per l'Arte Contemporanea RAC: Terricciola, Terre ad Arte, Capannoni, San Giuliano, Pontedera.

La migrazione e il viaggio

La migrazione e il nomadismo sono i temi d'interesse di questa sottosezione che si concentra. sull'incontro fra culture e popolazioni diverse, raccontato dal punto di vista della minoranza e di artisti migranti che hanno lasciato l'Italia o che in Toscana hanno scelto di vivere.

Metamorfosi dello sguardo e etica del confronto nella figurazione di Thomas Welti

Mostra a cura dell'Associazione Spazio Minerva di Montescudaio

Generi

Contaminazioni di corpo e di mente

L'Associazione Mistral - Oltrepassare le barriere propone una mostra di artiste israeliane e palestinesi, accompagnata da un laboratorio didattico

Il costo complessivo del progetto è di € 220.000,00; il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi della LR 33/2005, è di € 110.000,00; il contributo regionale assegnato è di € 71.117,86.

Variazioni

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

VariAzioni è un processo cognitivo collettivo che ha come antecedente la pratica, dal 2000, dei centri interculturali di Porto Franco e, dal 2002, di Tra Art esperienze che sono servite “a delineare convergenze importanti che hanno indirizzato il lavoro verso una progettazione sempre più condivisa e integrata. Il meditato sviluppo di questo processo ha portato a radicare sul territorio nuove politiche rivolte a promuovere un rinnovamento delle pratiche in grado di interpretare la complessità dei processi socio-culturali contemporanei ... Attraverso un lavoro ampiamente condiviso ha messo in evidenza alcuni punti nodali del dibattito politico e sociale in cui siamo immersi e che coinvolge i temi dell’etica, della libertà di scelta, del rapporto tra cittadini e Stato. Da qui è nata l’esigenza di riflettere sul concetto di laicità dello Stato che oggi invece sembra essere messo in crisi dalla limitazione dei diritti civili e delle libertà individuali provocando un indebolimento dell’intera società e marcando sempre più le differenze e le distanze tra il genere maschile, predominante, e quello femminile, fra una collettività di giovani e di anziani, fra un’identità ‘ideale’ e un’identità negata (la reclusione, la malattia, la povertà).”

Partecipano al progetto, che ha la caratteristica di essere “a più dimensioni rivolto con un approccio trasversale a generazioni diverse”, la Provincia di Pistoia, Casa Circondariale di Pistoia, Comuni di Agliana, Cutigliano, Lamporecchio, Monsummano Terme, Montale, Pescia, Pistoia, Piteglio, Ponte Buggianese, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese, Serravalle Pistoiese, i centri della Rete TRA ART e Porto Franco: Agliana, Parco Pertini e ex-farmacia Nucci, Agliana; Ass. Vdg25.org, Studio 8; Associazione Irene, Pescia; Associazione Paint Factory, Pistoia; Biblioteca comunale di Cutigliano; Biblioteca di Traviano, Sambuca Pistoiese; Centro Rodari, Montale; Ex Scuola Bardatone, San Marcello Pistoiese; L’isola dei Ragazzi, Monsummano Terme; La casa delle Associazioni, Ponte Buggianese; La Casa delle Culture, Serravalle; La Civetta, Quarrata; Monsummano Terme MAC,N; Palazzo Fabroni e Centro di documentazione di arte moderna e contemporanea, Pistoia; Percorrenze, Serravalle P.se; Piteglio; Polispazio Hellana, Agliana; Spazio di Via dei Macelli, Pistoia; Teatro Comunale di Lamporecchio; Uscita Pistoia, Pistoia; Villa Jandaia, Montale; Villa La Magia, Quarrata e numerosi centri ed associazioni culturali.

È stata individuata come centro - sistema d’area, sia in qualità di centro - sistema della rete di Porto Franco che come riferimento della rete TRA ART, l’associazione Paint Factory di Serravalle Pistoiese. Per gli spazi di cultura contemporanea, oltre agli spazi noti di Palazzo Fabroni a Pistoia e Mac’n a Monsummano Terme, sono indicati Uscita Pistoia, Studio Otto, Villa Jandaia.

Il progetto è rivolto con un approccio trasversale a generazioni diverse ed è incentrato sul tema dell’identità nella società contemporanea. Si articola in cantieri, convegni, workshop e laboratori, mostre, performance, installazioni e reading.

Immoto Perpetuo Donne e laicità

Progetto d’area dei Comuni di San Marcello Pistoiese, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese, prevede un ciclo di incontri in alcuni centri del territorio sul ruolo della donna in relazione a diverse problematiche nella società contemporanea. Con la partecipazione di psicologi, sociologi, medici, docenti universitari ed esponenti delle diverse confessioni religiose.

Coppie di giovani artisti contemporanei allo studio 8

Ciclo di mostre e di incontri sul tema del maschile e femminile nell'arte contemporanea, allo Studio8 di Pistoia. A cura dell'Associazione VDG25.org

Noi Donne, Noi Uomini. Storia, cultura e musica dei mondi

Organizzata dal Comune di Ponte Buggianese, la manifestazione propone "Focus Group" incontro con Roberto Niccolai, Diego Giachetti e Fatima Neimalidija. In programma anche un concerto del gruppo "D'altro Canto" e un mercatino di oggetti tradizionali e etnici.

Percorrenze 0607

Cantiere d'arte nel territorio del Comune di Serravalle Pistoiese, che prevede il coinvolgimento della popolazione del luogo in esperienze di videoarte, concerti, danza, installazioni, a cura del Comune di Serravalle Pistoiese.

Happening2

Seminari, incontri, laboratori rivolti agli alunni delle scuole medie e superiori, sui linguaggi della comunicazione su generi, generazioni, genti a cura dell'Associazione Paint Factory, presso il Centro interculturale dell'associazione e la libreria Lo Spazio, a Pistoia.

Progett arte contemporanea

Cantiere d'arte a Villa Jandaia, a cura del Comune di Montale. Giovani artisti provenienti da Francia, Germania, Croazia e Turchia incontrano Tosco Andreini.

Dall'identità della tradizione all'identità negata

Il Comune di Pistoia, con questo concerto di brani originali e canzoni inedite presentati da Swingtet, vuole rendere omaggio a Mario Andreini, narratore ambulante fra Prato e Pistoia.

ConCatenAzioni

La Provincia di Pistoia in collaborazione con il Comune di Pistoia, la Casa Circondariale di Pistoia, l'Associazione Teatro Popolare d'arte, inaugura il Teatro all'interno della Casa Circondariale di Pistoia. Sarà presentato lo spettacolo "La terra vista dalla luna" libero omaggio a Pierpaolo Pisolini, risultato del laboratorio di teatro con i detenuti. In programma inoltre, un convegno sul ruolo della cultura in carcere, l'inaugurazione di un'installazione di Andrea Betti, la presentazione del libro "Sembrano proprio come noi - frammenti di vita prigioniera" di Daniela de Robert e la proiezione del film "La stoffa di Veronica", presso Melos - Lo spazio delle musiche a Pistoia.

Dall'identità della tradizione all'identità negata

Incontro con Franco Marcoaldi, autore di Animali in versi e altre poesie, a cura del Comune di Pistoia.

Le confidenze dell'arte: studi e generazioni a confronto

Progetto di rete che apre al pubblico gli studi d'artista, mettendo a confronto artisti di diverse generazioni e generi diversi. A cura del Centro di Documentazione sull'arte moderna e contemporanea

Diversivi

Promossa dal Comune di Agliana, la manifestazione prevede un reading poetico a cura di Di_stanze metropolitane, un'installazione di Gherardo Paoletti e Federico Gori al Parco Pertini, una mostra di cortometraggi all'Ex Farmacia Nucci.

Io so dove non sei: due viaggi al femminile

Una mostra fotografica di Fabrizio Portalupi e la performance di Connie Dekker, "Lo soffia il cielo, così", al MAC,N e al castello di Monsummano Alto, a cura del Comune di Monsummano Terme.

Dall'identità della tradizione all'identità negata

Francesco Guccini presenta al Piccolo Teatro Bolognini "Aulularia", tratta dalla commedia di Plauto e tradotta in dialetto pavanese dallo stesso Guccini. Regia di Marco Brogiotti. A cura del Comune di Pistoia.

L'altro da me

Workshop residenziale con attività di laboratorio, spettacolo teatrale e simulazioni di situazioni di vita, presso l'Istituto Agrario di Pescia.

Anne e Patrick Poirier

Una mostra e un'installazione di Anne e Patrick Poirier, presso la Limonaia di Ponente della Villa medicea "La Màgia", a Quarrata, .

Dall'identità della tradizione alla identità negata

Il Teatro Bolognini di Pistoia ospita Alda Merini per un incontro su letteratura e disagio mentale. A cura del Comune di Pistoia in collaborazione con l'Associazione Oltre l'Orizzonte

Ciao bella, canzoni e musica dalla parte delle donne

Il Comune di Lamporecchio propone un concerto al teatro comunale e uno stage di musica e voce a cura di Sandra Boninelli e del suo gruppo composto, da Maurizio Begni, Luisa Zimei, Enzo Locatelli.

Uscita Pistoia

Mostre, installazioni, incontri e visite guidate presso lo SpazioA contemporanea, la casa-studio Melani e Sala Incontri di Palazzo Fabroni, a cura di Uscita Pistoia.

Il costo complessivo del progetto è di € 375.669,00; il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi della LR 33/2005, è di € 149.000,00; il contributo regionale assegnato è di € 78.474,88.

Territoria. & territori della cultura

Osservatorio permanente di genti, generi, generazioni
Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

“Il territorio come ‘territorio comune’ di condivisa esperienza è stato scelto dal tavolo di progettazione della provincia di Prato come luogo d’azione e punto di partenza per la riflessione sulle tematiche proposte ... in tal modo, si è andata delineando una nuova identità culturale provinciale strettamente legata alla valorizzazione e promozione delle forme artistiche contemporanee, con un centro pilota nel Museo Pecci (punto di riferimento internazionale con le mostre personali e collettive di ampio respiro e di alta qualità, i progetti d’artista, l’ampia collezione permanente e come centro sistema toscano della rete di Tra Art) ... Il nuovo cantiere provinciale sposa quindi l’identità culturale in cui Prato si riconosce come un unico grande tessuto di cultura contemporanea”.

Partecipano al progetto la Provincia di Prato, i Comuni di Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio, la comunità montana della Val di Bisenzio, i centri di TRA ART e di Porto Franco: Centro per l’arte contemporanea Luigi Pecci, Prato; Associazione culturale la Bottega d’arte comune, Prato; Associazione culturale Dryphoto arte contemporanea, Prato; Associazione culturale il Giardino dei Ciliegi, Firenze; Associazione culturale Kinkaleri, Prato; Associazione culturale il Laboratorio del tempo, Prato; Associazione culturale Viva, Poggio a Caiano; Biblioteca Lazzerini, Prato; Centro interculturale Casa dei Popoli di Coiano, Prato; Centro interculturale della val di Bisenzio, Cantagallo; Centro di solidarietà, Prato; Circolo Arci F. Bini, Tobbiana di Prato; Officina Giovani, Prato.

La rete di Porto Franco ha assunto le caratteristiche di una rete policentrica, caratterizzata in senso dinamico dagli impulsi conseguenti allo sviluppo di specificità tematiche da parte dei singoli centri. Il Museo per l’arte contemporanea Luigi Pecci assume funzione di centro sistema della rete provinciale integrata per la cultura contemporanea.

Lo spazio individuato è quello di Officina Giovani – Cantieri culturali ex macelli.

Sono previsti i Cantieri d’arte Alberto Moretti, il Cantiere d’arte Cantagallo ed il Cantiere Kinkaleri.

Il progetto provinciale prevede azioni diverse - workshop, seminari, tavole rotonde dibattiti, mostre, spettacoli, strumenti di conoscenza e comunicazione - che attraversano l’intero territorio.

Incontri alla Biblioteca Lazzerini

Presso la Biblioteca Lazzerini: a cura del Laboratorio del Tempo incontro e letture *Narrazioni urbane, Mutamenti dell’esperienza temporale tra generi e generazioni.*

A cura della Biblioteca, circoli di lettura e di studio per le famiglie delle comunità araba e cinese ed incontri per ragazzi e giovani. Attività per i genitori (fa-

miglie) sul tema dello sradicamento dal paese di provenienza. Laboratorio del tempo incontri e circoli di lettura con donne straniere.

A cura dell'Associazione culturale Il Giardino dei Ciliegi, incontro conclusivo del laboratorio *Raccontar(si)*.

Chi mi parla?

A Luicciana – Cantagallo: Cantiere d'arte; inaugurazione dell'opera di Vittorio Corsini. Manifestazione Antichi Borghi - Antichi Sapori.

Cantiere d'arte Giuliano Mauri

Presso la Riserva naturale di Acquerino a Cantagallo.

Arti in Piazza

Piazza di Iolo, a cura della Bottega d'Arte Comune: laboratori ed eventi per l'iniziativa.

Piazza di Carmignano, a cura della Bottega d'Arte Comune: laboratori ed eventi.

Piazza di Tobbiana, a cura della Bottega d'Arte Comune: laboratori ed eventi.

Centro di Solidarietà di Prato - laboratorio sulla piazza.

Val di Bisenzio

Borgo le Fornaci Sofignano, a cura del Centro Interculturale della Val di Bisenzio: animazione teatrale a cura dell'associazione culturale "La Bambina di Chimel" di Vaiano.

Borgo le Fornaci Sofignano: Fiera d'arte e d'artigianato.

Ninfeo di Villa il Mulinaccio, Vaiano, a cura del Centro Interculturale della Val di Bisenzio: spettacolo *Negritudine* a cura di Massimo Luconi.

Comune di Vaiano, a cura del Centro Interculturale della Val di Bisenzio: 2 Laboratori.

Comune di Vernio, Ex stabilimento Meucci, a cura del Centro Interculturale della Val di Bisenzio: 2 Laboratori.

Un giorno di festa: musica e danza tra i popoli.

Scuola media statale E. Fermi Casa dei Popoli di Coiano, Prato. Laboratorio.

Scuole elementari di via Taro, Casa dei Popoli di Coiano e Associazione interculturale Il Sicomoro: laboratorio sulle musiche dell'Africa nord-occidentale, a cura di Antonio Di Pietro e in collaborazione con Yacouba Dembelè, flautista traverso *griot*.

Il diverso come risorsa

Poggio a Caiano, a cura dell'Associazione Culturale VIVA: tre laboratori sul tema.

Raccontar(si)

Villa Fiorelli, Prato, a cura dell'Associazione culturale Il Giardino dei Ciliegi.

Laboratorio di mediazione interculturale sul tema *Figur/azioni: genere, corpo, intercultura*.

Spread in Prato

A cura dell'Associazione Dryphoto arte contemporanea, Prato.

Associazione Culturale Il Laboratorio del tempo, Prato: serie di laboratori.

Cantiere d'arte Kinkaleri

Spazio K, Prato,: 3 laboratori *Progetto I.D.*

Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato.

Rassegna Videominuto; mostra di David Tremlett; Botto e Bruno - mostra, workshop, giornata di studio.

Officina Giovani, Prato.

Alter Mundi 2006; Grand Hotel o la Casa rivista di Massimo Barzagli & Luisa Cortesi; *Portraits* di Renate Aller; *Different* (giovani e identità sessuale) meeting.

Il costo complessivo del progetto è di € 466.900,00; il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi della LR 33/2005, è di € 140.000,00; il contributo regionale assegnato è di € 110.355,30.

Vecchie/nuove schiavitù e liberazioni

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

“L’oggetto dell’indagine sono le nuove e vecchie schiavitù e le liberazioni nel doppio senso di ‘condizione’ e di ‘atto’. Intorno a questo grande tema sono state declinate diverse proposte di sotto-progetti ... L’obiettivo principale è descrivere, raccontare, contaminare e rendere visibile il percorso, lungo una serie di stazioni sotto-tematiche, seguendo sia un approccio orizzontale sia trasversale in un ruolo di arricchimento reciproco fra le diverse iniziative; e sia verticale rispetto ai diversi target e partner associati. Far confluire i materiali dell’uno nell’altro secondo una logica non solo di scambio e di confronto, ma di stile di ricerca e di offerta di una modalità culturale più che di un prodotto culturale”.

Partecipano al progetto la Provincia di Siena, i Comuni di Abbadia San Salvatore, Asciano, Buonconvento, Castiglione d’Orcia, Colle Val d’Elsa, Montebelluna, Murlo, Piancastagnaio, Poggibonsi, Radicofani, Rapolano Terme, San Gimignano, San Giovanni d’Asso, la Comunità Montana Amiata Val D’Orcia, il Circondario Crete Senesi-Val d’Arbia, i centri della Rete TRA ART e Porto Franco: Centro Culture Contemporanee Corte dei Miracoli, Centro Civico per l’arte contemporanea “La Grancia, Centro Pari Opportunità Valdelsa, Palazzo delle Papesse Centro Arte Contemporanea e le associazioni, laLut Centro di Ricerca e Produzione Teatrale.

Il Palazzo delle Papesse, protagonista per le iniziative che anticipano e presentano le espressioni artistiche della cultura contemporanea, si propone di dare voce, con Radio Papesse, ai luoghi di produzione culturale in Toscana. Per l’apertura di spazi per la cultura contemporanea, il centro “La Grancia” a Serre di Rapolano, dove si terrà il Cantiere d’arte incentrato sulla pittrice marocchina Benhilla Regragnia che insieme allo scultore Renzo Lulli coordinerà l’azione laboratoriale.

Il progetto provinciale si articola in moduli relativi a diversi sottoprogetti d’area che prevedono al loro interno festival, performance, mostre, workshop, iniziative di comunicazione.

Good vibrations

Il Palazzo delle Papesse di Siena ospita una mostra sul rapporto tra le arti figurative e la musica rock, che dagli anni Sessanta ha favorito il rinnovamento delle forme espressive, grazie a collaborazioni inedite e sperimentazioni. Dai ritratti fotografici di Mapplethorpe, ai dipinti di Elizabeth Peyton, fino alle opere artistiche di musicisti come David Byrne, John Lennon e David Bowie, senza trascurare le copertine degli LP, i manifesti e i videoclip, per raccontare come la forza esplosiva di questo genere musicale abbia accompagnato e speso indotto l’evoluzione delle diverse discipline artistiche, creando intrecci particolarmente fruttuosi.

Cantiere d'arte Centro per l'arte contemporanea "La Grancia"

Il progetto del cantiere d'arte è incentrato sulla mostra monografica della pittrice marocchina Benhila Regragua, che insieme allo scultore Renzo Lulli, sarà la coordinatrice di un laboratorio per studenti delle accademie di belle arti toscane, impegnati a realizzare un'installazione ambientale che coinvolgerà lo spazio del Centro Civico per l'arte contemporanea "La Grancia" di Serre di Rapolano.

Teatro e salute mentale, azioni per la rete interculturale

A cura del Centro di produzione e ricerca teatrale laLut, il progetto ha come obiettivo la promozione di un tavolo di coordinamento e confronto su teatro e salute mentale a Siena e in Val d'Elsa. Tra le attività in programma l'allestimento di uno spettacolo teatrale, la realizzazione di una videofiction, l'organizzazione di un convegno di rilievo nazionale e il proseguimento delle attività laboratoriali con tutta la rete dei soggetti fino ad oggi coinvolti.

"Atuttomondo" VII Poggibonsi world music fest 2006

Festival internazionale di musica, danza, teatro con eventi culturali ed interculturali nelle piazze del centro di Poggibonsi e alla fortezza del Cassero di Poggio Imperiale. È un momento d'incontro con musiche e artisti provenienti da diverse aree del mondo, contribuendo all'apertura verso il diverso e favorendo il confronto fra generi e mondi lontani. Il festival, giunto alla settima edizione, è promosso dal Comune di Poggibonsi.

Le dimore di Euterpe. Fenomenologia della contaminazione

La multiculturalità in un territorio come quello dell'Amiata senese, che soltanto recentemente è stato oggetto di un flusso migratorio, proveniente principalmente dall'Europa dell'Est. È questo il fulcro del progetto che coinvolgerà i comuni di Castiglione D'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani e principalmente quello di Abbadia San Salvatore, con un festival musicale, un seminario di sensibilizzazione culturale, una giornata di studi, e iniziative di valorizzazione dei mercatini multietnici.

Raccontando di musica e macerie

Il Sonar Casa della musica di Colle Val d'Elsa, centro di Porto Franco dal 2001, è un punto di riferimento per la sperimentazione e la contaminazione delle discipline artistiche contemporanee – musica, teatro, videoarte, danza-. In programma una tre giorni di concerti, videolettture e mostra fotografica per riflettere sulla tormentata storia dei Balcani, con il contributo e la partecipazione di Marina Abramovic.

Vecchie e nuove schiavitù

Il progetto, a cura del Comune di San Gimignano, si colloca all'interno del più ampio progetto di gemellaggio e partenariato tra Ville de Gorée in Senegal, luogo simbolo della tratta degli schiavi, e il Comune toscano, con l'obiettivo di favorire scambi tra le istituzioni e le associazioni culturali delle due città, avviando un processo di informazione e sensibilizzazione sulle nuove forme di schiavitù. Prevede inoltre la realizzazione di un seminario internazionale di studi, in collaborazione con l'Università di Siena, la creazione di laboratori per riflettere sull'attualità del tema della schiavitù, la messa in scena di due spettacoli teatrali, l'allestimento a San Gimignano della mostra "Donne invisibili" e dell'installazione multimediale "Diritto di Voto".

Radio Papesse

Il Palazzo delle Papesse Centro Arte Contemporanea, tra i suoi strumenti di comunicazione, gestisce da tempo anche una radio in streaming via internet e in FM. L'obiettivo è dar voce al mondo dell'arte contemporanea in Toscana e

alle iniziative delle Papesse, come centro sistema per l'arte contemporanea della rete TRA ART. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sito internet e la creazione di un archivio sonoro della letteratura che raccolga materiale letterario in forma audio- video.

Laboratorio pilota sul confronto di genere e scuola

Obiettivo di questo progetto è la realizzazione di un laboratorio che coinvolga ragazzi e ragazze di un liceo della Valdelsa, sui temi del confronto fra maschile e femminile, sui ruoli sociali prescritti, sulle eguaglianze e le disuguaglianze di genere. A cura del Centro pari Opportunità della Valdelsa.

Contaminazioni creative

Progetto triennale, a cura del Centro Culture Contemporanee Corte dei Miracoli di Siena, che si avvale delle competenze di intellettuali, filosofi, ricercatori linguisti, poeti, artisti delle diverse discipline artistiche del contemporaneo. Si propone di sviluppare, tramite un laboratorio multimediale – che spazi dalla videoarte, al teatro, passando per la danza e la ricerca linguistica - una riflessione sulle nuove e differenti espressioni dei linguaggi, tramite l'osservazione e l'analisi dei comportamenti, la storia, la vita, l'incontro tra i nativi e i migranti portatori di culture diverse.

Il costo complessivo del progetto è di € 335.520,00; il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi della LR 33/2005, è di € 128.060,00; il contributo regionale assegnato è di € 67.439,35

Secondo il Piano di indirizzo per l'attuazione della legge regionale 33/2005 "Per la promozione della cultura contemporanea in Toscana" i vari progetti coordinati dalle Province sono stati valutati sulla base di parametri qualitativi e quantitativi.

Parametri qualitativi di valutazione dei progetti provinciali

a) Idea progettuale

- innovazione idea;
 - percorso di produzione;
 - interdisciplinarietà;
 - integrazione tra politiche regionali e politiche culturali locali;
 - integrazione e sviluppo reti regionali Porto Franco e TRA ART
- da 0 a 25 punti

b) Articolazione del progetto

- pluralità target di destinazione;
- modalità di sperimentazione;
- qualità dei prodotti attesi;
- linguaggi di comunicazione;
- induzione di pratiche

da 0 a 25 punti

Parametri quantitativi di valutazione dei progetti provinciali

a) Assetto progettuale

- coinvolgimento enti locali
- centri Porto Franco e TRA ART
- sinergie economiche
- diffusione territoriale dei programmi
- densità della popolazione

da 0 a 25 punti

b) Risultati attesi del programma

- durata e intensità dei programmi
- pubblico previsto
- numero delle iniziative
- fruizione ed apertura di spazi per la cultura contemporanea
- prodotti previsti

da 0 a 25 punti

PUNTEGGIO E RELATIVO CONTRIBUTO ASSEGNATO ALLE PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI AREA PROVINCIALE (L.R.33/2005).

Ogni programma di area provinciale assume la denominazione di “Cantiere provinciale per la cultura contemporanea” come sottotitolo del progetto.

Provincia	Titolo progetto	Costo complessivo del progetto	Contributo richiesto alla Regione	Punteggio ottenuto	Moltiplicato x quota punto*	Finanziamento assegnato
Arezzo	Incroci	226.990,00	113.495,00	56	x 1226.17	68.665,52
Firenze	Cultura Contemporanea nell'area metropolitana fiorentina	722.200,00	150.500,00	82	x 1226.17	100.545,94
	Cultura Contemporanea nel levante fiorentino	277.500,00	95.000,00	45	x 1226.17	55.177,65
Grosseto	Contemporanea la Maremma tra tradizione culturale e nuovi linguaggi	246.750,00	97.750,00	51	x 1226.17	62.534,67
Livorno	CCCP Centri per la Cultura Contemporanea	352.000,00	120.000,00	54	x 1226.17	66.213,18
Lucca	Spazi condivisi fra reale e virtuale	697.501,00	245.000,00	52	x 1226.17	63.760,84
Massa e Carrara	Corpi abitanti	145.000,00	100.000,00	56	x 1226.17	68.665,52
Pisa	XXL	220.000,00	110.000,00	58	x 1226.17	71.117,86
Pistoia	Variazioni	375.669,00	149.000,00	64	x 1226.17	78.474,88
Prato	Territoria & Territori della Cultura	466.900,00	140.000,00	90	x 1226.17	110.355,30
Siena	Vecchie/Nuove Schiavitù e Liberazioni	335.520,00	128.060,00	55	x 1226.17	67.439,35
TOTALE						812.950,71

*Quota punto = Euro 1.226,17

le età del presente

donne&uomini a/traverso la Toscana contemporanea

sei progetti sovraprovinciali

I progetti sovraprovinciali, che prevedono il coinvolgimento di almeno due territori provinciali, sviluppano le tematiche dei progetti di iniziativa regionale Porto Franco e TRA ART, con particolari obiettivi di produzione teorica e sperimentazione indicati ogni anno dal Piano di Indirizzo della LR 33/2005. Nel 2006 le tematiche indicate (culture dell'abitare, culture delle religioni, culture della storia e della memoria, culture dei territori tra passato e futuro) intendono sviluppare le esperienze di elaborazione teorica e sperimentazione realizzate in Toscana nel 2000 attraverso i "campus internazionali di Porto Franco".

Il budget finanziario regionale per la realizzazione di almeno 4 progetti sovraprovinciali è nel 2006 di ca. 338.000 euro; il

contributo regionale per ogni progetto è virtualmente, in media, di ca. 84.000 euro, al quale corrisponde un cofinanziamento almeno di pari importo a carico degli enti e delle associazioni che realizzano il progetto. Ogni progetto è valutato dalla Regione sulla base di parametri e criteri qualitativi e quantitativi, indicati dal Piano di Indirizzo della LR 33/2005; per la valutazione, il Settore Progetti speciali per la cultura della Regione Toscana si avvale della consulenza di esperte ed esperti delle tre Università toscane: Maria Grazia Messina, docente di storia dell'arte moderna e contemporanea all'Università di Firenze, Paola Bora, docente di antropologia all'Università di Pisa, Alberto Olivetti, docente di estetica all'Università di Siena.



Zone di frontiera urbana

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto la Fondazione Giovanni Michelucci di Fiesole.

Partecipano: Associazione Firenze 2010 - Piano strategico, Comuni di: Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Livorno, Piombino, Pomarance, Prato, Sesto Fiorentino, Viareggio, Arci provinciali di Firenze, Livorno, Prato, associazione Samarca di Piombino, Fondazione studio Marangoni, Testimonianze, Controradio, Bottega dell'arte comune di Prato, circoli ricreativi: Bini, Becagli, Coiano di Prato; casa del popolo di Casellina - Scandicci, associazione per la pace di Livorno, Teatro studio Scandicci, Saraceno cine club di Prato, Pro loco Valle del diavolo di Larderello.

“Le Zone di Frontiera Urbana sono zone a forte intensità di fenomeni trasformativi, zone fluttuanti, mutanti che per diversi motivi possono presentare una maggiore permeabilità all'innovazione, alla nascita di nuove forme di economie locali, allo sviluppo di forme di interazione culturale e sociale, di progetti ad alta complessità di relazioni urbane ... Il progetto presuppone un 'corpo a corpo' con luoghi e abitanti, e una struttura variabile e adattabile alle domande che dai luoghi e dagli abitanti verranno. Le metodologie, la successione cronologica degli eventi, la qualità e la natura dei prodotti finali sarà l'esito dei processi di interazione creativa e di partecipazione che le stazioni di progetto si impegnano a provocare. Saranno organizzati eventi che non si sottrarranno al contesto ma ne segneranno le tracce, le affermazioni di senso. Il percorso è aperto, oltre ai partner che già lo condividono, anche a istituzioni, associazioni, singoli abitanti che ne saranno attratti durante lo svolgimento. Giungere a fine progetto, con una compagnia di cammino diversa e più numerosa di quella iniziale è una delle possibilità a cui predisponiamo il percorso.”

Il progetto si articola in 6 stazioni sperimentali: zone di frontiera nell'area metropolitana fiorentina; Prato: il territorio delle case del popolo; Livorno: Corea e Shanghai; il parco del Varignano a Viareggio; nel territorio della geotermia: Pomarance/Larderello; il Palazzo della Solidarietà a Piombino..

Tra i prodotti finali: un volume sulle culture dell'abitare, accompagnato da un inserto fotografico; un volume sulla mappatura delle case del popolo e dei circoli nella provincia di Prato; un'opera video sui destini obbligati dei giovani del quartiere Shanghai di Livorno; una mediateca “Cinema, città, frontiera” a Prato; un video report sui laboratori interattivi; un sito web per la gestione e la diffusione in tempo reale del progetto.

Il costo complessivo del progetto è di € 268.000, il contributo richiesto alla Regione Toscana € 134.000, il contributo regionale assegnato ai sensi della LR 33/2005 è di € 100.000.

Guerre sane

**Esercizi di agonismo pratico contro
le derive del particolarismo religioso**
Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto: Associazione Kykéion di Firenze.

Partecipano: Istituto Stensen, Istituto Superiore di scienze religiose, associazione Espaces, associazione Testimonianze, associazione Ewan, associazione comunità islamiche toscane, comunità ebraica di Pisa, associazione Palabras, associazione Società delle Storiche, associazione Nessiah ed i comuni di Colle Val d'Elsa, Fiesole, Firenze, Pisa, Pistoia, Prato

“È un progetto che propone l’istituzione di processi ed esercizi culturali relativi al mondo religioso toscano. È un progetto caratterizzato dalla forte innovazione teorica e pratica, finalizzata a promuovere la sperimentazione di nuove modalità di relazione e comunicazione all’interno dei diversi contesti religiosi, istituiti o spontanei che siano. Ulteriore elemento di forte caratterizzazione del progetto è la sua interdisciplinarietà e l’eterogeneità dei suoi componenti. Storici, fedeli, sacerdoti, ministri di culto, giovani, donne, anziani, giornalisti, psicologi, etnografi, studiosi di processi sociali, sono tutti parti costituenti e vitali del progetto. La conclusione dell’intero progetto combacerà con la produzione e resa pubblica di una serie di prodotti innovativi rispetto al soggetto, utilizzando il web, la stampa, il video.”

Finalità: il “laboratorio del pluriverso religioso” promuove, attraverso una serie di incontri ed il costituirsi di gruppi intrareligiosi ed interreligiosi, la costruzione pratica di una “logica discorsiva fra religioni”. L’articolazione del progetto ruota attorno ai gruppi di confronto che coinvolgeranno oltre 2 mila persone accompagnati da altri momenti d’incontro e di approfondimento (convegni).

Il costo complessivo del progetto è di € 180.000 , il contributo richiesto alla Regione Toscana € 90.000, il contributo regionale assegnato ai sensi della LR 33/2005 è di € 65.000.

Culture in movimento storia e memoria dei nativi e dei migranti

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto: Comune di Pieve Santo Stefano

Partecipano: Fondazione Archivio Diaristico Nazionale (Pieve Santo Stefano), Istituzione per i servizi culturali ed educativi “Le Fornaci” (Terranova Bracciolini), Istituto Ernesto de Martino (Sesto Fiorentino), Archivio Fotografico Toscano (Prato), Centro di documentazione storico etnografico della val di Bisenzio (Vaiano), Centro di mediazione culturale Obzor (Roccastrada), Archivio delle tradizioni popolari della Maremma Grossetana (Grosseto), Istituto storico Grossetano della Resistenza e dell’età contemporanea (Grosseto), Comunità montana della Lunigiana Museo dell’emigrazione della gente di Toscana (Mullazzo), Comune di Bagnone.

“Il progetto include molte e diverse realtà e mette ‘in movimento’ diverse azioni che contribuiscono a sviluppare più linguaggi. La capacità di differenziare ed espandere le produzioni legate al progetto, da parte dei partner aderenti, ne amplifica i contenuti. *In movimento*, dunque, le culture espressione del progetto e *in movimento* anche i linguaggi usati dagli enti, che dimostrano la capacità di confrontarsi con nuovi mezzi espressivi e di creare laboratori culturali entro i quali articolare il progetto. Musei, archivi e centri di documentazione si occuperanno di raccogliere materiale documentario e di restituirlo sotto altra forma. Ma anche le istituzioni partner del progetto contribuiranno alla produzione di nuovi *segni*.”

Lo sviluppo del progetto si articola in più percorsi tematici (*la memoria dei luoghi, approdi, contaminazioni, ascoltarsi e ascoltare, segni*) secondo un calendario che prevede 34 diverse iniziative – percorsi didattici interattivi multimediali nelle scuole, ricerche fotografiche, mostre, produzione di documenti/video, convegni, pubblicazioni, spettacoli teatrali, incontri, concerti, diffusione web, concorsi.

Il costo complessivo del progetto è di € 174.000, il contributo richiesto alla Regione Toscana è di € 84.000, il contributo regionale assegnato ai sensi della LR 33/2005 è di € 80.000.

Pietre di Toscana

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto: Associazione Lucense SCpS

Partecipano: i Comuni di Pietrasanta (LU), Seravezza (LU), Stazzema (LU), Minucciano (LU), Vagli di Sotto (LU), Capannori (LU), Borgo a Mozzano (LU), Villa Basilica (LU), Rapolano Terme (SI), Firenzuola (FI); Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa, Fondazione Carlo Ludovico Raggianti; Lucca; Asart, Lucca; Arkad, Lucca; Evocava, Lucca; Museo dei Bozzetti, Pietrasanta; Palazzo Mediceo, Seravezza; Arte all'Arte, San Gimignano; Palazzo delle Papesse, Siena; Magazzini del Sale, Siena; Museo delle Pure Forme, Pisa.

Obiettivo prioritario del progetto evolutivo del blog architetturadi Pietra.it è avvicinare, scoprire, documentare i caratteri salienti della Toscana di pietra. Progettare e organizzare una serie di azioni e manifestazioni culturali legati al mondo delle Pietre di Toscana, dopo un'adeguata fase di incontri e di monitoraggio del territorio. L'idea progettuale degli itinerari di pietra è finalizzata alla valorizzazione delle aree della regione interessate dal paesaggio di pietra: il mondo delle cave insieme a quello della produzione industriale ed artigianale, i siti archeologici e le testimonianze del passato, le opere di architettura moderne e contemporanee, i centri di ricerca e di formazione del settore lapideo. La missione prevede la formazione di un Atlante contemporaneo digitale della Toscana di Pietra da editare sul website architetturadi Pietra.it che si configuri come banca dati, mappa territoriale, spazio condiviso in cui vi sia informazione, documentazione e archiviazione ma soprattutto la possibilità di partecipazione, di confronto, promuovendo le relazioni fra discipline, saperi e professionalità operanti nella Regione. La finalità del progetto è la "proiezione" della geografia storica legata alle pietre e ai marmi della regione toscana in quella contemporanea attraverso la definizione del Museo virtuale immersivo. A conclusione del processo è previsto un grande Convegno di presentazione del progetto alla presenza di importanti protagonisti dell'architettura e più in generale della cultura contemporanea.

L'importo complessivo del progetto è di € 110.000, il contributo richiesto alla Regione Toscana € 55.000, il contributo regionale assegnato ai sensi della LR 33/2005 è di € 40.000 .

Le isole del tesoro

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto: Associazione Image per la Comunicazione dell'Architettura
Partecipano: i Comuni di Capoliveri (LI), Lastra a Signa (FI), Peccioli (PI), Poggio a Caiano (PO), Prato (PO), Rio nell'Elba (LI), San Gimignano (SI), San Giovanni V.no (AR), il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato, Associazione Arte Continua, San Gimignano; SESV / Spazio Espositivo di Santa Verdiana, Firenze; Casa Masaccio arte contemporanea, San Giovanni V.no; Fondazione Peccioli Per Peccioli, Casa Venturi, Loro Ciuffenna, Circolo Arci "Le due strade", Lastra a Signa; Associazione Città Aperta Onlus, Firenze; AR-CH'IT rivista digitale di architettura.

Obiettivo del progetto "Le isole del tesoro" è stimolare l'energia creativa dei territori relativamente alla cultura architettonica contemporanea, attraverso una rilettura attuale del paesaggio e dei siti storici dei luoghi individuati. Gli interventi, diffusi e interconnessi, sono finalizzati alla produzione di una lettura critica dello spazio fisico: un "sistema" di workshop ed eventi (22 le iniziative previste) saranno realizzati attraverso un lavoro congiunto fra le amministrazioni comunali, gli advisor locali, i tutor -architetti emergenti nel panorama nazionale- e i giovani progettisti/e selezionati con procedura concorsuale. Lo svolgimento dei laboratori -uno per ciascun comune- vedrà una sessione aperta alle comunità locali per la condivisione degli obiettivi attesi. Il progetto persegue due principali filoni di attività: uno riferito a logiche locali -coinvolgimento delle popolazioni dei territori-, l'altro proiettato su logiche di rete e di diffusione sia in termini di comunicazione che di confronto critico. I prodotti finali: la pubblicazione dei lavori attraverso una mostra, un catalogo e un sito internet.

L'importo complessivo del progetto è di € 174.000, il contributo richiesto alla Regione Toscana € 62.490, il contributo regionale ai sensi della LR 33/2005 è di € 35.000.

La cultura della Ceramica tra Tradizione e Innovazione

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto: Associazione Terre di Toscana di Montelupo Fiorentino. Partecipano: i Comuni di Anghiari (AR), Borgo San Lorenzo (FI), Trequanda (SI), Montepulciano (SI), Montelupo F.no (FI), Vicopisano (PI), Asciano (SI), Montopoli in Val d'Arno (PI), Impruneta (FI), Sesto Fiorentino (FI).

L'associazione terre di Toscana nasce nel 1999 con lo scopo di valorizzare il patrimonio di competenze tecniche, manuali e conoscitive dei procedimenti produttivi della tradizione ceramica toscana. Il progetto si propone l'obiettivo di rileggere in chiave contemporanea la produzione tipica della ceramica artistica toscana, attraverso la valorizzazione delle produzioni artigianali di eccellenza dei territori con specifiche iniziative rivolte ai giovani artisti, alle scuole, ai designer.

“Il progetto si propone d'incentrare le proprie azioni sulla fruibilità della cultura, partendo dalla considerazione che la percezione di un luogo, di un concetto di 'saper fare', dell'eccellenza del made in Tuscany, sono tutti elementi che possono fare da traino al posizionamento di prodotti d'eccellenza, puntando su prodotti di qualità, non necessariamente solo tradizionali, ma anche di design innovativo.”

Le attività sono pensate in un'ottica di continuità e sviluppo al fine di realizzare un “programma interdisciplinare di attività a più dimensioni, per tipologie e target di riferimento, con attenzione prevalente alle giovani generazioni. Le azioni previste: mostra e pubblicazione della guida *Terre di Toscana*; Concorso di Design per giovani artisti; convegno conclusivo.

L'importo complessivo del progetto è di € 60.000, il contributo richiesto alla Regione Toscana € 30.000, il contributo regionale assegnato ai sensi della LR 33/2005 è di € 18.750.

Secondo il Piano di indirizzo per l'attuazione della legge regionale 33/2005 "Per la promozione della cultura contemporanea in Toscana" i vari progetti sovraprovinciali, a bando, sono stati valutati sulla base di parametri qualitativi e quantitativi.

Criteria qualitativi di valutazione dei progetti sovraprovinciali

Innovazione dell'idea progettuale, percorso di produzione teorica, innovazione delle modalità di sperimentazione, interdisciplinarietà, articolazione dei target di riferimento, innovazione dei linguaggi di comunicazione, caratteristiche dei prodotti. Ai parametri qualitativi sono attribuiti i seguenti punteggi:

- innovazione dell'idea progettuale: fino a 5 punti
- percorso di produzione teorica: fino a 10 punti
- innovazione delle modalità di sperimentazione: fino a 5 punti
- interdisciplinarietà: fino a 10 punti
- articolazione dei target di riferimento: fino a 5 punti
- innovazione dei linguaggi di comunicazione: fino a 10 punti
- caratteristiche dei prodotti: fino a 5 punti

Parametri quantitativi di valutazione dei progetti sovraprovinciali

Numero degli enti pubblici promotori, numero dei "centri interculturali" della rete di Porto Franco, numero delle situazioni (centri, spazi, cantieri d'arte) della rete di TRA ART, fruizione di spazi pubblici per la cultura contemporanea, densità della popolazione dell'area coinvolta, numero del pubblico previsto, numero delle iniziative-seminari, workshop, eventi-,...), numero dei prodotti previsti (pubblicazione su web e a stampa, video...), sponsorizzazioni. Ai parametri quantitativi sono attribuiti i seguenti punteggi:

- a) numero degli enti pubblici promotori
 - da 6 a 10: 3 punti
 - da 10 a 12: 4 punti
 - oltre 12: 5 punti
- b) numero dei "centri interculturali" della rete di Porto Franco:
 - da 5 a 8: 3 punti
 - da 8 a 10: 4 punti
 - oltre 10: 5 punti

- c) numero delle situazioni (“centri”, “spazi”, “cantieri”, “eventi”) della rete di TRA ART
 - da 4 a 6: 3 punti
 - da 6 a 8: 4 punti
 - oltre 8: 5 punti
- d) fruizione di spazi pubblici per la cultura contemporanea
 - fruizione di spazi pubblici attrezzati: 3 punti
 - attivazione di nuovi spazi pubblici attrezzati: 4 punti
 - attivazione di nuovi spazi pubblici attrezzati in periferie urbane: 5 punti
- e) densità della popolazione dell’area coinvolta
 - oltre 150.000: 3 punti
 - da 50.000 a 100.000: 4 punti
 - fino a 15.000: 5 punti
- f) numero del pubblico previsto
 - fino a 5.000: 3 punti
 - da 5.000 a 15.000: 4 punti
 - oltre 15.000: 5 punti
- g) numero delle iniziative (seminari, workshop, didattica, rassegne, laboratori, ...)
 - fino a 10: 3 punti
 - da 10 a 15: 4 punti
 - oltre 15: 5 punti
- h) durata del programma di iniziative
 - distribuita in 5 mesi: 3 punti
 - distribuita in 6 mesi: 4 punti
 - distribuita in 7 mesi: 5 punti
- i) numero dei prodotti previsti (pubblicazioni in web e a stampa, video ecc.)
 - da 2 a 4: 3 punti
 - da 4 a 6: 4 punti
 - oltre 6: 5 punti
- l) sponsorizzazioni
 - fino a 10.000 euro: 3 punti
 - da 10.000 a 50.000 euro: 4 punti
 - oltre 50.000 euro: 5 punti

Il punteggio totale ottenuto da ciascun progetto è il risultato della somma dei punteggi attribuiti ai criteri qualitativi ed ai parametri quantitativi.

Sono stati ammessi a finanziamento solo i progetti che hanno raggiunto un punteggio superiore a 50 punti.

Per la ripartizione della somma pari ad Euro 338.750,00 (cifra destinata ai progetti territoriali così come previsto al punto V del “Piano di Indirizzo 2006/2010” della L:R.33/2005) è stata effettuata applicando i seguenti criteri:

- da 51 a 60 punti: Euro 18.750,00;
- da 61 a 65 punti : Euro 35.000,00;
- da 66 a 70 punti: Euro 40.000,00;
- da 75 a 80 punti : Euro 65.000,00;
- da 81 a 90 punti : Euro 80.000,00;
- da 91 a 100 punti : Euro 100.000,00.

PUNTEGGIO E RELATIVO CONTRIBUTO ASSEGNATO AGLI ENTI COORDINATORI DEI PROGETTI SOVRAPROVINCIALI (L.R.33/2005).

Tematica	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Costo complessivo del progetto	Finanziamento richiesto alla Regione	Punteggio ottenuto	Contributo assegnato
Culture dell'abitare (1)	Fondazione Giovanni Michelucci onlus	"Zone di Frontiera"	268.000,00	134.000,00	92	100.000,00
Culture delle religioni (2)	Associazione Kykeion	"Guerre Sane"	180.000,00	90.000,00	76	65.000,00
Culture della storia e della memoria (3)	Comune di Pieve Santo Stefano	"Culture in Movimento"	174.000,00	84.000,00	81	80.000,00
Culture del territorio tra passato e futuro (4)	Associazione Lucense SCpA	"Pietre di Toscana"	110.000,00	55.000,00	66	40.000,00
Culture del territorio tra passato e futuro (4)	Associazione Image per la Comunicazione dell'architettura	"Le isole del Tesoro"	124.980,00	62.490,00	64	35.000,00
Culture del territorio tra passato e futuro (4)	Associazione Terra di Toscana	"La cultura della ceramica tra tradizione e innovazione"	60.000,00	30.000,00	51	18.750,00
Totale						338.750,00

Incroci Generi Generazioni Genti

Le tematiche del maschile e del femminile, del confronto di genere e di potere tra donne e uomini, declinato in tutta la sua complessità.
Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

“Incroci” indaga idee e i linguaggi della contemporaneità attraverso pratiche di sperimentazione, suggerendo percorsi di formazione e ricerca. Incrocia le realtà esperienziali e relazionali tra maschile e femminile, favorendo, attraverso pratiche di confronto interculturale, azioni che possano contribuire alla trasformazione dei rapporti di potere nella società, tra donne e uomini, tra giovani e anziani, tra nativi e migranti. Il progetto si basa sull’interdisciplinarietà dei linguaggi, l’innovazione, gli intrecci tematici che attraversano la complessità di tutte le attività: cantieri, workshop, incontri, stages, seminari, rassegne, laboratori, corsi, concerti, teatro, performances, spettacoli suddivisi in sezioni tematiche: “Generi: maschile e femminile”; “Generazionale, giovani”; “Genti, culture occidentali, islamiche, ebraiche ed orientali”.

Partecipano al progetto la Provincia di Arezzo, la Comunità montana del Casentino, gli Ecomusei del Casentino, i Comuni di Bibbiena – Soci, Castel S. Niccolò, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Ortignano Raggiolo, Pergine Valdarno, Pieve S. Stefano, San Giovanni Valdarno, Stia, Terranuova Bracciolini. I centri interculturali della rete di Porto Franco Centro di Documentazione Città di Arezzo, Centro Interculturale Arcobaleno Montevarchi, CRED – Comunità Montana Casentino, Machine de Theatre – Cortona, Proloco I tre confini Cetica; gli spazi della rete di Tra Art, Cantieri La Ginestra, Casa Masaccio, Casa Venturi, Spazio Uno e numerose associazioni culturali, Arabeschi di Latte, Archivio produzione giovanile, Artway of Thinking, Ass. per la Biennale di Arte Fabbriale, Associazione Amici Casa Venturi, Centro d’Arte La Pescaiola, Compagnia AdArte, Connecting Cultures, Kunterstrasse, La Brigata di Raggiolo, Libera Università autobiografia Anghiari, Machine de Theatre, Materiali Sonori, Officine della Cultura.

Sono stati individuati alcuni centri della rete di Porto Franco e TRA ART con funzione di centri sistema: il Centro di documentazione della città d’Arezzo e il CRED del Casentino, I Cantieri d’Arte La Ginestra a Montevarchi, la Collezione storica di Casa Masaccio a San Giovanni Valdarno e l’Archivio di documentazione Venturino Venturi a Loro Ciuffenna.

Il Cantiere provinciale per la cultura contemporanea si compone di 15 interventi principali sviluppati attraverso *Cantieri, Laboratori, Mostre, Incontri, Workshop, Azioni Eventi*.

Gli interventi si basano sulla interdisciplinarietà dei linguaggi.

Dal segno all’Archetipo. Il Bacio di Venturino Venturi.

Presso Casa Masaccio, a San Giovanni Valdarno, una mostra sul rapporto uomo e donna nell’opera di Venturino Venturi. In occasione della mostra aperture notturne di Casa Masaccio, con visite guidate, letture tratte dagli scritti di Venturino Venturi e film di repertorio sull’artista.

Ponti tra Oriente e Occidente. Le magiche storie della camera blu. Le fiabe del Bangladesh.

A Soci un laboratorio interculturale dedicato alla Fiaba, realizzato con la collaborazione dei migranti provenienti dal Bangladesh residenti in Casentino. Attraverso i laboratori saranno approfonditi i diversi usi e costumi, gettando un ponte ideale tra oriente ed occidente. Una raccolta delle fiabe e un video documentario saranno presentati ad ottobre.

Pari opportunità

A San Giovanni Valdarno, iniziative, seminari, workshop, tavole rotonde per riflettere sulla partecipazione delle donne alla gestione del potere nella società occidentale: incontri di divulgazione dei progetti *TAGS* e *Siamo Pari* a sostegno del superamento degli stereotipi di genere, a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di San Giovanni Valdarno (info: 055 9126283, cultsgv@val.it), in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Arezzo.

L'uovo e il cubo. Un viaggio dalla montagna al fiume alla Casa sulle tracce di Venturino Venturi

Percorso in tre tappe a Loro Ciuffenna per una riflessione sui luoghi che hanno ispirato la poetica dell'artista. Prima sosta musicale per la direzione del Maestro Orio Odori, nella chiesa di Modine. Viaggio lungo il Ciuffenna accompagnati dall'attrice Mira Andriolo. Sosta finale a Casa Venturi.

Passaggi e Paesaggi. Tra recupero e qualificazione

Nei paesi di Cetica e Raggiolo, sei artiste e sei artisti, si confrontano sul tema della contaminazione realizzando due installazioni: Il ponte di Cetica, il tunnel di Raggiolo, come metafora dell'incontro tra passato e presente, tra vicino e lontano. L'idea è curata dal CRED (Comunità Montana Casentino, info: 0575 507272, ecomuseo@casentino.toscana.it).

Uomini e Donne. I ritratti di Venturino Venturi nelle collezioni del Valdarno

Censimento di ritratti maschili e femminili di Venturino Venturi – la raccolta di dati riguarda le opere e i dati biografici delle persone scelte dall'artista per la sua personale galleria- che prelude ad una mostra finale, presso il nuovo centro espositivo di Palazzo Concini a Terranuova Bracciolini, delle opere schedate.

Donne Migranti in Arezzo. Complessità culturali tra Storia e Socialità

Ad Arezzo laboratorio progettuale di ricerca e ricognizione, curato dalla Provincia di Arezzo, sul ruolo delle donne migranti nella città di Arezzo, che confluirà nella produzione di un DVD da presentare in occasione del Festival della Storia che si terrà ad Arezzo a fine settembre.

GeneraComunicazioni

A San Giovanni Valdarno un cantiere, con accesso tramite bando pubblico, per la realizzazione di un *media* video e sonoro/podcast TV + Radio, per la diffusione dei propri contenuti attraverso una WEB/IP-TV + RADIO. Progetto a cura di Casa Masaccio-Archivio Produzione Giovanile (info: Comune di San Giovanni Valdarno - Assessorato alla Cultura, tel. 055 9126283, cultsgv@val.it)

Andate e ritorni. Laboratorio provinciale per la cultura contemporanea

A Montevarchi laboratorio provinciale per la cultura contemporanea, rivolto ad amministratori, funzionari di enti locali e figure rappresentative del tessuto culturale per sviluppare una metodologia partecipata di progettazione. Il laboratorio è gestito dalla Provincia di Arezzo (0575 399778 – 399773, gbardelli@provincia.arezzo.it, tborgia@provincia.arezzo.it) cofinanziato dal Comune di Montevarchi. Si svolgerà ai Cantieri La Ginestra.

Incontri con scrittori arabi e islamici. Scrittori e giornalisti come testimoni privilegiati dell'incontro fra Oriente e Occidente

Incontri, ad Arezzo, con scrittori arabi e islamici condotti da giornalisti ed esperti, con presentazione dei libri degli autori invitati e approfondimento di tematiche inerenti i processi di cambiamento nella società civile, con attenzione particolare al ruolo della donna.

Orienteoccidente. Culture e musiche migranti

Workshop a Montevarchi, , che estende il 'meticcio musicale' del Festival Orientoccidente (19 luglio/fine Agosto) ad attività di tipo laboratoriale aperte ai giovani del territorio. Alcune proposte: seminario sulla storia della musica araba e della musica ebraica; elementi di religione e pensiero islamico.

Metodologia autobiografica

Workshop a Montevarchi a cura di Cantieri La Ginestra (Comune di Montevarchi - ufficio cultura, info: tel. 055 9108230, cultura@cantierilaginestra.org) aperto a 15/20 partecipanti, che prevede l'uso della metodologia autobiografica per promuovere una migliore conoscenza del territorio. Il progetto di ricerca indagherà il mondo dei giovani e il loro rapporto con il territorio attraverso la formula dell'intervista.

Artigianato&Arte. Percorsi di intercultura contemporanea

A Stia progetto di *stage* interno della manifestazione "Arte Fabbri", con partecipazione maschile e femminile di giovani studenti: i bozzetti realizzati verranno esposti durante la Biennale del 2007.

Stato Nascente

A Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno, serie di performances, video e azioni al femminile. Un'opera digitale *Trama 2* che infrange gli stereotipi sui ruoli di genere; il gruppo di creative "Arabeschi di latte" con *performance* sul cibo; l'opera *Ventre* sul tema della maternità della coreografa Paola Vezzosi, Compagnia "AdArte"; l'installazione video *Cortocircuito* di Janet Mullarney; e, tra luglio e settembre, *Venus Express. Sguardi al femminile*, indagine video sulla creazione artistica femminile nel 21th secolo.

Cinema e socialità

La rassegna, a Pergine Valdarno, prevede un cartellone di proiezioni cinematografiche, alcuni dibattiti e spettacoli dal vivo. Il 7 luglio serata, spettacolo e proiezione di un video sulla condizione e sulle aspettative dei giovani; il 9 luglio consegna del Premio Nazionale Sindacato Pensionati Italiani CGIL a personalità del mondo cinematografico.

L'importo complessivo del progetto è di € 226.990,00, il contributo richiesto alla Regione Toscana ai sensi della L.R. 33/2005 è € 113.495,00; il finanziamento regionale assegnato è di € 68.665,52.

La cultura della Ceramica tra Tradizione e Innovazione

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto: Associazione Terre di Toscana di Montelupo Fiorentino. Partecipano: i Comuni di Anghiari (AR), Borgo San Lorenzo (FI), Trequanda (SI), Montepulciano (SI), Montelupo F.no (FI), Vicopisano (PI), Asciano (SI), Montopoli in Val d'Arno (PI), Impruneta (FI), Sesto Fiorentino (FI).

L'associazione terre di Toscana nasce nel 1999 con lo scopo di valorizzare il patrimonio di competenze tecniche, manuali e conoscitive dei procedimenti produttivi della tradizione ceramica toscana. Il progetto si propone l'obiettivo di rileggere in chiave contemporanea la produzione tipica della ceramica artistica toscana, attraverso la valorizzazione delle produzioni artigianali di eccellenza dei territori con specifiche iniziative rivolte ai giovani artisti, alle scuole, ai designer.

“Il progetto si propone d'incentrare le proprie azioni sulla fruibilità della cultura, partendo dalla considerazione che la percezione di un luogo, di un concetto di 'saper fare', dell'eccellenza del made in Tuscany, sono tutti elementi che possono fare da traino al posizionamento di prodotti d'eccellenza, puntando su prodotti di qualità, non necessariamente solo tradizionali, ma anche di design innovativo.”

Le attività sono pensate in un'ottica di continuità e sviluppo al fine di realizzare un “programma interdisciplinare di attività a più dimensioni, per tipologie e target di riferimento, con attenzione prevalente alle giovani generazioni. Le azioni previste: mostra e pubblicazione della guida *Terre di Toscana*; Concorso di Design per giovani artisti; convegno conclusivo.

L'importo complessivo del progetto è di € 60.000, il contributo richiesto alla Regione Toscana € 30.000, il contributo regionale assegnato ai sensi della LR 33/2005 è di € 18.750.

Cultura contemporanea nell'area metropolitana fiorentina

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

Il progetto privilegia comunicazione e formazione, guardando con attenzione alle esperienze culturali “periferiche”, alle realtà nuove (Cina, Balcani, Paesi Baltici). Il laboratorio, il workshop e il seminario sono gli strumenti individuati per la realizzazione dell’idea progettuale. La Provincia di Firenze ha coinvolto i protagonisti delle realtà contemporanee del territorio nella costruzione di un progetto che mette in evidenza le affinità fra due aspetti apparentemente contrapposti: la stabilità delle residenze artistiche, legate alle espressioni del proprio territorio e la naturale vocazione all’apertura ed alla contaminazione da parte dell’artista che vi opera e vi risiede. Attraverso le iniziative le strutture che prendono parte al progetto aprono le porte al confronto, utilizzando le loro proposte artistiche come strumento di conoscenza e di scambio costruendo una rete di esperienze tra Firenze, la sua provincia e quelle parti del mondo che oggi sono la periferia del “nuovo possibile”, del terreno di confronto aspro e combattuto degli opposti, luoghi dove l’arte diventa forte strumento di comunicazione, di vicinanza, di comprensione e quindi di vita.

Il progetto ha per soggetto capofila il Laboratorio Nove di Sesto Fiorentino. Il soggetto capofila si fa promotore di una riflessione di ampio respiro sulle identità e le potenzialità delle reti, formali e informali, locali e internazionali, di cui spontaneamente fa parte per la propria produzione artistica e nella propria attività di operatore culturale sul territorio. Come promotore ricerca in questo percorso una larga e profonda intesa con altri soggetti istituzionali e privati del territorio.

Partecipano al progetto, la Provincia di Firenze, i Comuni di Firenze, Scandicci, Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Signa, Lastra a Signa, Livorno (rete Networking), Monsummano Terme (rete Networking), Pontedera (rete Networking), Prato (rete Networking), Seravezza (rete Networking). I centri della rete di Porto Franco e di TRA ART: Biblioteca di Pace di Firenze, Casa del Popolo di Casellina, Istituto De Martino di Sesto Fiorentino, Laboratorio Nove, Accademia di Belle Arti di Firenze, Archivio Giovani Artisti, Fondazione Fabbrica Europa, Istituto Francese di Firenze, Networking, Palazzo delle Papesse Centro di Arte Contemporanea di Siena, Teatro Studio Scandicci, e numerose associazioni culturali, Associazione culturale L.A.M.I. Firenze, Biblioteca di pace Firenze, Cantieri Goldonetta Firenze, Digiarte Sesto Fiorentino, Istituzione Scandicci cultura, Laboratorio Nove Sesto fiorentino (capofila), Omfrhida Firenze, Quarter Firenze, Rete Networking Firenze.

BANLIEUES 2006. Reti di arti vive fra periferie d'Europa dalla periferia fiorentina ai Balcani.

a cura di Laboratorio Nove.

Banlieues 2006 è un percorso in varie fasi. **Gennaio-marzo 2006: promozione di una rete della periferia nord-ovest fiorentina.** Confronto e coordinamento iniziale fra sei comuni dell'area fiorentina: Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Signa e Lastra Signa e la Provincia di Firenze. **Aprile 2006** (Sesto Fiorentino, Lastra a Signa, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Scandicci): *Banlieues/convegno installazioni, spettacoli e performances nei comuni.* Fase centrale di riflessione/ricognizione, attraverso un convegno sul concetto di nuova periferia culturale: occasione di confronto pubblico sul tema delle periferie. Il convegno sarà affiancato da un programma di eventi, 'dalle e sulle Periferie' che si terrà nel corso del mese di aprile: dal teatro alle performance, da percorsi didattici al teatro danza. **Luglio-ottobre 2006:** Laboratorio e produzione artistica internazionale.

Performing Atelier e CANGO-Cantieri Goldonetta.

a cura di Compagnia Virgilio Sieni Danza, Firenze (Info: tel. 055 2280525, www.cango.fi.it, cango@sienidanza.it)

Un progetto che ha il suo fulcro in Cango, luogo inedito - nè teatro né centro d'arte contemporanea - che si fonda sul concetto di residenza produttiva come forma necessaria e organica di vivere il teatro e lo spazio nel suo processo di costruzione e coinvolgimento del pubblico.

Il progetto *Performing Atelier* è centrato sul rapporto tra tradizione e linguaggi contemporanei, pratiche artigianali e processi artistici. Gli artisti, dopo alcuni giorni di residenza nello spazio di Cango, in cui avranno modo di attivare gruppi di lavoro, di studio, laboratori e workshop, saranno chiamati a realizzare eventi creati appositamente per Cango e per spazi inediti (i laboratori artigiani o altri luoghi significativi della città). Eventi che, partendo da una riflessione sul movimento, sul corpo e sulla danza intersecano altri ambiti artistici, configurando nuovi itinerari in un contesto radicale di confronto sui linguaggi contemporanei. *Performing Atelier* vede dunque il coinvolgimento del prezioso sistema artigianale toscano e alcuni luoghi caratteristici del territorio in un incontro inedito con le attività e gli artisti residenti a Cango-Cantieri Goldonetta Firenze.

Il progetto prevede cinque momenti fondamentali: *Residenza.* Gli artisti ospitati negli spazi di Cango elaborano i progetti artistici; *Laboratori, Workshop.* Mappatura del territorio per la realizzazione di iniziative che puntano alla valorizzazione del sistema antropologico e sociale di Firenze; *Oltrarno Atelier.* Eventi, percorsi, installazioni, performance a Cango e nei luoghi emersi dalla mappatura.; *Bottega Inside.* Produzione di filmati sulla trasmissione di gesti e azioni dall'artigiano al danzatore e dal danzatore all'artigiano; *Archivio.*

DIGIARTE – Mostra Internazionale d'Arte Digitale e Cantiere/Osservatorio sull'Arte Digitale.

Nata, a cura di Lorenzo Guasti - in arte "logu" (www.logu.it, info@logu.it), come mostra di fotografia digitale, ha potuto ampliarsi per l'interesse crescente del pubblico. La mostra da sempre sceglie di affiancare giovani talenti e artisti di fama, italiani (quando possibile locali) e stranieri.

Edizione 2006. La mostra: Daniel Lee, Paolo Carta, Giacomo Doni, artista fiorentino, 23enne fotografo e disegnatore; *PhotoBlog Africa:* Retrospectiva di photoblog dedicata all'Africa.

Gli eventi: *Wi-Pho (High Resolution Wide Digital Photo):* progetto di Massimo Vitali e Lorenzo Guasti per creare la più grande fotografia digitale a un soggetto in movimento. I convegni: "Il blog fotografico di viaggio o geolocalizzato", racconto in prima persona di Fabrizio Pecori, (20 Maggio, Sesto Fiorentino, FI), "Tekno-teatro", ospite principale Giacomo Verde, conosciuto in tutto il mondo per il suo teatro interattivo, fondali digitali, Vjing. (info: www.digiarte.info/)

Cantiere/Osservatorio Digiarte

Il Cantiere/Osservatorio sull'Arte Digitale, a cura dello staff di Digiarte, nasce dall'intento di creare una stabile realtà nell'ambito fiorentino, assecondando desiderio ed esigenza di proporre al pubblico una sempre più ampia offerta culturale nell'ambito dell'arte digitale. Il progetto prevede un *laboratorio-cantiere* con sede stabile, in cui artisti-maestri lavorino con giovani artisti; parallelamente un *osservatorio* sull'arte digitale: vero archivio di Arte Digitale nelle sue varie forme – Net Art, Web Art, Videoarte, Fotografia digitale, etc; infine un *portale* che ospiti opere d'arte di “difficile” fruizione.

CULTUR@HUNTING – Comunicazione a banda larga

Progetto a cura di Istituzione Scandicci Cultura del Comune di Scandicci.

Il progetto “Cultur@Hunting” si inserisce all'interno delle attività culturali rivolte alle nuove generazioni del centro GingerZone (www.igscandicci.it) che lavora prevalentemente sui temi della comunicazione e dei nuovi linguaggi della contemporaneità, con attenzione alle realtà musicali emergenti, ai giovani artisti, al network delle arti visive, performative, ai progetti di video documentazione e telestreet, al blog.

Il progetto “Cultur@Hunting” propone un'attività di ricerca e documentazione di attività di carattere artistico-culturale e sociale della realtà contemporanea. Protagonisti del progetto i giovani armati di macchina fotografica, videocamera e taccuino. Le iniziative previste dal progetto, in un arco temporale che va da aprile a dicembre 2006, sono: un *Bando per fotografare la notte e gli stili di vita giovanili (Maggio - Luglio 2006)*. 48 ore per realizzare un video che abbia per tema la vita notturna; un *Bando a sostegno della mobilità giovanile (Maggio - Dicembre 2006)*: un bando per individuare un gruppo di giovani (età 20-28 anni) interessati a ‘mappare’ l'Europa artistica, giovanile e contemporanea con l'uso della scrittura, del video, della fotografia, del web. A completare le iniziative *Workshop formativi*, una *fanzine metropolitana* (bollettino sulle attività culturali e le opportunità per i giovani: curato da una redazione “metropolitana” composta da giovani, realizzata insieme a Officina Giovani di Prato e alla rete degli Informagiovani toscani ed europei) e il “Musica jammin'summer contest”: un palco per tutta l'estate a disposizione di gruppi emergenti: in premio occasioni di formazione presso la scuola di musica, realizzazione di demo presso la sala di registrazione di Scandicci Cultura.

La scena culturale contemporanea dei paesi del Baltico.

A cura dell'associazione Omfrhida.

“OrientandoEuropa. Estonia/Tallinn: la nuova generazione della coreografia e del teatro contemporaneo”. Il progetto si svolge in fase successive. La prima prevede un laboratorio - in collaborazione con Centro d'arte contemporanea di Tallinn, Estonia e il Centre Pompidou, Parigi, dal 20 al 30 giugno - come lavoro di studio interattivo fra varie discipline d'arte contemporanea e dello spettacolo fra artisti estoni e italiani che saranno reciprocamente ospitati in residenza a Firenze e a Tallinn. La presentazione del lavoro di studio (installazioni, eventi incontri) si svolgerà in luoghi diversi, tra il 25 e 30 settembre. Una seconda fase, dal 20 al 30 settembre, si svolge come progetto di residenza di alcune settimane per artisti ospiti, dedicato a studio e formazione dal titolo *Il corpo trasformato*. Il programma prosegue, dal 1 al 10 ottobre, con un seminario rivolto a studenti universitari, dedicato allo studio del panorama culturale del Baltico. In collaborazione con Università degli Studi di Firenze, Siena e Bologna. Seguiranno, nel corso del mese di ottobre: incontri /conferenze, proiezioni di film e video di giovani autori dei paesi del Baltico, un laboratorio su linguaggi multimediali e i processi di comunicazione (letteratura/teatro/danza/cinema) basato sul confronto fra Firenze, Berlino, Tallinn. Dal 2 al 10 ottobre un seminario *Sociologia del corpo e multimedia*, su teatro e coreografia.

La parola al maestro

a cura di Quarter

Il programma mostre di Quarter, che privilegia in prevalenza nomi eccellenti del panorama italiano e internazionale, si affianca ad un confronto con i giovani e al loro incontro con il lavoro degli artisti come primo strumento di formazione. Un ciclo di esperienze didattiche, affidate ad artisti attivi sul territorio, rappresenta il necessario complemento alle mostre e alle conferenze. Coniugata con un progetto di residenza (l'artista presente con il proprio studio per un certo numero di mesi) l'esperienza didattica "La parola al maestro" propone ruoli inediti nell'ambito della didattica legata alle grandi istituzioni museali. Due giovani protagonisti dell'arte contemporanea cinese saranno ospiti della città di Firenze, in un confronto laboratoriale con le più significative realtà del nostro territorio.

Associazione L.A.M.I'

L'Associazione L.A.M.I' - Laboratorio degli Abitanti di Monitoraggio Interurbano è un progetto di documentazione ed ricerca sociale della rete di relazioni e degli impatti delle nuove strutture, cambiamenti urbanistici, contesti sociali, artistici e culturali, progetti e servizi su un territorio, analisi del contesto per possibili progettazioni.

Rete Networking

Networking è una rete regionale finalizzata al confronto e al lavoro comune di giovani artisti del territorio toscano. La presente edizione vuole allargare l'area di lavoro coinvolgendo la figura del "giovane curatore" mediante un bando: ai curatori viene chiesto di ideare (nel 2006) e realizzare concretamente (nel 2007) un progetto per l'arte contemporanea "pubblica". Tema centrale del progetto: il confronto sulle tematiche maschile/femminile. Il bando è aperto a curatori toscani in età non superiore a 40 anni. Il progetto proposto potrà essere sviluppato nella forma ritenuta più idonea (mostra, workshop, incontri, ecc...) e dovrà coinvolgere i giovani artisti toscani organizzando per un percorso di confronto e lavoro.

Biblioteca di Pace

Il progetto proposto dal Centro Interculturale "Biblioteca di Pace", dal titolo "Spazio dell'incontro - parole, immagini ... e un pò di caffè" si propone di creare uno spazio permanente di riferimento, ma al tempo stesso itinerante, per la comunicazione creativa e l'interazione di cittadini di diversa provenienza.

L'importo complessivo del progetto è di € 722.200,00, il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi delle L.R. 33/2005 è di € 150.500,00; il finanziamento regionale assegnato è di € 100.545,94.

Zone di frontiera urbana

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto la Fondazione Giovanni Michelucci di Fiesole.

Partecipano: Associazione Firenze 2010 - Piano strategico, Comuni di: Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Livorno, Piombino, Pomarance, Prato, Sesto Fiorentino, Viareggio, Arci provinciali di Firenze, Livorno, Prato, associazione Samarca di Piombino, Fondazione studio Marangoni, Testimonianze, Controradio, Bottega dell'arte comune di Prato, circoli ricreativi: Bini, Becagli, Coiano di Prato; casa del popolo di Casellina - Scandicci, associazione per la pace di Livorno, Teatro studio Scandicci, Saraceno cine club di Prato, Pro loco Valle del diavolo di Larderello.

“Le Zone di Frontiera Urbana sono zone a forte intensità di fenomeni trasformativi, zone fluttuanti, mutanti che per diversi motivi possono presentare una maggiore permeabilità all'innovazione, alla nascita di nuove forme di economie locale, allo sviluppo di forme di interazione culturale e sociale, di progetti ad alta complessità di relazioni urbane ... Il progetto presuppone un 'corpo a corpo' con luoghi e abitanti, e una struttura variabile e adattabile alle domande che dai luoghi e dagli abitanti verranno. Le metodologie, la successione cronologica degli eventi, la qualità e la natura dei prodotti finali sarà l'esito dei processi di interazione creativa e di partecipazione che le stazioni di progetto si impegnano a provocare. Saranno organizzati eventi che non si sottrarranno al contesto ma ne segneranno le tracce, le affermazioni di senso. Il percorso è aperto, oltre ai partner che già lo condividono, anche a istituzioni, associazioni, singoli abitanti che ne saranno attratti durante lo svolgimento. Giungere a fine progetto, con una compagnia di cammino diversa e più numerosa di quella iniziale è una delle possibilità a cui predisponiamo il percorso.”

Il progetto si articola in 6 stazioni sperimentali: zone di frontiera nell'area metropolitana fiorentina; Prato: il territorio delle case del popolo; Livorno: Corea e Shanghai; il parco del Varignano a Viareggio; nel territorio della geotermia: Pomarance/Larderello; il Palazzo della Solidarietà a Piombino..

Tra i prodotti finali: un volume sulle culture dell'abitare, accompagnato da un inserto fotografico; un volume sulla mappatura delle case del popolo e dei circoli nella provincia di Prato; un'opera video sui destini obbligati dei giovani del quartiere Shanghai di Livorno; una mediateca “Cinema, città, frontiera” a Prato; un video report sui laboratori interattivi; un sito web per la gestione e la diffusione in tempo reale del progetto.

Il costo complessivo del progetto è di € 268.000, il contributo richiesto alla Regione Toscana € 134.000, il contributo regionale assegnato ai sensi della LR 33/2005 è di € 100.000.

Guerre sane

**Esercizi di agonismo pratico contro
le derive del particolarismo religioso**
Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto: Associazione Kykéion di Firenze.

Partecipano: Istituto Stensen, Istituto Superiore di scienze religiose, associazione Espaces, associazione Testimonianze, associazione Ewan, associazione comunità islamiche toscane, comunità ebraica di Pisa, associazione Palabras, associazione Società delle Storiche, associazione Nessiah ed i comuni di Colle Val d'Elsa, Fiesole, Firenze, Pisa, Pistoia, Prato

“È un progetto che propone l’istituzione di processi ed esercizi culturali relativi al mondo religioso toscano. È un progetto caratterizzato dalla forte innovazione teorica e pratica, finalizzata a promuovere la sperimentazione di nuove modalità di relazione e comunicazione all’interno dei diversi contesti religiosi, istituiti o spontanei che siano. Ulteriore elemento di forte caratterizzazione del progetto è la sua interdisciplinarietà e l’eterogeneità dei suoi componenti. Storici, fedeli, sacerdoti, ministri di culto, giovani, donne, anziani, giornalisti, psicologi, etnologi, studiosi di processi sociali, sono tutti parti costituenti e vitali del progetto. La conclusione dell’intero progetto combacerà con la produzione e resa pubblica di una serie di prodotti innovativi rispetto al soggetto, utilizzando il web, la stampa, il video.”

Finalità: il “laboratorio del pluriverso religioso” promuove, attraverso una serie di incontri ed il costituirsi di gruppi intrareligiosi ed interreligiosi, la costruzione pratica di una “logica discorsiva fra religioni”. L’articolazione del progetto ruota attorno ai gruppi di confronto che coinvolgeranno oltre 2 mila persone accompagnati da altri momenti d’incontro e di approfondimento (convegni).

Il costo complessivo del progetto è di € 180.000 , il contributo richiesto alla Regione Toscana € 90.000, il contributo regionale assegnato ai sensi della LR 33/2005 è di € 65.000.

Le isole del tesoro

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto: Associazione Image per la Comunicazione dell'Architettura
Partecipano: i Comuni di Capoliveri (LI), Lastra a Signa (FI), Peccioli (PI), Poggio a Caiano (PO), Prato (PO), Rio nell'Elba (LI), San Gimignano (SI), San Giovanni V.no (AR), il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato, Associazione Arte Continua, San Gimignano; SESV / Spazio Espositivo di Santa Verdiana, Firenze; Casa Masaccio arte contemporanea, San Giovanni V.no; Fondazione Peccioli Per Peccioli, Casa Venturi, Loro Ciuffenna, Circolo Arci "Le due strade", Lastra a Signa; Associazione Città Aperta Onlus, Firenze; AR-CH'IT rivista digitale di architettura.

Obiettivo del progetto "Le isole del tesoro" è stimolare l'energia creativa dei territori relativamente alla cultura architettonica contemporanea, attraverso una rilettura attuale del paesaggio e dei siti storici dei luoghi individuati. Gli interventi, diffusi e interconnessi, sono finalizzati alla produzione di una lettura critica dello spazio fisico: un "sistema" di workshop ed eventi (22 le iniziative previste) saranno realizzati attraverso un lavoro congiunto fra le amministrazioni comunali, gli advisor locali, i tutor -architetti emergenti nel panorama nazionale- e i giovani progettisti/e selezionati con procedura concorsuale. Lo svolgimento dei laboratori -uno per ciascun comune- vedrà una sessione aperta alle comunità locali per la condivisione degli obiettivi attesi. Il progetto persegue due principali filoni di attività: uno riferito a logiche locali -coinvolgimento delle popolazioni dei territori-, l'altro proiettato su logiche di rete e di diffusione sia in termini di comunicazione che di confronto critico. I prodotti finali: la pubblicazione dei lavori attraverso una mostra, un catalogo e un sito internet.

L'importo complessivo del progetto è di € 174.000, il contributo richiesto alla Regione Toscana € 62.490, il contributo regionale ai sensi della LR 33/2005 è di € 35.000.

CCCP

Le tematiche del fare interculturale si intrecciano con quelle del fare arte in un territorio da sempre aperto all'incontro fra le genti

Centri per la Cultura Contemporanea Provincia di Livorno

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

“La provincia di Livorno si allunga e si disperde sul mare Tirreno. Siamo un popolo con antiche radici marinare. Abbiamo ancora negli occhi l'immagine dei pescatori che, nei borghi affacciati sul mare, rammendano le reti da pesca seduti per terra, tendendone le maglie all'alluce del piede e muovendo abilmente le mani per costruire nuovi nodi o ricostruire. Come loro abbiamo un sistema di reti e ci viene richiesto di metterci le mani ... Intanto, un po' per provocazione, un po' per convinzione, presentiamo questo progetto come Centri per la Cultura Contemporanea....”.

Partecipano al progetto la Provincia di Livorno, i Comuni di Bibbona, Campiglia Marittima, Capoliveri, Capraia Isola, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalveti, Livorno, Marciana, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba, Rosignano Marittimo, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, Circondario della Val di Cornia, Comunità Montana dell'Isola d'Elba. è sostenuto da 17 amministrazioni comunali, dal Circondario della Val di Cornia, dalla Comunità Montana dell'Isola d'Elba, dai centri della rete Armunia Festival Costa degli Etruschi, CeSDI, Extempore – Ass. Cultura Comune di Suvereto, Fuoricentro, Samarcanda, Teatro Comunale dei Concor di – Ass.ne Nuovo Teatro dell'Aglio; dalle associazioni: Artimbanco, Atelierdellearti, Centro Artistico il Grattacielo, Gruppoincursori, S. T. Art..

Si articola in cinque azioni progettuali principali (*Logiche Binarie, Arte in transito anno III, Ri-generazioni, campus trasversali di arte, cultura e società nella terra di mezzo tra Livorno e Rosignano, La coda dell'occhio Parco lungo il fiume Cecina; La rete di Idra*).

Sono stati individuati come centri sistema della rete di Porto Franco:

- area nord (zona livornese, bassa val di Cecina) CESDI (Centro Servizi Donne Immigrate);

- area sud (circondario della val di Cornia ed Isola d'Elba) Teatro dei Concor di – Associazione nuovo Teatro dell'Aglio

Lo spazio per la cultura contemporanea è stato individuato nello Spazio Giovani Fuoricentro, mentre a Suvereto, nell'ambito di Extempore, si svolgerà un cantiere d'arte luogo d'incontro tra artisti maestri e giovani artisti.

Il Cantiere provinciale si articola in cinque progetti che prevedono cantieri, laboratori, mostre, incontri, azioni eventi.

Logiche Binarie

Il progetto, presentato dall'Associazione Nuovo Teatro dell'Aglio e dal Centro Interculturale Samarcanda di Piombino, interessa tutto il territorio provinciale, con prevalenza nei territori della Val di Cornia e dell'Elba, coinvolgendo stazioni ferroviarie e marittime, centri storici, giardini, aree verdi, scuole,

aziende manifatturiere e igiene urbana, teatri del circuito Sipario Aperto, luoghi di ritrovo come centri-giovani, circoli, bar, giardini, biblioteche, oltre al Parco Archeominerario di Baratti. Si sviluppa attraverso azioni performative, installazioni e workshop sui temi dell'incontro fra i popoli. Logiche Binarie ricomprende al suo interno quattro sottoprogetti:

- "Piombino Experimenta": l'arte digitale diventa protagonista di una rassegna che comprende mostre, installazioni, live set, stage, esclusivamente dedicati a sperimentare un nuovo rapporto fra audio e video. A Piombino, dal 31 agosto al 3 settembre 2006.
- "Extruttura", rassegna di video arte che coinvolgerà i centri di Campiglia Marittima, San Vincenzo e Venturina dal 15 al 17 settembre.
- "Extempore": a cura dell'Associazione Start e del Comune di Suvereto è un appuntamento ormai consolidato. Da anni infatti il comune in provincia di Livorno ospita il Simposio nazionale delle Accademie di Belle Arti, offrendo agli studenti l'opportunità di partecipare a workshop, laboratori, e di realizzare installazioni e performance. Prende vita così un incontro fra mondo dell'arte contemporanea e un antico borgo medioevale e rurale. L'edizione di quest'anno si sviluppa sul tema del confronto di genere, tenendo conto del fatto che Extempore registra una altissima e prevalente partecipazione femminile.
- "Un sorriso per tutti. Il senso giovane dei linguaggi": il sorriso come Linguaggio universale di comunicazione, Ben-essere e qualità di vita, Diritto e Giustizia, Terapia di guarigione individuale e collettiva, è al centro di questa iniziativa che coinvolge gli studenti di alcune scuole medie superiori del territorio. Dopo una serie di incontri con esperti, i ragazzi elaboreranno un dossier-documentario su queste tematiche.

Arte in transito anno III

Il progetto, presentato dall'Associazione Culturale Ars Nova, propone la terza edizione di *Arte in transito*. La rassegna dedicata alle nuove forme d'arte contemporanea avrà come fulcro la città di Livorno, ma prevede un interscambio con altre iniziative che si svolgeranno in diversi luoghi della Toscana. Per tale motivo coinvolge una rete di soggetti: Spazio Giovani Fuoricentro e Cesdi di Livorno, Facoltà Cinema Musica Teatro, Università degli Studi di Pisa, Mediateca Regionale, Officina Giovani di Prato, Ondavideo di Pisa, Centro Giovanile Terza Dimensione di Pontedera.

Livorno, in particolare, ospiterà dal 20 al 30 giugno un workshop con Robert Cahen, nei mesi estivi una selezione del festival fiorentino di video digital art MUV e la manifestazione Iconoclast Game. Il progetto include anche la rassegna *Tracce Fuori Centro* che nella terza settimana di settembre coinvolgerà numerosi luoghi nella città di Livorno e avrà un seguito in autunno ad Officina Giovani di Prato e presso al Centro Terza Dimensione di Pontedera.

Ri-Generazioni, campus trasversali di arte, cultura e società nella terra di mezzo tra Livorno e Rosignano

Ri-generazioni è un campus territoriale, che si svolgerà fra Castiglioncello, Cecina e Livorno, dove si coniugano, attraverso workshop tematici e seminari educativi, antropologia, pensiero e corpo. I campus avranno affronteranno i temi dei generi, concentrandosi soprattutto sul tema delle generazioni, del disagio sociale e sul concetto di trasmissione e comunicazione del patrimonio culturale. Sono previste due fasi: la prima che si svolgerà da agosto a settembre propone otto laboratori di artisti provenienti da Stati Uniti, Germania, Austria, Italia, Portogallo, Polonia, Francia sui temi della memoria, dell'identità, delle conflittualità sociali e dell'immigrazione. La seconda fase, in programma da ottobre a novembre, prevede due workshop interdisciplinari presso le strutture del Centro Artistico Il Grattacielo e di Armunia, articolati in un per-

corso di incontri, studi, mostre e performance, con la partecipazione di artisti visivi, fotografi, antropologi, filosofi, operatori interculturali e cittadini migranti per costruire un cantiere trasversale sui temi del confronto di genere e del confronto generazionale. *Ri-generazioni* è curato da Centro Artistico Il Grattacielo; Atelierdellearti; Armunia Festival Costa degli Etruschi- Gruppoincursori, Laboratorio sulla Complessità della Facoltà di Lettere Università di Pisa, Consultorio ASL Cecina.

La Coda dell'occhio

Il progetto presentato dal Comune di Cecina ha come obiettivo la realizzazione di un parco culturale lungo il fiume Cecina, trasformando un'area della città fino ad oggi scarsamente sfruttata e valorizzata, in un centro di attrazione per i cittadini, in particolare per i giovani e per i turisti. Un luogo che oltre ad offrire interessi naturalistici e di tutela del territorio diventi motivo di attrazione anche per le "opere" che vi saranno realizzate seguendo le tendenze dell'arte ambientale contemporanea. Come primo passo sarà realizzato il "Luogo della musica", uno spazio-opera in cui elementi architettonici, scultorei e sonori si integrano e permettono un'interazione con i visitatori del parco.

La Rete di Indra

A cura del Centro Interculturale CeSDI, il progetto è realizzato con la partecipazione della Provincia di Livorno, dei Comuni di Livorno, Collesalveti, Capraia, Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, e con la collaborazione delle Associazioni Centro Interculturale Samarcanda, Armunia, Fuoricentro, Gruppoincursori, Grattacielo. Prevede l'attivazione di un "centro interculturale" con funzioni di Centro Sistema d'area che svolga attività di documentazione dell'intera rete provinciale di Porto Franco. Il centro - sistema avrà la sua sede presso il CeSDI e come primo intervento provvederà ad una mappatura dei centri interculturali della Provincia; successivamente sarà avviato un monitoraggio dell'attività interculturale organizzata dai Centri. Sono inoltre previste l'organizzazione di 2 seminari, uno sul tema dell'intercultura e l'altro sul conflitto fra generazione d'immigrati, e la pubblicazione di un quaderno sulle pratiche interculturali nella Provincia di Livorno.

Il costo complessivo del progetto è di € 352.000,00; il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi della LR 33/2005, è di € 120.000,00; il contributo regionale assegnato è di € 66.213,18.

Corpi abitanti

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

Il progetto Corpi abitanti “si pone l’obiettivo di integrare e qualificare ulteriormente le reti di Porto Franco e Tra Art ... a partire da quest’anno le due più importanti reti culturali, nate proprio per volere della Regione Toscana, non viaggeranno più in parallelo ma si intrecceranno e completeranno a vicenda. Non si parlerà più di ‘fare arte’ o di ‘fare intercultura’, bensì di *fare arte attraverso il processo interculturale e fare intercultura facendo arte*”.

Partecipano al progetto la Provincia di Massa Carrara, la Comunità Montana della Lunigiana, i Comuni di Aulla, Bagnone, Carrara, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Massa, Mulazzo, l’APT di Massa Carrara, l’Accademia di Belle Arti di Carrara, l’Istituto Valorizzazione Castelli, Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze Geografiche, Storia della Toscana contemporanea. I centri della rete TRA ART e Porto Franco: Arci Uisp Benetti, Associazione Semi Cattivi, Associazione Fucina, Associazione La Torretta, Gruppo Eliogabalo, Associazione Opera Bianca, Gruppo Le Falene, Museo Audiovisivo della Resistenza delle Province di Massa Carrara e La Spezia, le associazioni: A.R.P.A., AMIA, Arci Carrara Lunigiana, Associazione Latino Americana, Casa Betania, Circolo Palomar, El Kandil, Julio Silva, Performa, Steps Dance Company, Ticonzero Compagnia, Zona Inter_Media

È stato individuato come centro sistema della rete di Porto Franco il comune di Bagnone “che si impegna a consolidare uno spazio pubblico autonomamente gestito per attività culturali flessibili ed interdisciplinari aventi al centro l’azione del lavoro, i diritti, l’intercultura ed un senso nuovo di cittadinanza”.

Lo spazio per la cultura contemporanea sarà attivato presso l’ex deposito CAT (deposito autobus) di Massa. Qui, nel mese di novembre con l’organizzazione dell’associazione “Opera Bianca” e dell’amministrazione provinciale, si realizzerà un cantiere d’arte tenuto dall’Akademia Ruchu di Varsavia. “Luogo comune è l’idea di un cantiere d’arte rivolto ad artisti di teatro, arti performative e arti visive dove esplorare assieme i valori del gesto, del comportamento soggettivo e collettivo, del movimento del corpo umano e dei suoi segni nello spazio”.

Il progetto provinciale oltre alle singole iniziative prevede l’individuazione di un “centro interculturale” con funzioni di centro-sistema d’area per “Porto Franco” nel Comune di Bagnone, e di uno “spazio per la cultura contemporanea” nel Comune di Massa, dove convergerà anche un “cantiere d’arte” gestito da diverse associazioni.

Urbano, corpi che abitano

Zona Inter_Media propone un progetto riservato a 15 giovani residenti nella Provincia di Massa e Carrara, di diversa formazione e prevede una fase di ricerca, un laboratorio e una performance finale

Tamburellando

A cura dell’Associazione Casa Betania di Carrara propone una serie di incontri con musicisti del sud di Italia e del Senegal e laboratori nelle scuole di Carrara.

Rifiuto-Risorsa

A cura dell'AMIA di Carrara, prevede la realizzazione da parte degli studenti dell'Accademia di BB.AA di manufatti artistici da materiali di scarto. Le opere saranno ad agosto oggetto di una mostra a Carrara.

Scul-fu-tura

Il progetto dell'Associazione A.R.P.A propone un percorso di formazione e selezione per 10 donne scultrici italiane e straniere, finalizzato alla realizzazione a Carrara di un consorzio.

Confronto di genere, isteria e creatività

L'Associazione Performa di Massa, prosegue e porta a conclusione il progetto "Pazzi e meduse".

cometumivuo

L'Associazione TiConZeroCompagnia di Carrara affronta con workshop di teatro-danza e performance a Carrara, Massa e in Lunigiana il tema dei tipi e degli stereotipi dell'essere uomo ed dell'essere donna.

Gruppi di sostegno al puerperio per donne italiane e straniere

A cura dell'Associazione El Kandil di Carrara, propone la creazione di gruppi di sostegno per l'assistenza alla madre durante il parto ed il puerperio, al neonato e alla famiglia.

Donne, uomini, bambini migranti ieri e oggi in Lunigiana

Il Comune di Bagnone promuove una ricerca su fonti giornalistiche e fotografiche degli anni 1960/80 sui percorsi di crescita dell'identità femminile attraverso il lavoro, le lotte politiche e sindacali.

Donne in cammino

A cura del Circolo ARCI Uisp Benetti di Massa, il progetto vuole approfondire la conoscenza di storie di vita di donne immigrate e/o nomadi, attraverso il racconto della loro esperienze.

Donne in America Latina

Uno spettacolo teatrale con lettura di testi indio di vari autori e un ciclo di conferenze mettono in rilievo la figura femminile all'interno delle varie comunità. A cura dell'Associazione LatinoAmerica di Massa.

"Baobab" culture che si intrecciano

Il Comune di Carrara propone la realizzazione di un prodotto editoriale bilingue per dar voce alle associazioni multiculturali che operano nel territorio.

Una Biennale per il Museo della scultura

Promossa dal Comune di Carrara, la Biennale sarà ospitata negli spazi del Museo della Scultura, dell'Ex Convento di San Francesco, dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

Elvira

Performance di danza moderna-contemporanea liberamente tratta dal libro "La divina Elvira" di Giampaolo Rugalli. Sarà portata sulla scena a Massa da Steps Dance Company.

Mama Africa 2006

Stage di musica e danza a cura di ARCI Carrara-Lunigiana, nell'ambito della festa dedicata all'Africa a Cravilla di Mulazzo.

Artedove 2006

Laboratorio-stage per giovani artisti delle Accademie di BB.AA che sotto la guida di un artista tutor realizzeranno opere ambientali per il Borgo di Fosdinovo. A cura dell'Associazione La Torretta.

Mostra internazionale di scultura "Il suono e la pietra"

Il suono in tutte le sue varianti e la pietra sono al centro di questa rassegna che anima Torano dalla fine di luglio alla metà di agosto. A cura dell'Associazione Comitato pro Torano.

Uomini e donne della Resistenza

Il Museo Audiovisivo della Resistenza propone per l'estate 2006 un campus con le scuole sui temi del diverso ruolo di uomo e donna durante la Resistenza.

Della natura molteplice

A cura dell'Associazione Fucina, il terzo festival di ricerca sulla scultura si svolgerà presso la Fortezza della Brunella di Aulla.

Arte e femminismo

Il progetto interessa i comuni di Licciana Nardi, Bagnone, Filattiera. Prevede la mostra Idea Donna e la nascita di un centro studi permanente sulla conoscenza dell'arte al femminile.

Frenesia

Collettiva di tre artisti, a cura del gruppo Le Falene sul tema della frenesia, al Castello di Terrarossa di Licciana Nardi.

Julio Silva

Il Castello Malaspina di Massa ospita una mostra a cura della Provincia di Massa Carrara su Julio Silva con l'obiettivo di evidenziare lo stretto rapporto tra l'artista e le Alpi Apuane.

"Cinema, identità e diversità"

I temi delle identità sessuali e delle diversità affrontate dall'immaginario cinematografico. A cura del Circolo Palomar, il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio tematico a Massa.

Luogo Comune

Un cantiere d'arte all'Ex deposito CAT di Massa, con seminari pratici e performance, a cura di Opera Bianca, Provincia di Massa Carrara, Accademia di Belle Arti di Carrara, Associazione Germinal.

Luogo comune: il suono della crosta dura

A cura dell'Associazione SEMICATTIVI, percorsi di musica, pensiero e danza generati dalla materia all'Ex deposito CAT di Massa Giovanni con Lindo Ferretti e Pinuccio Sciola.

L'animale che divora il pensiero 2006

Il Gruppo Eliogabalo propone la stampa del volume su *Scena artistica romana negli anni 60 e 70*, dialogo tra l'artista e studioso Sergio Lombardo e Rita Scrimeri.

Il costo complessivo del progetto è di € 145.000,00; il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi della LR 33/2005, è di € 100.000,00; il contributo regionale assegnato è di € 68.665,52.

Secondo il Piano di indirizzo per l'attuazione della legge regionale 33/2005 "Per la promozione della cultura contemporanea in Toscana" i vari progetti coordinati dalle Province sono stati valutati sulla base di parametri qualitativi e quantitativi.

Parametri qualitativi di valutazione dei progetti provinciali

a) Idea progettuale

- innovazione idea;
 - percorso di produzione;
 - interdisciplinarietà;
 - integrazione tra politiche regionali e politiche culturali locali;
 - integrazione e sviluppo reti regionali Porto Franco e TRA ART
- da 0 a 25 punti

b) Articolazione del progetto

- pluralità target di destinazione;
- modalità di sperimentazione;
- qualità dei prodotti attesi;
- linguaggi di comunicazione;
- induzione di pratiche

da 0 a 25 punti

Parametri quantitativi di valutazione dei progetti provinciali

a) Assetto progettuale

- coinvolgimento enti locali
- centri Porto Franco e TRA ART
- sinergie economiche
- diffusione territoriale dei programmi
- densità della popolazione

da 0 a 25 punti

b) Risultati attesi del programma

- durata e intensità dei programmi
- pubblico previsto
- numero delle iniziative
- fruizione ed apertura di spazi per la cultura contemporanea
- prodotti previsti

da 0 a 25 punti

PUNTEGGIO E RELATIVO CONTRIBUTO ASSEGNATO ALLE PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI AREA PROVINCIALE (L.R.33/2005).

Ogni programma di area provinciale assume la denominazione di “Cantiere provinciale per la cultura contemporanea” come sottotitolo del progetto.

Provincia	Titolo progetto	Costo complessivo del progetto	Contributo richiesto alla Regione	Punteggio ottenuto	Moltiplicato x quota punto*	Finanziamento assegnato
Arezzo	Incroci	226.990,00	113.495,00	56	x 1226.17	68.665,52
Firenze	Cultura Contemporanea nell'area metropolitana fiorentina	722.200,00	150.500,00	82	x 1226.17	100.545,94
	Cultura Contemporanea nel levante fiorentino	277.500,00	95.000,00	45	x 1226.17	55.177,65
Grosseto	Contemporanea la Maremma tra tradizione culturale e nuovi linguaggi	246.750,00	97.750,00	51	x 1226.17	62.534,67
Livorno	CCCP Centri per la Cultura Contemporanea	352.000,00	120.000,00	54	x 1226.17	66.213,18
Lucca	Spazi condivisi fra reale e virtuale	697.501,00	245.000,00	52	x 1226.17	63.760,84
Massa e Carrara	Corpi abitanti	145.000,00	100.000,00	56	x 1226.17	68.665,52
Pisa	XXL	220.000,00	110.000,00	58	x 1226.17	71.117,86
Pistoia	Variazioni	375.669,00	149.000,00	64	x 1226.17	78.474,88
Prato	Territoria & Territori della Cultura	466.900,00	140.000,00	90	x 1226.17	110.355,30
Siena	Vecchie/Nuove Schiavitù e Liberazioni	335.520,00	128.060,00	55	x 1226.17	67.439,35
TOTALE						812.950,71

*Quota punto = Euro 1.226,17

Secondo il Piano di indirizzo per l'attuazione della legge regionale 33/2005 "Per la promozione della cultura contemporanea in Toscana" i vari progetti sovraprovinciali, a bando, sono stati valutati sulla base di parametri qualitativi e quantitativi.

Criteria qualitativi di valutazione dei progetti sovraprovinciali

Innovazione dell'idea progettuale, percorso di produzione teorica, innovazione delle modalità di sperimentazione, interdisciplinarietà, articolazione dei target di riferimento, innovazione dei linguaggi di comunicazione, caratteristiche dei prodotti. Ai parametri qualitativi sono attribuiti i seguenti punteggi:

- innovazione dell'idea progettuale: fino a 5 punti
- percorso di produzione teorica: fino a 10 punti
- innovazione delle modalità di sperimentazione: fino a 5 punti
- interdisciplinarietà: fino a 10 punti
- articolazione dei target di riferimento: fino a 5 punti
- innovazione dei linguaggi di comunicazione: fino a 10 punti
- caratteristiche dei prodotti: fino a 5 punti

Parametri quantitativi di valutazione dei progetti sovraprovinciali

Numero degli enti pubblici promotori, numero dei "centri interculturali" della rete di Porto Franco, numero delle situazioni (centri, spazi, cantieri d'arte) della rete di TRA ART, fruizione di spazi pubblici per la cultura contemporanea, densità della popolazione dell'area coinvolta, numero del pubblico previsto, numero delle iniziative-seminari, workshop, eventi-,...), numero dei prodotti previsti (pubblicazione su web e a stampa, video...), sponsorizzazioni. Ai parametri quantitativi sono attribuiti i seguenti punteggi:

- a) numero degli enti pubblici promotori
 - da 6 a 10: 3 punti
 - da 10 a 12: 4 punti
 - oltre 12: 5 punti
- b) numero dei "centri interculturali" della rete di Porto Franco:
 - da 5 a 8: 3 punti
 - da 8 a 10: 4 punti
 - oltre 10: 5 punti

- c) numero delle situazioni (“centri”, “spazi”, “cantieri”, “eventi”) della rete di TRA ART
 - da 4 a 6: 3 punti
 - da 6 a 8: 4 punti
 - oltre 8: 5 punti
- d) fruizione di spazi pubblici per la cultura contemporanea
 - fruizione di spazi pubblici attrezzati: 3 punti
 - attivazione di nuovi spazi pubblici attrezzati: 4 punti
 - attivazione di nuovi spazi pubblici attrezzati in periferie urbane: 5 punti
- e) densità della popolazione dell’area coinvolta
 - oltre 150.000: 3 punti
 - da 50.000 a 100.000: 4 punti
 - fino a 15.000: 5 punti
- f) numero del pubblico previsto
 - fino a 5.000: 3 punti
 - da 5.000 a 15.000: 4 punti
 - oltre 15.000: 5 punti
- g) numero delle iniziative (seminari, workshop, didattica, rassegne, laboratori, ...)
 - fino a 10: 3 punti
 - da 10 a 15: 4 punti
 - oltre 15: 5 punti
- h) durata del programma di iniziative
 - distribuita in 5 mesi: 3 punti
 - distribuita in 6 mesi: 4 punti
 - distribuita in 7 mesi: 5 punti
- i) numero dei prodotti previsti (pubblicazioni in web e a stampa, video ecc.)
 - da 2 a 4: 3 punti
 - da 4 a 6: 4 punti
 - oltre 6: 5 punti
- l) sponsorizzazioni
 - fino a 10.000 euro: 3 punti
 - da 10.000 a 50.000 euro: 4 punti
 - oltre 50.000 euro: 5 punti

Il punteggio totale ottenuto da ciascun progetto è il risultato della somma dei punteggi attribuiti ai criteri qualitativi ed ai parametri quantitativi.

Sono stati ammessi a finanziamento solo i progetti che hanno raggiunto un punteggio superiore a 50 punti.

Per la ripartizione della somma pari ad Euro 338.750,00 (cifra destinata ai progetti territoriali così come previsto al punto V del “Piano di Indirizzo 2006/2010” della L:R.33/2005) è stata effettuata applicando i seguenti criteri:

- da 51 a 60 punti: Euro 18.750,00;
- da 61 a 65 punti : Euro 35.000,00;
- da 66 a 70 punti: Euro 40.000,00;
- da 75 a 80 punti : Euro 65.000,00;
- da 81 a 90 punti : Euro 80.000,00;
- da 91 a 100 punti : Euro 100.000,00.

PUNTEGGIO E RELATIVO CONTRIBUTO ASSEGNATO AGLI ENTI COORDINATORI DEI PROGETTI SOVRAPROVINCIALI (L.R.33/2005).

Tematica	Soggetto attuatore	Titolo del progetto	Costo complessivo del progetto	Finanziamento richiesto alla Regione	Punteggio ottenuto	Contributo assegnato
Culture dell'abitare (1)	Fondazione Giovanni Michelucci onlus	"Zone di Frontiera"	268.000,00	134.000,00	92	100.000,00
Culture delle religioni (2)	Associazione Kykeion	"Guerre Sane"	180.000,00	90.000,00	76	65.000,00
Culture della storia e della memoria (3)	Comune di Pieve Santo Stefano	"Culture in Movimento"	174.000,00	84.000,00	81	80.000,00
Culture del territorio tra passato e futuro (4)	Associazione Lucense SCpA	"Pietre di Toscana"	110.000,00	55.000,00	66	40.000,00
Culture del territorio tra passato e futuro (4)	Associazione Image per la Comunicazione dell'architettura	"Le isole del Tesoro"	124.980,00	62.490,00	64	35.000,00
Culture del territorio tra passato e futuro (4)	Associazione Terra di Toscana	"La cultura della ceramica tra tradizione e innovazione"	60.000,00	30.000,00	51	18.750,00
Totale						338.750,00

Pietre di Toscana

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto: Associazione Lucense SCpS

Partecipano: i Comuni di Pietrasanta (LU), Seravezza (LU), Stazzema (LU), Minucciano (LU), Vagli di Sotto (LU), Capannori (LU), Borgo a Mozzano (LU), Villa Basilica (LU), Rapolano Terme (SI), Firenzuola (FI); Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa, Fondazione Carlo Ludovico Raggianti; Lucca; Asart, Lucca; Arkad, Lucca; Evocava, Lucca; Museo dei Bozzetti, Pietrasanta; Palazzo Mediceo, Seravezza; Arte all'Arte, San Gimignano; Palazzo delle Papesse, Siena; Magazzini del Sale, Siena; Museo delle Pure Forme, Pisa.

Obiettivo prioritario del progetto evolutivo del blog architetturadi Pietra.it è avvicinare, scoprire, documentare i caratteri salienti della Toscana di pietra. Progettare e organizzare una serie di azioni e manifestazioni culturali legati al mondo delle Pietre di Toscana, dopo un'adeguata fase di incontri e di monitoraggio del territorio. L'idea progettuale degli itinerari di pietra è finalizzata alla valorizzazione delle aree della regione interessate dal paesaggio di pietra: il mondo delle cave insieme a quello della produzione industriale ed artigianale, i siti archeologici e le testimonianze del passato, le opere di architettura moderne e contemporanee, i centri di ricerca e di formazione del settore lapideo. La missione prevede la formazione di un Atlante contemporaneo digitale della Toscana di Pietra da editare sul website architetturadi Pietra.it che si configuri come banca dati, mappa territoriale, spazio condiviso in cui vi sia informazione, documentazione e archiviazione ma soprattutto la possibilità di partecipazione, di confronto, promuovendo le relazioni fra discipline, saperi e professionalità operanti nella Regione. La finalità del progetto è la "proiezione" della geografia storica legata alle pietre e ai marmi della regione toscana in quella contemporanea attraverso la definizione del Museo virtuale immersivo. A conclusione del processo è previsto un grande Convegno di presentazione del progetto alla presenza di importanti protagonisti dell'architettura e più in generale della cultura contemporanea.

L'importo complessivo del progetto è di € 110.000, il contributo richiesto alla Regione Toscana € 55.000, il contributo regionale assegnato ai sensi della LR 33/2005 è di € 40.000 .

Variazioni

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

VariAzioni è un processo cognitivo collettivo che ha come antecedente la pratica, dal 2000, dei centri interculturali di Porto Franco e, dal 2002, di Tra Art esperienze che sono servite “a delineare convergenze importanti che hanno indirizzato il lavoro verso una progettazione sempre più condivisa e integrata. Il meditato sviluppo di questo processo ha portato a radicare sul territorio nuove politiche rivolte a promuovere un rinnovamento delle pratiche in grado di interpretare la complessità dei processi socio-culturali contemporanei ... Attraverso un lavoro ampiamente condiviso ha messo in evidenza alcuni punti nodali del dibattito politico e sociale in cui siamo immersi e che coinvolge i temi dell’etica, della libertà di scelta, del rapporto tra cittadini e Stato. Da qui è nata l’esigenza di riflettere sul concetto di laicità dello Stato che oggi invece sembra essere messo in crisi dalla limitazione dei diritti civili e delle libertà individuali provocando un indebolimento dell’intera società e marcando sempre più le differenze e le distanze tra il genere maschile, predominante, e quello femminile, fra una collettività di giovani e di anziani, fra un’identità ‘ideale’ e un’identità negata (la reclusione, la malattia, la povertà).”

Partecipano al progetto, che ha la caratteristica di essere “a più dimensioni rivolto con un approccio trasversale a generazioni diverse”, la Provincia di Pistoia, Casa Circondariale di Pistoia, Comuni di Agliana, Cutigliano, Lamporecchio, Monsummano Terme, Montale, Pescia, Pistoia, Piteglio, Ponte Buggianese, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese, Serravalle Pistoiese, i centri della Rete TRA ART e Porto Franco: Agliana, Parco Pertini e ex-farmacia Nucci, Agliana; Ass. Vdg25.org, Studio 8; Associazione Irene, Pescia; Associazione Paint Factory, Pistoia; Biblioteca comunale di Cutigliano; Biblioteca di Traviano, Sambuca Pistoiese; Centro Rodari, Montale; Ex Scuola Bardatone, San Marcello Pistoiese; L’isola dei Ragazzi, Monsummano Terme; La casa delle Associazioni, Ponte Buggianese; La Casa delle Culture, Serravalle; La Civetta, Quarrata; Monsummano Terme MAC,N; Palazzo Fabroni e Centro di documentazione di arte moderna e contemporanea, Pistoia; Percorrenze, Serravalle P.se; Piteglio; Polispazio Hellana, Agliana; Spazio di Via dei Macelli, Pistoia; Teatro Comunale di Lamporecchio; Uscita Pistoia, Pistoia; Villa Jandaia, Montale; Villa La Magia, Quarrata e numerosi centri ed associazioni culturali.

È stata individuata come centro - sistema d’area, sia in qualità di centro - sistema della rete di Porto Franco che come riferimento della rete TRA ART, l’associazione Paint Factory di Serravalle Pistoiese. Per gli spazi di cultura contemporanea, oltre agli spazi noti di Palazzo Fabbroni a Pistoia e Mac’n a Monsummano Terme, sono indicati Uscita Pistoia, Studio Otto, Villa Jandaia.

Il progetto è rivolto con un approccio trasversale a generazioni diverse ed è incentrato sul tema dell’identità nella società contemporanea. Si articola in cantieri, convegni, workshop e laboratori, mostre, performance, installazioni e reading.

Immoto Perpetuo Donne e laicità

Progetto d’area dei Comuni di San Marcello Pistoiese, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese, prevede un ciclo di incontri in alcuni centri del territorio sul ruolo della donna in relazione a diverse problematiche nella società contemporanea. Con la partecipazione di psicologi, sociologi, medici, docenti universitari ed esponenti delle diverse confessioni religiose.

Coppie di giovani artisti contemporanei allo studio 8

Ciclo di mostre e di incontri sul tema del maschile e femminile nell'arte contemporanea, allo Studio8 di Pistoia. A cura dell'Associazione VDG25.org

Noi Donne, Noi Uomini. Storia, cultura e musica dei mondi

Organizzata dal Comune di Ponte Buggianese, la manifestazione propone "Focus Group" incontro con Roberto Niccolai, Diego Giachetti e Fatima Neimalidija. In programma anche un concerto del gruppo "D'altro Canto" e un mercatino di oggetti tradizionali e etnici.

Percorrenze 0607

Cantiere d'arte nel territorio del Comune di Serravalle Pistoiese, che prevede il coinvolgimento della popolazione del luogo in esperienze di videoarte, concerti, danza, installazioni, a cura del Comune di Serravalle Pistoiese.

Happening2

Seminari, incontri, laboratori rivolti agli alunni delle scuole medie e superiori, sui linguaggi della comunicazione su generi, generazioni, genti a cura dell'Associazione Paint Factory, presso il Centro interculturale dell'associazione e la libreria Lo Spazio, a Pistoia.

Progett arte contemporanea

Cantiere d'arte a Villa Jandaia, a cura del Comune di Montale. Giovani artisti provenienti da Francia, Germania, Croazia e Turchia incontrano Tosco Andreini.

Dall'identità della tradizione all'identità negata

Il Comune di Pistoia, con questo concerto di brani originali e canzoni inedite presentati da Swingtet, vuole rendere omaggio a Mario Andreini, narratore ambulante fra Prato e Pistoia.

ConCatenAzioni

La Provincia di Pistoia in collaborazione con il Comune di Pistoia, la Casa Circondariale di Pistoia, l'Associazione Teatro Popolare d'arte, inaugura il Teatro all'interno della Casa Circondariale di Pistoia. Sarà presentato lo spettacolo "La terra vista dalla luna" libero omaggio a Pierpaolo Pisolini, risultato del laboratorio di teatro con i detenuti. In programma inoltre, un convegno sul ruolo della cultura in carcere, l'inaugurazione di un'installazione di Andrea Betti, la presentazione del libro "Sembrano proprio come noi - frammenti di vita prigioniera" di Daniela de Robert e la proiezione del film "La stoffa di Veronica", presso Melos - Lo spazio delle musiche a Pistoia.

Dall'identità della tradizione all'identità negata

Incontro con Franco Marcoaldi, autore di Animali in versi e altre poesie, a cura del Comune di Pistoia.

Le confidenze dell'arte: studi e generazioni a confronto

Progetto di rete che apre al pubblico gli studi d'artista, mettendo a confronto artisti di diverse generazioni e generi diversi. A cura del Centro di Documentazione sull'arte moderna e contemporanea

Diversivi

Promossa dal Comune di Agliana, la manifestazione prevede un reading poetico a cura di Di_stanze metropolitane, un'installazione di Gherardo Paoletti e Federico Gori al Parco Pertini, una mostra di cortometraggi all'Ex Farmacia Nucci.

Io so dove non sei: due viaggi al femminile

Una mostra fotografica di Fabrizio Portalupi e la performance di Connie Dekker, "Lo soffia il cielo, così", al MAC,N e al castello di Monsummano Alto, a cura del Comune di Monsummano Terme.

Dall'identità della tradizione all'identità negata

Francesco Guccini presenta al Piccolo Teatro Bolognini "Aulularia", tratta dalla commedia di Plauto e tradotta in dialetto pavanese dallo stesso Guccini. Regia di Marco Brogiotti. A cura del Comune di Pistoia.

L'altro da me

Workshop residenziale con attività di laboratorio, spettacolo teatrale e simulazioni di situazioni di vita, presso l'Istituto Agrario di Pescia.

Anne e Patrick Poirier

Una mostra e un'installazione di Anne e Patrick Poirier, presso la Limonaia di Ponente della Villa medicea "La Màgia", a Quarrata, .

Dall'identità della tradizione alla identità negata

Il Teatro Bolognini di Pistoia ospita Alda Merini per un incontro su letteratura e disagio mentale. A cura del Comune di Pistoia in collaborazione con l'Associazione Oltre l'Orizzonte

Ciao bella, canzoni e musica dalla parte delle donne

Il Comune di Lamporecchio propone un concerto al teatro comunale e uno stage di musica e voce a cura di Sandra Boninelli e del suo gruppo composto, da Maurizio Begni, Luisa Zimei, Enzo Locatelli.

Uscita Pistoia

Mostre, installazioni, incontri e visite guidate presso lo SpazioA contemporanea, la casa-studio Melani e Sala Incontri di Palazzo Fabroni, a cura di Uscita Pistoia.

Il costo complessivo del progetto è di € 375.669,00; il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi della LR 33/2005, è di € 149.000,00; il contributo regionale assegnato è di € 78.474,88.

Vecchie/nuove schiavitù e liberazioni

Cantiere provinciale per la cultura contemporanea

“L’oggetto dell’indagine sono le nuove e vecchie schiavitù e le liberazioni nel doppio senso di ‘condizione’ e di ‘atto’. Intorno a questo grande tema sono state declinate diverse proposte di sotto-progetti ... L’obiettivo principale è descrivere, raccontare, contaminare e rendere visibile il percorso, lungo una serie di stazioni sotto-tematiche, seguendo sia un approccio orizzontale sia trasversale in un ruolo di arricchimento reciproco fra le diverse iniziative; e sia verticale rispetto ai diversi target e partner associati. Far confluire i materiali dell’uno nell’altro secondo una logica non solo di scambio e di confronto, ma di stile di ricerca e di offerta di una modalità culturale più che di un prodotto culturale”.

Partecipano al progetto la Provincia di Siena, i Comuni di Abbadia San Salvatore, Asciano, Buonconvento, Castiglione d’Orcia, Colle Val d’Elsa, Montebelluna, Murlo, Piancastagnaio, Poggibonsi, Radicofani, Rapolano Terme, San Gimignano, San Giovanni d’Asso, la Comunità Montana Amiata Val D’Orcia, il Circondario Crete Senesi-Val d’Arbia, i centri della Rete TRA ART e Porto Franco: Centro Culture Contemporanee Corte dei Miracoli, Centro Civico per l’arte contemporanea “La Grancia, Centro Pari Opportunità Valdelsa, Palazzo delle Papesse Centro Arte Contemporanea e le associazioni, laLut Centro di Ricerca e Produzione Teatrale.

Il Palazzo delle Papesse, protagonista per le iniziative che anticipano e presentano le espressioni artistiche della cultura contemporanea, si propone di dare voce, con Radio Papesse, ai luoghi di produzione culturale in Toscana. Per l’apertura di spazi per la cultura contemporanea, il centro “La Grancia” a Serre di Rapolano, dove si terrà il Cantiere d’arte incentrato sulla pittrice marocchina Benhilla Regragnia che insieme allo scultore Renzo Lulli coordinerà l’azione laboratoriale.

Il progetto provinciale si articola in moduli relativi a diversi sottoprogetti d’area che prevedono al loro interno festival, performance, mostre, workshop, iniziative di comunicazione.

Good vibrations

Il Palazzo delle Papesse di Siena ospita una mostra sul rapporto tra le arti figurative e la musica rock, che dagli anni Sessanta ha favorito il rinnovamento delle forme espressive, grazie a collaborazioni inedite e sperimentazioni. Dai ritratti fotografici di Mapplethorpe, ai dipinti di Elizabeth Peyton, fino alle opere artistiche di musicisti come David Byrne, John Lennon e David Bowie, senza trascurare le copertine degli LP, i manifesti e i videoclip, per raccontare come la forza esplosiva di questo genere musicale abbia accompagnato e speso indotto l’evoluzione delle diverse discipline artistiche, creando intrecci particolarmente fruttuosi.

Cantiere d'arte Centro per l'arte contemporanea "La Grancia"

Il progetto del cantiere d'arte è incentrato sulla mostra monografica della pittrice marocchina Benhila Regraguia, che insieme allo scultore Renzo Lulli, sarà la coordinatrice di un laboratorio per studenti delle accademie di belle arti toscane, impegnati a realizzare un'installazione ambientale che coinvolgerà lo spazio del Centro Civico per l'arte contemporanea "La Grancia" di Serre di Rapolano.

Teatro e salute mentale, azioni per la rete interculturale

A cura del Centro di produzione e ricerca teatrale laLut, il progetto ha come obiettivo la promozione di un tavolo di coordinamento e confronto su teatro e salute mentale a Siena e in Val d'Elsa. Tra le attività in programma l'allestimento di uno spettacolo teatrale, la realizzazione di una videofiction, l'organizzazione di un convegno di rilievo nazionale e il proseguimento delle attività laboratoriali con tutta la rete dei soggetti fino ad oggi coinvolti.

"Atuttomondo" VII Poggibonsi world music fest 2006

Festival internazionale di musica, danza, teatro con eventi culturali ed interculturali nelle piazze del centro di Poggibonsi e alla fortezza del Cassero di Poggio Imperiale. È un momento d'incontro con musiche e artisti provenienti da diverse aree del mondo, contribuendo all'apertura verso il diverso e favorendo il confronto fra generi e mondi lontani. Il festival, giunto alla settima edizione, è promosso dal Comune di Poggibonsi.

Le dimore di Euterpe. Fenomenologia della contaminazione

La multiculturalità in un territorio come quello dell'Amiata senese, che soltanto recentemente è stato oggetto di un flusso migratorio, proveniente principalmente dall'Europa dell'Est. È questo il fulcro del progetto che coinvolgerà i comuni di Castiglione D'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani e principalmente quello di Abbadia San Salvatore, con un festival musicale, un seminario di sensibilizzazione culturale, una giornata di studi, e iniziative di valorizzazione dei mercatini multietnici.

Raccontando di musica e macerie

Il Sonar Casa della musica di Colle Val d'Elsa, centro di Porto Franco dal 2001, è un punto di riferimento per la sperimentazione e la contaminazione delle discipline artistiche contemporanee – musica, teatro, videoarte, danza-. In programma una tre giorni di concerti, videoletture e mostra fotografica per riflettere sulla tormentata storia dei Balcani, con il contributo e la partecipazione di Marina Abramovic.

Vecchie e nuove schiavitù

Il progetto, a cura del Comune di San Gimignano, si colloca all'interno del più ampio progetto di gemellaggio e partenariato tra Ville de Gorée in Senegal, luogo simbolo della tratta degli schiavi, e il Comune toscano, con l'obiettivo di favorire scambi tra le istituzioni e le associazioni culturali delle due città, avviando un processo di informazione e sensibilizzazione sulle nuove forme di schiavitù. Prevede inoltre la realizzazione di un seminario internazionale di studi, in collaborazione con l'Università di Siena, la creazione di laboratori per riflettere sull'attualità del tema della schiavitù, la messa in scena di due spettacoli teatrali, l'allestimento a San Gimignano della mostra "Donne invisibili" e dell'installazione multimediale "Diritto di Voto".

Radio Papesse

Il Palazzo delle Papesse Centro Arte Contemporanea, tra i suoi strumenti di comunicazione, gestisce da tempo anche una radio in streaming via internet e in FM. L'obiettivo è dar voce al mondo dell'arte contemporanea in Toscana e

alle iniziative delle Papesse, come centro sistema per l'arte contemporanea della rete TRA ART. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sito internet e la creazione di un archivio sonoro della letteratura che raccolga materiale letterario in forma audio- video.

Laboratorio pilota sul confronto di genere e scuola

Obiettivo di questo progetto è la realizzazione di un laboratorio che coinvolga ragazzi e ragazze di un liceo della Valdelsa, sui temi del confronto fra maschile e femminile, sui ruoli sociali prescritti, sulle eguaglianze e le disuguaglianze di genere. A cura del Centro pari Opportunità della Valdelsa.

Contaminazioni creative

Progetto triennale, a cura del Centro Culture Contemporanee Corte dei Miracoli di Siena, che si avvale delle competenze di intellettuali, filosofi, ricercatori linguisti, poeti, artisti delle diverse discipline artistiche del contemporaneo. Si propone di sviluppare, tramite un laboratorio multimediale – che spazi dalla videoarte, al teatro, passando per la danza e la ricerca linguistica - una riflessione sulle nuove e differenti espressioni dei linguaggi, tramite l'osservazione e l'analisi dei comportamenti, la storia, la vita, l'incontro tra i nativi e i migranti portatori di culture diverse.

Il costo complessivo del progetto è di € 335.520,00; il contributo richiesto alla Regione Toscana, ai sensi della LR 33/2005, è di € 128.060,00; il contributo regionale assegnato è di € 67.439,35

Culture in movimento storia e memoria dei nativi e dei migranti

Campus territoriale per la cultura contemporanea

Coordina il progetto: Comune di Pieve Santo Stefano

Partecipano: Fondazione Archivio Diaristico Nazionale (Pieve Santo Stefano), Istituzione per i servizi culturali ed educativi “Le Fornaci” (Terranova Bracciolini), Istituto Ernesto de Martino (Sesto Fiorentino), Archivio Fotografico Toscano (Prato), Centro di documentazione storico etnografico della val di Bisenzio (Vaiano), Centro di mediazione culturale Obzor (Roccastrada), Archivio delle tradizioni popolari della Maremma Grossetana (Grosseto), Istituto storico Grossetano della Resistenza e dell’età contemporanea (Grosseto), Comunità montana della Lunigiana Museo dell’emigrazione della gente di Toscana (Mullazzo), Comune di Bagnone.

“Il progetto include molte e diverse realtà e mette ‘in movimento’ diverse azioni che contribuiscono a sviluppare più linguaggi. La capacità di differenziare ed espandere le produzioni legate al progetto, da parte dei partner aderenti, ne amplifica i contenuti. *In movimento*, dunque, le culture espressione del progetto e *in movimento* anche i linguaggi usati dagli enti, che dimostrano la capacità di confrontarsi con nuovi mezzi espressivi e di creare laboratori culturali entro i quali articolare il progetto. Musei, archivi e centri di documentazione si occuperanno di raccogliere materiale documentario e di restituirlo sotto altra forma. Ma anche le istituzioni partner del progetto contribuiranno alla produzione di nuovi *segni*.”

Lo sviluppo del progetto si articola in più percorsi tematici (*la memoria dei luoghi, approdi, contaminazioni, ascoltarsi e ascoltare, segni*) secondo un calendario che prevede 34 diverse iniziative – percorsi didattici interattivi multimediali nelle scuole, ricerche fotografiche, mostre, produzione di documenti/video, convegni, pubblicazioni, spettacoli teatrali, incontri, concerti, diffusione web, concorsi.

Il costo complessivo del progetto è di € 174.000, il contributo richiesto alla Regione Toscana è di € 84.000, il contributo regionale assegnato ai sensi della LR 33/2005 è di € 80.000.